PAG. 16-17 - JUVE E TORO: AUMENTA IL DISTACCO?

Anno 109 - Numero 49 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**) L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Venerdì 11 Marzo 1977

STAMPA SERA

Pagina 2

ATTENTI PERICOLO!

Insetticidi e saccarina contro la salute

...e soprattutto non aver mai paura d'aver troppo successo!

usa HANORAH **FOR HIM**

da PROFUMI Servetti

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

LIBERATI GLI OSTAGGI

INCUBO FINITO

WHASHINGTON, ULTIMA ORA — Il giudice della Corte Suprema davanti al quale sono stati portati i 12 musulmani Hanafi dopo la loro resa e la liberazione degli ostaggi, con una clamorosa e sorprendente decisione ha messo in libertà provvisoria senza cauzione il capo dei terroristi, Khalis. Il giudice Harold Greene ha posto soltanto tre condizioni: che Khalis non possegga armi da fuoco, che non lasci il territorio di Washington e che non faccia propaganda prima del processo.

Khalis è stato incriminato di sequestro di persona, un reato che di norma negli Stati Uniti prevede la carcerazione preventiva o la libertà provvisoria dietro pesanti cauzioni.

Servizio a pagina 3

TORINO

BENZINA: CODE!

FIAT IN SCIOPERO

con LANCIA, OLIVETTI, INDESIT

Tutti i particolari a pag. 2 e 6

La DC sconfitta ma si escludono contraccolpi

Lockheed: governo salvo

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Si valuta oggi, con maggiore freddezza, il significato della sentenza che ha rinviato Gui e Tanassi al giudizio della Corte Costituzionale. Chi ha vinto, chi ha perso, cosa cambierà ora nella vita politica e cosa succederà agli imputati parlamentari e « laici »?

I democristiani, che erano andati a dormire carichi di tensioni e di paure (temevano che i comunisti volessero approfittare dell'indubbia vittoria in Parlamento), stamane sono andati subito a leggere *«l'Unità»*. Non vi hanno trovato conferma ai loro timori. Il quotidiano del pci non ha nessun tono trionfalistico. La sentenza del Parlamento viene attribuita tutta al peso dell'opinione pubblica, *«che si attendeva preoccupata, per tante precedenti esperienze, che ancora una volta si affermasse la logica dell'insabbiamento». «Il voto di ieri non ha il significato di condanna per nessuno»* prosegue *«l'Unità»*. Gui e Tanassi sono solo imputati. Tocca ora alla Corte Costituzionale fare giustizia.

L'ALTA CORTE — Saranno 31 i giudici davanti ai quali si dovranno presentare Gui e Tanassi in veste di imputati. L'aula per il processo è al quinto piano del Palazzo della Consulta, accanto al Quirinale. Non è ancora terminata, e mancano i banchi per i giudici. La Corte Costituzionale dovrebbe poter cominciare il processo verso gli inizi di giugno.

Domani il presidente della Camera Ingrao invierà

Continua a pag. 2

Cgil, Cisl, Uil scrivono alla signora Pinochet

FIRENZE — Notizie in merito a tre donne arrestate in Cile sono state richieste con una lettera, alla signora Lucia Iriarte Pinochet, moglie del dittatore cileno, dalla federazione provinciale di Firenze della Cgil, Cisl e Uil. La lettera è stata inviata per conoscenza anche al ministero degli Esteri, a Paolo VI e al presidente dell'Onu.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BOIDI · Profumeria · BOIDI

PROFUMERIA · PELLETTERIA · CALZATURE ACCESSORI ABBIGLIAMENTO

TORINO · Via M.Polo,15 · Tel.58.47.32

Pan accusa l'amica

La cronaca del processo di Torino a pag. 7

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

NOI non ce ne siamo mai accorti, ma tra il '73 e il '74 ci devono essere stati in Italia dei crack finanziari terribili, quasi fantozziani. Ce lo dice il fisco. Paragonando le dichiarazioni dei redditi, esso ha infatti scoperto che tra il '73 e il '74 gran parte dei nostri miliardari è piombata nella miseria più nera.

Qualche esempio. Il presidente della squadra di calcio della Roma, Anzalone, che nel '73 aveva denunciato 250 milioni, nel '74 ne ha denunciati meno di 1 e mezzo; il principe Torlonia è sceso addirittura da 375 a due; il presidente della Cassa di Risparmio di Genova, Borgna, s'è fermato (bontà sua) a quota otto.

Gina Lollobrigida, poveretta, s'è dichiarata in «rosso», cioè in passivo, di un milione. La notizia ha talmente sconvolto il cugino di Poirino che egli sta per intraprendere un Giro d'Italia a cavallo (sapete che non usa più l'auto) per organizzarle una colletta e andare a consolarla.

E poi, naturalmente, ci sono quelli rifugiatisi all'estero, come Ponti e la Loren. Che volete? Come scrive Compagnanone: «Franza o Spagna — purché se magna».

STAMPA SERA SCI

Mi piace andare a sciare a

In questa località segnalo gli impianti della società

l'albergo

il ristorante

il bar

la discoteca

Cognome

Nome

Indirizzo

Località Tel.

Inviare a «Stampa Sera» Sci - Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, 10100 Torino.

invicta
IL MARCHIO CHE SI VEDE SUI: GUANTI PER SCI, GAMBALI PARANEVE, ZAINI, BORSE PER IL TENNIS E PER LA BARCA

Dopo-saccarina: cancerogeni certi insetticidi

VAPONA FA NASCERE BAMBINI ANORMALI?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mentre l'America si scaglia contro la saccarina, che avrebbe buone probabilità di favorire, se non propocare, il cancro, in Italia scopriamo che cancerogeni sono alcuni insetticidi, tra i quali il famoso Vapona (oltre al Dialiate, al Trialiate e al Solfaliate). Il Vapona è un insetticida solido, che si appende al soffitto ed emana particolari sostanze, tra le quali il cloruro di vinilidene, molto simile al cloruro di vinile. Quest'ultimo, secondo l'istituto superiore di Sanità (ma il problema è stato sollevato dal professor Giorgio Morpurgo, dell'istituto superiore di genetica dell'università di Roma) aumenta la frequenza dei tumori e, soprattutto, favorisce la nascita di figli anormali. Un'indagine ha stabilito che il numero di figli anormali dei lavoratori che producono cloruro di vinile è doppio di quello del resto della popolazione.

Staremo a vedere ora quali misure verranno adottate. Per il momento un gruppo di deputati comunisti ha presentato in Parlamento un'interrogazione per avere una conferma precisa sulla dannosità di questi insetticidi. Se il Vapona, come pare non ci siano dubbi, è cancerogeno, quanto tempo trascorrerà prima che venga tolto dal commercio?

Il caso dei coloranti cancerogeni, che possono continuare ad essere venduti fino ad esaurimento delle scorte purché ne sia indicata la pericolosità, è un precedente desolante.

In America, nei confronti della saccarina si sono dati a tambur battente una scadenza: quattro mesi. Lo ha annunciato l'Ente americano per gli alimenti e i farmaci. E, contemporaneamente, Benjamin Eisenstadt, grossissimo produttore di saccarina ha dato incarico a un laboratorio di scoprire se anche sale, pepe e zucchero siano cancerogeni...

r. s.

E' illegale il blocco della scala mobile?

ROMA — Un gruppo di magistrati, capeggiati da Sergio Letizia, segretario di «Terzo potere», una delle correnti dell'«Associazione nazionale magistrati», sta preparando una eccezione di incostituzionalità del decreto che blocca gli scatti della scala mobile, parzialmente per chi ha uno stipendio lordo tra i 6 e gli 8 milioni annui, totale per chi supera gli 8 milioni.

Secondo «Terzo potere», il blocco sarebbe incostituzionale perché «costringe una parte dei lavoratori subordinati a versare forzatamente soldi allo Stato».

«L'imposizione — dicono i magistrati — si configura come una espropriazione non prevista dalla Costituzione. Lo Stato — essi affermano — può togliere soldi ai cittadini ma deve farlo nel rispetto delle norme». L'articolo 53 della Costituzione dice che «tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva»: invece col decreto di blocco sono sottoposti al prelievo solo i lavoratori subordinati con fasce di reddito superiori ad un certo ammontare, «consumando una evidente discriminazione nei confronti di altre categorie (commercianti, industriali, liberi professionisti)».

Il caso sarà sottoposto all'esame del Tribunale amministrativo regionale del Lazio.

FIAT, LANCIA, INDESIT, OLIVETTI, ALFA E MONTEDISON

480 MILA OGGI IN SCIOPERO

Manifestazioni a Torino e Vercelli - Quasi un anticipo dello sciopero generale del 18 marzo

ROBERTO BELLATO

Sono circa trecentomila i metalmeccanici che oggi scioperano, da due a tre ore, in appoggio al rinnovo dei contratti integrativi nei grandi gruppi industriali. Duecentomila nella sola provincia di Torino: alla Fiat, alla Lancia, all'Olivetti, all'Indesit e nelle aziende del consorzio macchine utensili Comau.

Contemporaneamente si fermano per quattro ore i 180 mila dipendenti della Montedison che si oppongono ai piani di smantellamento del colosso chimico, soprattutto nel settore delle fibre in Piemonte. E' quasi un anticipo dello sciopero generale che venerdì 18 paralizzerà l'attività nel Mezzogiorno e nell'industria. *«Un no deciso delle categorie più forti alla politica del governo che, con i decreti sulla contrattazione aziendale, ha fatto arenare tutte le vertenze»*, commentano i sindacati.

GLI OBIETTIVI — Al centro dello sciopero sono gli obiettivi che caratterizzano le «piattaforme» contrattuali aperte nei grossi complessi pubblici e privati:

1. **Nuovi investimenti**
2. **Difesa dell'occupazione**
3. **Ripresa al Sud**
4. **Modifiche nell'organizzazione del lavoro.**

A queste rivendicazioni si collegano quelle più generali che riguardano il ritiro dei provvedimenti governativi su:

1. **«Sterilizzazione» della scala mobile**
2. **Blocco di fatto dei patti integrativi.**

LE MANIFESTAZIONI — A TORINO lo sciopero è di due ore. Prolungamenti sono stati decisi da alcuni consigli di fabbrica. Alla Fiat di Rivalta (il lavoro si è fermato completamente) stamane è stato organizzato un incontro con le forze politiche. Sono intervenuti: Minucci (pci), La Ganga (psi) e Mercenaro (dp). Assemblee alla Fiat Mirafiori e alla Spa Stura.

La direzione informazioni della *Fiat* ha comunicato che oltre il 60 per cento dei dipendenti ha preso parte allo sciopero nelle fabbriche torinesi del gruppo. Adesioni tra l'80 e il 90 per cento sono state invece segnalate dai sindacati. All'*Olivetti* — secondo la Fim — ha scioperato il 50 per cento degli impiegati e l'85 per cento degli operai. Percentuali oscillanti tra il 95 e il 100 per cento all'Indesit (operai). Alla *Lancia* di Torino, secondo le cifre raccolte dall'azienda si è fermato il 30 per cento del personale; secondo i sindacati il 50-60.

A VERCELLI, nel pomeriggio, confluiranno delegazioni di tutte le fabbriche piemontesi del gruppo Montedison per una manifestazione pubblica. La direzione del complesso chimico vuole licenziare 4 mila persone, 800 delle quali nella sola Vercelli.

Tutta la città è compatta attorno ai lavoratori perché la chiusura della Montefibre sarebbe un colpo duro per l'economia della zona. L'associazione commercianti, in un volantino, dichiara *«... l'incondizionata adesione all'azione unitaria in atto tra le forze politiche, l'amministrazione civica e i sindacati»*. In sette anni la città ha visto chiudere venti fabbriche.

Problemi aziendali e di zona si intrecciano dunque strettamente con quelli più generali del Paese in questa giornata di protesta. *«Il governo non può pretendere dai lavoratori sempre e soltanto comprensione quando non riesce ad intervenire sulla politica aziendale delle imprese e ad arginare i prezzi»*, affermano i sindacati.

Alla Fiat: 2-3 ore di sciopero per turno

Lockheed: governo salvo

Segue da pag. 1

gli incartamenti alla Corte costituzionale ed entro lunedì la Corte dovrà notificare le accuse agli imputati. Poi, i giudici istruttori (Rossano e Volterra) dovranno studiare le 21.000 pagine del rapporto della commissione inquirente e fare altre indagini, se necessario. Infine il processo. La sentenza della Corte è inappellabile.

INCHIESTA SU LEONE — La Commissione inquirente si riunirà giovedì prossimo per esaminare la denuncia presentata da Pannella contro il capo dello stato, accusato di corruzione, spionaggio, ecc. *«Condurremo le preliminari indagini sommarie* — ci dice il commissario democristiano Rebecchini — *e poi, se si troverà qualcosa di fondato, andremo avanti. Altrimenti si darà il massimo di pubblicità al risultato negativo»*.

IL GOVERNO SOPRAVVIVE — L'inchiesta su Leone, è anche legata a ciò che avverrà nei prossimi giorni nella vita politica. Nessuno si nasconde che un processo, o una semplice inchiesta sul presidente della Repubblica sarebbe un fatto gravissimo, che potrebbe avere conseguenze imprevedibili. Perciò, oggi, sono tutti molto cauti. Se la frattura tra dc e gli altri partiti si colmerà, molto probabilmente saranno evitate occasioni di nuove rotture. Nel frattempo, il governo Andreotti è salvo, il rinvio a giudizio di Gui non sembra averlo indebolito.

UNA SVOLTA STORICA — *«Nell'opinione della gente comune questo fatto produce la sensazione di una svolta storica»* ci dice il senatore Basso a proposito del rinvio a giudizio di Gui e Tanassi. Per la prima volta dei ministri sono finiti sotto processo per sospetta corruzione. E' un duro ammonimento per quanti amministrano la cosa pubblica (e per la dc, che fino a due giorni fa pretendeva di essere intangibile).

L'OPINIONE PUBBLICA — Protagonista di questa vicenda Lockheed, ammettono orà i politici, è stata l'opinione pubblica, e per essa i giornali che la rappresentano. Lo scandalo Lockheed è cresciuto, senza dubbio, grazie alle indagini condotte in prima persona dai giornalisti. L'opinione pubblica è stata informata ed ha capito. Non a caso, le accuse più sanguinose dei democristiani sono rivolte ora ai giornali.

ULTIMA ORA

"COMMANDO" ASSALTA LA GABETTI A BOLOGNA

BOLOGNA — Un «commando politico» è entrato stamattina negli uffici della sede bolognese dell'immobiliare Gabetti, nella centralissima strada maggiore, immobilizzando una donna delle pulizie e portando via un'ampia documentazione.

Erano le 8,10 quando nell'edificio si sono presentati due giovani incappucciati ed armati di pistola che hanno afferrato e legato la donna scaraventandola in uno stanzino. Sono poi entrate altre persone che con bombolette spray hanno vergato sui muri le seguenti scritte: «Lotta armata per il comunismo» e «brigate comuniste».

Vari cassetti sono stati rovistati. Tra l'altro è stato rubato materiale del direttore della sede. I componenti del commando si sono pure impadroniti di 30 chiavi di altrettanti appartamenti che la Gabetti deve vendere od affittare nella città delle due torri. Attaccati alle chiavi si trovavano dei cartellini recanti l'indirizzo dei destinatari delle varie abitazioni.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità in aumento con piogge e da questa sera possibilità di qualche temporale sul Piemonte, sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna; nevicate sulle Alpi al di sopra dei 2000 metri. Sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali poco nuvoloso ma con tendenza a peggioramento. Foschie nelle valli e lungo i litorali e banchi di nebbia nel tardo pomeriggio sulla pianura padana centro orientale. **Temperatura:** in aumento.

In Italia			All'estero		
Milano	+ 6	+ 11	Amsterdam	+ 6	+ 12
Genova	+ 13	+ 14	Bruxelles	+ 9	+ 17
Firenze	+ 10	+ 17	Copenhagen	+ 5	+ 10
Roma	+ 10	+ 18	Francoforte	+ 9	+ 20
Napoli	+ 8	+ 16	Ginevra	+ 9	+ 14
Reggio Calabria	+ 11	+ 19	Londra	+ 7	+ 16
Palermo	+ 9	+ 18	New York	+ 5	+ 19
Cagliari	+ 18	+ 17	Parigi	+ 10	+ 21

TEMPERATURE DI TORINO

massima + 14,0
minima + 9,5
media + 11,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. + 8,9; umidità 95%. Cielo coperto. Temper. max. + 12,1; min. + 8,8; media 10,0. **Previsioni:** cielo loc. coperto con sparse precipit. Vis. discreta. Temp. stazion.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

La politica

LEONE si dice che...

ANTONIO GHIRELLI

Montecitorio, Transatlantico, lunedì pomeriggio. Il radicale Pannella e, sorprendentemente, anche il liberale Costa (poi sconfessato dal suo partito), hanno appena chiesto l'allargamento delle indagini sullo scandalo Lockheed, anche a costo di implicarvi il Capo dello Stato. Repubblicani e socialisti, come al solito, oscillano tra la tentazione di innalzare la bandiera del moralismo e la preoccupazione di mostrare un doveroso senso di responsabilità.

Nei commenti che s'intrecciano vivacissimi, e, naturalmente discordi, s'inserisce la voce di un giornalista di destra. Dice: «I comunisti non sono filantropi. Se hanno salvato Leone oggi, vedrete che a suo tempo, e magari molto presto, otterranno la loro ricompensa. Per esempio, quando cadrà il governo Andreotti, scommetto che l'incarico di formare il nuovo ministero sarà affidato ad un laico e il pci farà un altro piccolo passo verso il potere».

Colpisce il cinismo di un ragionamento fatto a freddo, nel vortice di una giornata che rimarrà tra le più drammatiche non solo del dibattito in Parlamento sullo scandalo degli Hercules, ma forse di tutto il trentennio repubblicano. Non esiste alcuna prova, ovviamente, che un simile baratto tra dc e pci sia realmente avvenuto. Non esiste, a tutt'oggi, alcuna prova che il Capo dello Stato sia implicato nello scandalo. E nondimeno, il costume della nostra Repubblica è degradato a tal punto che un ragionamento come quello formulato dal collega in parola, non solo può essere espresso, ma non suscita tra gli addetti ai lavori (come non lo ha suscitato tra gli astanti, nel Transatlantico di Montecitorio) né meraviglia né sdegno.

Più in generale, l'ipotesi avanzata dal giornalista di destra ripropone la grande questione di fondo della politica di oggi e di tutti i tempi: se sia vero che il fine giustifichi i mezzi. Ne parliamo in astratto, ma non tanto. Posto che il fine dei comunisti sia eccellente — portare la classe operaia al potere — è ammissibile che, per conseguirlo, essi possano rinunciare a fare oggi piena luce, quali che ne siano le conseguenze, su uno scandalo così grave?

La risposta è no, ma solo a patto di collocarsi da un punto di vista strenuamente, eroicamente «laico». Ma se i «laici», non si mettono da un siffatto punto di vista, che speranze hanno di sopravvivere?

WASHINGTON - I TERRORISTI HANNO CEDUTO

Washington. Gli ostaggi, alcuni dei quali feriti, vengono portati in salvo dopo la resa dei terroristi «Hanafi» (Telefoto a «Stampa Sera»)

Liberati gli ostaggi

WASHINGTON — I terroristi della setta estremista musulmana «Hanafi» hanno liberato alle otto (ora italiana) i 134 ostaggi che tenevano prigionieri in tre edifici di Washington, e sono stati tratti in arresto. La conclusione della vicenda è avvenuta senza traumi. Il capo degli estremisti della setta «Hanafi» Khalifa Hamaas Abdul Khalis, è stato il primo ad essere tratto in arresto. Il sindaco della città, Walter Washington, ha detto che l'accordo per la liberazione dei prigionieri e la resa era stato raggiunto nel corso della notte con l'ausilio e la mediazione degli ambasciatori di tre paesi musulmani, Iran, Egitto e Pakistan.

A bordo di autobus gli ostaggi sono stati trasportati in diversi ospedali dove si sono riuniti ai familiari in attesa e sono stati sottoposti a visita medica. I terroristi sono stati invece portati alla procura federale presso la Corte superiore per l'incriminazione formale.

Il sindaco Washington, che ha parlato con i giornalisti poco dopo le due (ora locale) di questa notte, ha detto che non vi è stata alcuna concessione da parte delle autorità e che non è stata promessa l'immunità ad alcuno.

Per tre ore, durante la notte, gli ambasciatori di tre paesi musulmani e un rappresentante del presidente Carter si erano incontrati con Khalis nell'atrio della sede della B'nai B'rith, uno dei tre edifici occupati dai terroristi (gli altri erano la moschea e il municipio). I tre ambasciatori — l'egiziano Asharaf Ghorbal, l'iraniano Ardeshir Zahedi e il pakistano Sahabzada Yaqub-Khan — non avevano fatto alcuna dichiarazione lasciando l'edificio. Al colloquio aveva partecipato anche Peter Flaherty, designato da Carter come vice-procuratore generale.

Come è noto, un giornalista negro è rimasto ucciso ed altre undici persone ferite, alcune in modo grave, nel triplice attacco dei terroristi, tutti negri appartenenti alla setta estremista musulmana «Hanafi», disaccatasi tempo fa dai musulmani neri, la setta di cui fa parte anche il campione del mondo dei pesi massimi Cassius Clay, ribattezzatosi Muhammad Ali.

Khalis voleva nelle sue mani gli autori dell'eccidio di quattro anni fa, in cui cinque ragazzi e due donne della setta «Hanafi» vennero massacrati. Quattro dei cinque erano figli di Khalis. Il genero di Khalis ha spiegato ai giornalisti che la sua religione, almeno in una accezione ortodossa, permette la rappresaglia occhio per occhio: la consegna degli autori della strage del 1973 ai parenti delle vittime non sarebbe stata altro che un atto di giustizia.

Quattro giorni di vacanza in meno in tutte le scuole

ROMA — San Giuseppe (19 marzo), l'Ascensione (29 maggio), l'anniversario della fondazione della Repubblica e il Corpus Domini (rispettivamente il 2 e il 9 giugno) non sono più considerati giorni di vacanza nella scuola italiana di ogni ordine e grado. Il ministro Malfatti ha emanato una circolare che modifica il calendario scolastico dell'anno 1976-'77 per effetto della legge che ha abolito i «ponti». Nessuna novità, invece per quanto riguarda le vacanze pasquali che restano fissate dal 7 al 12 aprile.

Contro un platano stanotte a Racconigi

Si sfracella in auto maestrina di Mondovì

RACCONIGI — (f. p.) Una giovane insegnante monregalese ha perso stanotte la vita in un incidente stradale, avvenuto sulla statale a pochi chilometri da Racconigi verso Carmagnola. La sventurata, Daniela Mancardi, 20 anni, residente a Mondovì, in via S. Bernardo 22, con i genitori e due fratelli, guidava un'«Alfasud» ed aveva al fianco l'agricoltore Francesco Riberti, 31 anni, residente a Fossano, in via S. Vittore 86.

Non è chiaro come sia avvenuto l'incidente e non che l'auto è sbandata schiantandosi contro uno dei platani che fiancheggiano la strada. Daniela Mancardi è morta all'istante, mentre il Riberi guarirà in 30 giorni.

DOPO LA SPARATORIA DI MILANO

I VIGILI DI TORINO "SIAMO POLIZIOTTI!,,

A Milano sono in corso polemiche dopo la sanguinosa sparatoria di corso XXII marzo dove ha perso la vita la giovane parrucchiera e un vigile urbano, nel conflitto a fuoco con i rapinatori di una banca. La questione è ancora quella sulla figura e sui compiti dei vigili, che alcuni vorrebbero come tutori del traffico e operatori sociali nei quartieri, altri come ufficiali di polizia giudiziaria — come prevede la legge d'altra parte — con tutti i doveri relativi.

A Torino la situazione non è diversa, anche se per fortuna non si sono ancora registrati casi clamorosi. «*Il fatto è che* — dice Guglielmo Della Corte vicecomandante del corpo — *in un caso come quello di Milano, un vigile non differisce da un poliziotto o da un carabiniere, ha gli stessi doveri così come vuole la legge e come vogliono i cittadini che si aspettano che li difenda. Anche parlando del vigile di quartiere, bisogna dire che dev'essere amato dai cittadini onesti e temuto da quelli disonesti. Non si può oggi come oggi, prescindere dalla situazione sociale delle città e non tener conto di episodi di delinquenza. Basta ricordare un anno e mezzo fa il fatto di corso Regina Margherita, quando un vigile motociclista uccise un rapinatore dopo averlo tallonato*».

Oggi il corpo conta quasi 1100 uomini, cui si aggiungeranno tra breve 140 nuovi elementi che hanno appena vinto un concorso. Siamo ancora lontani dal numero sufficiente ai vari servizi, ma le finanze comunali non consentono di fare di più. Comunque anche così il vigile «rionista», conosce buona parte degli abitanti del quartiere che gli è affidato ed è conosciuto a sua volta dai cittadini che si accorgono subito quando cambia. «*Deve quindi dare sicurezza* — aggiunge Della Corte — *in tutti i sensi ai cittadini*».

r. s.

Gallina "spara" col fucile: ferita intera famiglia

LA SPEZIA — Una gallina ha provocato lo sparo di un fucile da caccia ferendo quattro persone. E' accaduto nelle campagne di Amegna, a 10 chilometri da La Spezia.

L'agricoltore Francesco Cortesi, di 49 anni, con la moglie Albertina Biancardi, il figlio Claudio e il fratello Amerigo, si era recato al lavoro nei campi portando con sé il fucile, visto che nella vallata c'era un buon passaggio di storni. Durante il lavoro, ha appoggiato il fucile carico su una conigliera.

IL PROCESSO AL CLAMOROSO RAPIMENTO

Emanuela Trapani ad Acapulco (Telefoto)

LA TRAPANI SNOBBA VALLANZASCA

MILANO — La bella e abbronzata Emanuela Trapani oggi non è in tribunale, dove inizia il processo contro Renato Vallanzasca, il suo rapitore. Lo ha snobbato: il legale, Giovanni Bovio, ha assicurato che la ragazza parteciperà al processo, ma non prima del 20 marzo, data prevista per la fine delle sue vacanze ad Acapulco.

Del resto è probabile che i giudici rinvieranno il dibattimento: soltanto ieri, infatti, gli avvocati hanno potuto esaminare i fascicoli (circa 600 pagine) inerenti il caso e non hanno ancora avuto tempo di leggere tutto quanto. Si presume che verrà loro concessa almeno una settimana. Dunque, giorno più, giorno meno, all'inizio "vero" del processo parteciperà anche la giovane Emanuela, che pare ormai completamente riavutasi dallo choc.

Altro fatto sul fronte della banda Vallanzasca: saranno oggi la perizia balistica e l'autopsia ad accertare se a colpire e a uccidere Ada Fornaro, la sventurata ventiseienne presa in ostaggio dal rapinatore omicida Vincenzo Andraous (luogotenente di Vallanzasca), sono state le pallottole delle pistola dei vigili urbani che hanno risposto al fuoco del fuorilegge (il quale aveva già ferito il vigile Armando Pagliaro, le cui condizioni sono stazionarie, e ucciso il vigile Vincenza Ugga), oppure quelle della pistola che impugnava l'Andraous.

Nel corso di indagini, sono stati effettuati alcuni fermi e arresti in relazione alla fuga dal carcere di Treviso di Vincenzo Andraous e del complice Alfredo Bigiani.

Intanto i tre banditi catturati, l'Andraous, il Bigiani ed Enzo Mencucci compariranno entro pochi giorni di fronte ai giudici per essere processati per direttissima in riferimento alla detenzione e all'impiego delle armi. Dopo questo processo le istruttorie relative alla sparatoria del « Bounty », dove sabato notte il Bigiani e l'Andraous spararono contro due sottufficiali dei carabinieri riducendoli in fin di vita, e quella per la sparatoria di mercoledì mattina verranno riunite.

Il giudice Pomarici ha poi ordinato il prelievo delle orine dei tre rapinatori: e ciò per accertare se effettivamente mercoledì mattina, prima di recarsi ad assaltare la banca, l'Andraous, il Bigiani e il Mencucci si erano drogati. A rivelare alla polizia di aver fatto ricorso alla cocaina era stato proprio l'Andraous. « *Sono pieno di coca* — aveva detto il bandito negli uffici della squadra mobile, subito dopo la cattura — *l'abbiamo presa per tenerci su* ».

I funerali del vigile Vincenzo Ugga, celebrati in forma solenne a spese del Comune, si svolgeranno domani. Sempre domani si svolgeranno pure i funerali di Ada Fornaro, ma in forma privata. I familiari hanno voluto così.

ALESSANDRIA — Alla Camera di commercio indetto dal Circolo di cultura economica si terrà stasera un dibattito sul tema « Il pci e la crisi economica ». Relatore l'on. Eugenio Peggio, membro del Comitato centrale comunista.

Nizza - Evaso ieri, rapinò 15 miliardi in banca

GIÀ AL SICURO IN AFRICA IL NEOFASCISTA SPAGGIARI

NIZZA — Albert Spaggiari, il neofascista che organizzò la rapina del secolo a Nizza (15 miliardi da una banca) e che ieri è evaso dal palazzo di giustizia, sta già probabilmente viaggiando verso un rifugio sicuro in un Paese africano. Subito dopo la sua evasione, la polizia ha istituito posti di blocco in tutta la città, ma le «amicizie» che hanno permesso all'ex parà di fuggire, lo avrebbero aiutato a superare anche quest'ultimo ostacolo.

Albert Spaggiari è evaso ieri pomeriggio, saltando dalla finestra del tribunale mentre era in corso un interrogatorio. In strada lo attendeva un complice con una motocicletta di grossa cilindrata che è subito sparita nel traffico del lungomare. Dopo essere stato arrestato, Spaggiari aveva ammesso che buona parte dei 15 miliardi del bottino era finita nelle mani di una organizzazione internazionale nera che aveva sede a Torino.

Ora la sua incredibile fuga sta sollevando un mare di polemiche. Il ministro dell'Interno ha aperto un'inchiesta per scoprire le connivenze che hanno permesso a Spaggiari di evadere. Numerosi sospetti erano già nati al momento dell'arresto, nell'ottobre scorso. Alcuni giornali avevano ricordato gli « ottimi rapporti » esistenti tra il neofascista e il sindaco di Nizza (e ministro del Turismo) Jacques Médécin, e le « conoscenze » che Spaggiari vantava presso la stessa gendarmeria di Nizza. La banda del colpo del secolo era stata scoperta da agenti di una polizia privata, ingaggiata dalla banca che aveva subito la rapina.

Vuol giocare a Roma la tennista ex uomo

Renée Richards, la tennista che fu al centro di un clamoroso caso l'anno scorso negli Stati Uniti, quando la Federazione tennistica americana, non riconoscendola come donna, le chiese di sottoporsi ad un test cromosomico prima del torneo di Forrest Hill, vuole iscriversi agli Internazionali d'Italia, in programma a Roma il 16-22 maggio.

La Richards, ex oftalmologo e tennista di buone qualità, ha cambiato sesso due anni orsono. Ripresa l'attività agonistica l'anno scorso, ha ottenuto discreti risultati. E' dotata di un repertorio di colpi violentissimi. Contro di lei, l'opposizione, l'ostruzionismo dell'Associazione delle tenniste statunitensi, capitanata dalla numero uno Chris Evert, fu pressoché totale.

Renée Richards ha detto di aver già inviato l'iscrizione ai tornei di Roma e di Parigi. « Spero — ha aggiunto — che né in Italia, né in Francia mi venga richiesto il controllo cromosomico, una prassi umiliante, alla quale non voglio sottopormi ».

Al Comitato organizzatore degli Internazionali, l'iscrizione della tennista non è ancora pervenuta.

Tv-colore: proposta diminuzione canone

ROMA — Il decreto legge che fissa le nuove tariffe per gli abbonamenti radiotelevisivi sarà all'esame della commissione Finanze e Tesoro del Senato nella prossima settimana. Il provvedimento, già approvato dalla Camera, stabilisce tra l'altro l'aumento da 8 a 28.000 lire della tassa di concessione governativa per gli apparecchi televisivi atti a ricevere le trasmissioni a colori.

Il senatore socialista Luzzato Carpi ha presentato alla commissione un emendamento tendente a riportare al limite di 8000 lire l'importo della tassa. Queste le argomentazioni: 1) l'aumento proposto dai deputati eleverebbe l'importo complessivo del canone per la tv a colori a 72.345 lire; un record in Europa, secondo soltanto a quello danese (97.000 lire);

2) Il forte costo del canone incentiverebbe l'evasione fiscale, già elevata anche per le attuali obiettive difficoltà di censimento e riscossioni;

3) Qualora l'emendamento non venisse accolto, i cittadini sarebbero chiamati per la terza volta in pochi mesi a modificare l'importo del canone, con grave disagio loro e degli uffici postali.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato

Tommaso Rosso (Malin)

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Irma**, il figlio **Giuseppe** con la moglie e piccola **Marianna**, mamma, sorelle, fratello e rispettive famiglie, suocera, cognato, parenti tutti. Benedizione sabato 12 corr. ore 8 Ospedale MaurizIano, indi la cara salma proseguirà per Moncucco ove si svolgeranno i funerali. Servizio torpedone per Moncucco con partenza e ritorno in via Bernardino Luini 109 ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 marzo 1977.

Iride e **Piero Scanavino** partecipano profondamente al dolore della famiglia Rosso.

E' mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari

Maria Carola Fassini nata Foglino

La piangono il figlio **Filippo** con la moglie **Welda**, le nipoti **Mariacarla** con il marito **Giorgio Fornara** e **Claudia**; **Franca, Anna** con il marito **Guido Chiantelassa** e **Stefania**, il genero **Armando** e parenti tutti. Un ringraziamento al personale religioso del Convitto in particolare suor Marcellina e suor Ambrogia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dal Convitto Ve dove è Nubili.
— **Torino**, 11 marzo 1977.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Monticone

Lo annunciano i figli **Carlo, Adriana**, parenti tutti. Benedizione sabato ore 9 corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 11 marzo 1977.

I **Colleghi** della **Regionerie Italgas** partecipano vivamente al dolore di Adriana per la perdita del **PADRE**.

E' mancata

Luigina Bessone in Dematteis

Lo annunciano: marito, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Per il funerale telefonare al 399.444. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 marzo 1977.

I nipoti **Novarese** piangono la cara zia **LUIGINA**.

All'alba del 9 marzo 1977 è mancata all'affetto dei suoi cari

M. Concetta Foscarin nata Poletto

Lo annunciano addolorati il figlio **Dino** con la moglie **Iole Modena**, sorella, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo a Colù di Lazise sabato 12 c.m. ore 15.
— **Colù di Lazise**, 10 marzo 1977.

E' mancata

Teresa Durisotto ved. Sticca

Lo annunciano: figlio, nuora, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30, via Piave 8.
— **Pianezza**, 11 marzo 1977.

E' mancata

Ida Amisano ved. Codogni

Con dolore lo annunciano i funerali avvenuti le nipoti **Anna** e **Carla Amisano** e parenti tutti.
— **Torino**, 10 marzo 1977.

Condomini ed **inquilini** di corso **Sebastopoli 202/204** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Corticelli

— **Torino**, 11 marzo 1977.

Condomini ed **inquilini** di corso **Sebastopoli 202/204** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Dovis

— **Torino**, 11 marzo 1977.

E' improvvisamente spirato l'

ing. Carlo Sacco

generale di divisione

Lo annunciano la moglie **Marisa Borgiolli**, i figli **Italo Mario, Sergio** e **Aldo**, la madre **Elvira Bottazzi**, le sorelle **Maria Teresa, Anna Maria Novaro**, il fratello **Rodolfo** con le loro famiglie. La salma verrà benedetta nella Cappella dell'ospedale Mauriziano sabato 12 corr. alle ore 14 e i funerali avranno luogo a Favria Canavese alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Torino**, 10 marzo 1977.

Gli amici di Mario:
Maria Luisa Benetto
Adriana e Franco Boggio
Carla e Marco Calderan
Rita e Guido Galli
Rosella e Alberto Masino
Piero Gallino
Franca Viola e Piero Caciagli
Bruna Mirano
prendono viva parte al dolore della famiglia Sacco.

La zia **Cilla** e i cugini **Giuseppe Livatta** don **Rodolfo Paolo Annamaria Reviglio** con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente al grave lutto della famiglia Sacco.

Preside, Consiglio d'Istituto, insegnanti, personale non docente della scuola «Lorenzo il Magnifico» partecipa al dolore della famiglia.

Il **118° Corso di artiglieria** a **genio** addoloratissimo partecipa.

Guido, Anna e **Laura Borgialli** commossi per l'improvvisa perdita del loro cognato e zio

Carlo Sacco

che rimpiangono come amico fraterno e carissimo, partecipano con profondo affetto al dolore di Marisa, Mario, Sergio e Aldo.
— **Torino**, 10 marzo 1977.

Gianpietro e **Tilma Vitelli** con **Elisabetta** e **Gianluca**, commossi, si associano al dolore di Marisa, Mario, Sergio e Aldo rimpiangendo il caro amico

Carlo Sacco

— **Milano**, 10 marzo 1977.

Prendono parte al lutto **Alberto** e **Elisa Ammannati**; **Dodi** e **Angela Ammannati**.

Giancarlo, Miua, Umberto Fares partecipano costernati al lutto.

Adriana, Carlo, Elisa, Laura, Manuela, Maurizio, Nanni sono vicini a Sergio e famiglia in questo doloroso momento.

Partecipano al dolore gli amici **Maida-Titti Galetto**
le famiglie **Vittone Michele** e **Giorgio**.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Sacco gli amici: **Cornaglia, Corrado, Ghio, Manfredi, Negri, Premoli, Rinaldi, Robino, Tabacchi**.

Partecipano al dolore della famiglia Sacco la zia **Raffaella Bettazzi**, i figli e le famiglie.

Partecipano affranti **Camillo, Marialuisa, Giuliana, Beppe Cuccodoro; Enrico, Laura Bofondi** e figli; **Fiorita Chiarabaglio; Renato** e **Annamaria Aulico**.

Mario e **Maria Assunta Delsedime** e figli profondamente colpiti, partecipano al grave lutto della famiglia Sacco.

Uzzo, Collino ed **Anna** sono affettuosamente vicini ad Anna Maria e a tutta la famiglia Sacco per l'improvvisa scomparsa del

gen. Carlo Sacco

— **Imperia**, 10 marzo 1977.

Sono affettuosamente vicini ad Aldo:
Chiara Aghemo
Franco Elena Anello
Claudia Boltari
Paolo Dedo Bovero
Annamaria Calarco
Velca Carosi
Paolo Cavagliato
Paola Marisa Cavalcaselle
Alberto Ceresa
Gabriella Piero Cornaglia
Cristiana Corti
Chicco Pierpaolo Emanuelli
Barbara Floravanti
Laura Frascadore
Beppe Gradi
Federico Gravelali
Fulvia Laura Guasparo
Luisella Guidoni
Andrea Job
Filippo Lacroix
Nicola Enrico Lauro
Anna Gianni Maccario
Alberi Milani
Paolo Milio
Carlo Mortara
Giorgio Mortara
Silvio Omodeo
Chiara Daniela Palazzo
Franco Paolieo
Marco Pasquali
Elena Quagliolo
Maura Quiriconi
Cristina Edo Rabajoli
Giorgio Ramella
Marco Lella Roberto Maria Rinaldi
Matilde Rocco
Umberto Scotti
Giulietta Tibone
Cristina Simonetta Trambaiolo
Enrico Turbiglio
Ugo Zamburru

Nella fede e nella speranza che ci ha uniti:
Alberto Cavarero
Ettore Giordana
Franco Giura
Francesco Moretto
Luigi Noscese
Antonio Tass
Mario Zunino.

Cristianamente è mancato

Ercole Ferraris

Addolorati l'annunciano la moglie **Luigia**, i figli **Milliano, Danilo, Italo** e **Odilio**, cognati, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. **Fabrizio Fabris** e sua équipe. Benedizione sabato ore 8 Ospedale Molinette; funerale ore 9,30 in Casalnuovo Calcea. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1977.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Tecnofer** si associano al dolore dei titolari per la scomparsa del **PADRE**.

I **Colleghi** di Enzo prendono sinceramente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del nonno signor

Ercole Ferraris

— **Torino**, 9 marzo 1977.

Franco e **Lucia Melano** sono affettuosamente vicini a Enzo e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Ferraris **Berdogne Nelrotti Casetta Bonasso Matta Zamboa.**

(Continua a pag. 7)

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	10-3	11-3
ALIMENTARI		
Alivar	860	860
Eridania	2050	2090
Florio	442	441
Unidal	205	210
Romana Zuccheri	240	240
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11300	11300
Comit	14550	14550
Credito It.	1830	1840
Interbanca priv.	12150	12300
Mediobanca	42500	42500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1301	1301
Eternit	970	970
Eternit pref.	1458	1458
Fornaci Riunite	2220	2270
Unicem	3500	3400
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	370	371
Italgas	665	667
Liquigas	174	176
Liquigas priv.	177	177
Mira Lanza	29900	29900
Montedison	304	313
Monted. Gemina	270	279
Paramatti	1450	1458
Pierrel	535	545
Rumianca	1772	1772
SAFFA	4920	4920
SAIAG	1463	1463
Schiapparelli	505	500
COMMERCIALI		
Rinascente	50 50	50 50
» priv.	33	33
Silos Genova	2150	2080
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	409	409
Beni Imm. It. priv.	265	250
Beni Stabili	2030	2050
Cond. Acqua Roma	585	585
Generale Imm.	124	125 50
Imm. Agr. Vittoria	5000	5000
Immi	3000	3015
Risanamento	3250	3270
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6200	6200
» » priv.	3100	3150
Latina	510	510
Latina priv.	445	445
Generali	37700	37950
RAS	58700	58700
S.A.I.	5200	5300
Toro Ass.	7450	7450
Toro Ass. priv.	3700	3770
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	430	460
Autostrada To-Mi	1355	1300
Fer. Co.	240	240
Italcable	2370	2370
N.A.I.	1830	1840
SIP	1317	1337
Torino-Nord	122	121
FINANZIARIE		
Bastogi	805	803
Finsider	174	174 50
GIM	2000	2010
IFI priv.	1820	1810
Ifil	3981	3940
Invest	1893	1875
La Centrale	5770	5770
Mittel	1065	1065
Piemonte Finanz.	1975	1975
Pirelli & C.	2190	2210
Pirelli S.p.A.	1107	1107
S.A.R.O.M. fin.	1000	1000
S.I.F.A.	475	475
S.M.E.	320	310
STET	1370	1384
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	425	420
Marelli & C.	262	275
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1813	—
» priv. *	1214	—
Castagnetti	1560	1540
Ghiardini	3760	3760
Graziano & C.	1040	1035
Nebiolo	320	320
Olivetti	1090	1095
» priv.	897	897
Westinghouse	3100	3100
MINERARIE METALL.		
Dalmine	590	590
Fornara & C.	830	810
Italsider	255	246
Metalli	2250	2250
Talco & Grafite	28950	29250
Terni	228	228
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	7800	7700
» priv.	3150	3510
Cartiera Italiana	287	282
TESSILI		
Cot. Cantoni	4780	4780
Fisac	1320	1320
Borgosesia S.p.A.	3700	3660
Borgosesia Risp.	3400	3400
Montedison Fibre	23	23
» » pr.	34	34
Viscosa	1140	1170
» priv.	700	710
DIVERSI		
Acque pot. TO	500	500
Ciga	1370	1370
CIR	9200	9400
Pacchetti	59	58
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 75/85 7%	64 —	64 —
G.I.M. 75-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	64 —	64 —
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	66 —	66 —
» Viscosa 7%	87 —	87 —
Med. S. Spirito 7%	83 50	83 50
Med. Montefibre 7%	64 25	63 75
Metalli 67 6%	75 50	73 50
Liquigas 7½ '70	72 —	72 —
» » '71	70 50	70 50
» » '72	71 75	71 75
» 7% '73	67 25	67 25
Iri Siet 7 %	69 50	69 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	10-3	11-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	83 —	83 —
Redimibile 3½%	95 25	95 23
Ricostruz. 3½%	86 80	86 80
» 5%	99 —	98 40
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	90 —	90 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	74 75	74 75
» » '68	74 25	74 25
» » '69	73 50	73 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	91 20	91 40
» 5½% '79	87 —	87 —
» » '80	81 40	81 40
» » '82	77 20	77 20
B.T.O. 7% '78	93 50	93 50
» 9% '79	89 85	90 10
» » '79 II	88 50	88 575
» » '80	87 40	87 45
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	71 65	72 20
» » '63 II	72 50	72 85
» » '66 I	69 70	69 70
» » '66 II	70 10	70 10
» » '67	67 40	67 40
» » '68 I	65 65	65 65
» » '68 II	65 20	65 50
» » '69 I	64 —	64 —
» » '69 II	64 35	64 45
» 7% '70	75 80	76 —
» » '71	74 50	74 30
» » '72 I	72 50	72 50
» » '72 II	65 20	65 25
» » '73	65 —	64 65
» » '74 Ind.	102 —	102 —
» 10% '75	89 825	88 60
» Europa 6%	89 —	89 60
IRI 6% '64	79 —	79 50
» » '65	74 80	74 80
» Alfa 7% '70	69 —	69 95
Satap 5½% '65	60 50	60 50
» » '67	49 50	49 50
Autostrade 6% '68 I	65 —	65 —
» » '68 II	68 40	68 35
» » '69	63 20	63 20
» 7% '71	74 20	74 20
» » '72	71 30	71 20
» » '73	67 90	67 90
OO.PP. 5%	56 40	56 60
» 5½%	56 40	56 60
» 6%	56 10	56 35
» 7%	60 20	60 35
» '74 8%	61 —	61 —
» '75 8%	60 25	60 25
» I.St. 7% 1°	69 30	69 30
» » » 2°	69 —	69 —
» » » 3°	68 80	68 40
» » » 4°	68 30	68 30
» » » 5°	69 80	69 80
» » » 6°	70 50	70 50
» » » 7°	70 50	70 50
» » » 8°	70 20	70 20
OO.PP. I.ST. 9% 9°	84 50	84 50
» Anas 6% '66	56 60	56 40
» » 7% '72	60 30	60 50
» Aut. 6% 1°	58 —	58 —
» » 7% 1°	60 35	60 10
» » » 2°	60 20	60 20
FF.SS. 6% '65 I	71 —	71 —
» » '65 II	71 40	71 70
» » '66 I	69 —	69 —
» » '66 II	69 50	69 50
» » '67	66 80	66 80
» » '69 I	62 50	62 50
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	68 15	68 15
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	68 20	68 20
A.F.S. 6% '67	67 80	67 80
» » '68	65 50	65 50
» » '69	66 20	66 20
» 7% '70	69 10	69 10
» » '71	76 60	76 60
» » '72 I	76 —	76 —
» » '73	86 —	86 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1°	73 —	73 —
» » » 2°	71 20	71 20
» » » 3°	70 40	70 40
» » » 4°	69 —	69 —
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	67 —	67 20
» » » 7°	65 50	65 50
» » » 8°	63 —	63 —
» 7% I	73 —	73 —
» » II	69 20	69 20
Italgas vent. 5½%	83 80	83 80
» » 6%	66 20	66 20
» » 7% 1°	71 —	71 —
» » » 2°	69 80	69 80
» » » 3°	66 40	66 40
» » » 4°	66 80	66 80
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	68 30	68 30
IMI 7% XXVIII	69 20	68 80
» » XXIX	68 70	68 50
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	89 30	89 90
» » XXXII	78 30	78 30
» » XXXIII	69 20	69 20
» » XXXIII op.	89 —	89 —
» » XXXIV	66 50	66 50
» » XXXV	71 10	71 10
» » XXXVIII	62 50	62 —
» » XXXIX	68 50	68 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 —	69 —
» XLII 8%	64 80	64 80
» XLIII 8%	78 60	78 60
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	76 10	76 10
» s.s. '64 I.V.	79 —	78 80
Enl Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	84 25	84 —
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	93 50	93 50
» 5½% '62 1°	80 50	80 50
» 5½% '62 2°	82 20	82 20
It. Gas 5½% '61	80 70	80 50
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	81 80	81 80
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	89 —	89 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	65 50	65 50
Lancia 5½% '60	94 85	94 85
» » '62	81 80	81 80
Fergat 8%	80 25	80 20
Torino-Savona 5½	85 —	85 —
Tr.G.S.Bern. 5½	80 —	80 —
Cart. It. 5½ '62	78 25	78 25
Isvcim. 6% '64 9°	88 50	88 50
» » » 10°	85 —	85 —
» » '65 11°	84 —	84 —
» » '66 12°	82 50	82 50
» » '67 13°	77 50	77 50
» » » 14°	78 50	78 50
» » '68 15°	75 50	75 50
» » '69 16°	75 45	75 45
» 7% '70 17°	76 —	76 —
» » '71 18°	71 50	71 50
» » » 19°	69 65	69 65
» » » 20°	69 —	70 20
» » » 21°	70 —	70 —
» 9% » 22°	87 —	87 —
Torino 6% '52	81 50	81 50
» Aem 5½ '60	70 80	70 80
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 25	84 25
» 6% conv.	60 40	60 40
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	73 —	73 —
C.I.S. 7% '70	76 60	76 60
» » '71 I°	105 —	105 —
» » » 2°	71 30	71 30
» » '72	68 30	68 30
» » '73	73 —	73 —
C.F.Piem. V.A. 6%	60 40	60 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	63 60	63 60
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Siet 7%	69 20	69 20
Rumianca 6%	101 —	101 —
Pirelli S.p.A. 5%	63 70	63 70
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	65 80	65 80
» Viscosa 7%	86 50	86 50
Med. Sip 7%	68 80	68 80
» S. Spirito 7%	83 —	83 —
» Montefibre 7%	64 —	63 50
Metalli 6%	73 —	73 —
Liquigas 7½% '70	71 80	71 80
» » '71	70 50	70 50
» 7½% '72	71 50	71 50
» 7% '73	67 —	67 —
GIM 5%	73 50	73 50

Rialzo

TORINO — A chiusura della settimana la Borsa tenta di riprendere la lenta progressione al rialzo, interrottasi nell'incerta seduta di ieri. Tutti i titoli trattati, con la sola eccezione di alcuni valori locali, guadagnano modeste frazioni al listino di chiusura, dopo una riunione svoltasi senza evidenti contrasti. Fra i valori locali, da segnalare la buona resistenza di fondo di Paramatti e Florio e così pure il rinnovato interessamento per la Fiat.

BORSA CONTINUA — Fiat or. 1795, 1810, 1812, 1811; Fiat pr. 1212, 1227, 1231, 1233.

A MILANO

Chiusura della settimana in un clima di modesta resistenza. Non sono mancati, come ieri, spunti isolati di rialzo che avevano portato subito dopo l'apertura le Fiat a 1820 e le Montedison a 311, seguite da altri valori a largo mercato. Ma l'inizio positivo non ha mantenuto le premesse e si è concluso in tono minore. Anche oggi il volume d'affari è risultato modesto, frenato anche dallo sciopero dei dipendenti della Camera di commercio. Dopo-Borsa quasi inattivo, con qualche spunto al rialzo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7630; Aedes 1280; Alitalia 452; Alleanza 23.000; Amiata 465; Anic 370; Assicuratr. 150.490; Bastogi 803; B.co Roma 10.800; Beni Stabili 2040; Binda 2802; Breda 1600; Brioschi 12.180; Burgo 7820; Caffaro 284,75; Cantoni 4740; Carlo Erba or. 1505; Carlo Erba pr. 740; Cascami 3100; Cementir 1300.

Ciga 1345; Coge 900; Comit 14.350; Comp. Milano or. 6160; Comp. Milano pr. 3201; Comp. Toro or. 7501; Comp. Toro pr. 3760; Cond. Acqua 592; Credit 1825; Cucirini 3620; Dalmine 600; De Ferrari 1670; Donzelli 590; E. Marelli 275; Eridania 2060; Eternit 910; Falk or. 3080; Falk pr. 2250; Fiat or. 1796; Fiat pr. 1220.

Finmare 80; Finsider 174; Fiasc 1252; Fond. Incendio 700; Fond. Vita 13.851; Generalfin 1071; Generali 37.680; Gim 2003; Ginori 322; Ifi pr. 1819; Ifil 3960; Imm. Roma 126; Iniziativa 3525; Interbanca 12.150; Invest 1881; Italcable 2405; Italcementi 12.490.

Italgas 665; Italsider 244; La Centrale 5670; Lanerossi 300; L'Ausiliare 3240; Lepetit or. 11.150; Lepetit pr. 10.510; Linificio 511; Magneti M. 415; Magona 1490; Marzotto 951; Mediobanca 42.499; Metalli 2150; Mira Lanza 30.000; Mittel 1052; Mondadori pr. 905; Montedison 305; Montefibre or. 24; Montefibre pr. 28; Motta 215.

Nebiolo 322; Nord Milano 410; Olcese 53,50; Olivetti or. 1096; Olivetti pr. 887; Pacchetti 60; Pertusola 3210; Pierrel 545; Pirelli e C. 2206; Pirelli S.p.A. 1099; Pozzi or. 1300; Ras 58.010; Rinascente or. 50; Rinascente pr. 32,25; Risanamento 3295; Romana Zuc. or. 218; Romana Zuc. pr. 289; Rotondi 85.500; Rumianca 1775.

Saffa 4900; Sai 5385; Sarom 1000; Silos 2040; Sip 1342; Sme 305; Stampati 4080; Stet 1381; Tecnomasio 190; Terni 212; Tilane 400; Tosi Franco 9400; Trafilerie 662; Un. Manifat. 13550; Viscosa or. 1133; Viscosa pr. 710; Westinghouse 3170.

S. GIUSEPPE
19 MARZO
FESTA DEL PAPA'

La Ditta
Fiori Luigi
Via Po 2

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO
MODELLI E TINTE
RECENTISSIMI
A PREZZI
DI REALIZZO

ultimi giorni della svendita straordinaria per fine stagione

Cuneo: sui mini-assegni emessi 3 avvisi di reato

CUNEO — (g. d. m.) *Colpo di scena nella vicenda dei mini-assegni della Cassa di Risparmio di Cuneo che il pretore, dott. Pierluigi Armando, ha fatto sequestrare su tutto il territorio nazionale: il magistrato ha inviato tre comunicazioni giudiziarie, rispettivamente al presidente dell'istituto bancario, ing. Lamberto Bellani, al direttore generale dott. Monasterolo e al presidente dell'Unione provinciale commercianti ed esercenti, rag. Gian Giacomo Toppino, che è anche sindaco di Alba.*

La comunicazione giudiziaria, necessaria per aprire un procedimento penale, fa riferimento alla stampa e allo smercio di assegni con data falsa. I mini-assegni sono stati sequestrati perché non appartengono alla categoria dei « circolari » bensì a quella dei « conti correnti privati ».

Nel corso degli atti preliminari dell'inchiesta il pretore avrebbe accertato che i mini-assegni, pur recando tutti stampigliata la data del 31 dicembre 1976, in realtà sono stati consegnati dalla tipografia soltanto il 14 gennaio e subito messi in circolazione: di qui la contestazione del reato di « data falsa » contestata ai tre alti dirigenti.

Il centro è aperto a tutti: da oggi vesti moda e spendi la metà.

FACIT Mercato della confezione:
3 piani di abbigliamento self service in via Viotti 1 ang. via Monte di Pietà

PCI A CONGRESSO

Il congresso provinciale del pci sarà il fatto politico più rilevante della prossima settimana. Durerà addirittura cinque giorni (dal 16 al 20); sarà aperto dal segretario provinciale Renzo Gianotti e chiuso dall'onorevole Nilde Jotti della direzione nazionale. Il partito vi si prepara con un grande sforzo organizzativo, già in atto da tempo. Ma non ha ancora raggiunto la quota di tesseramenti pari all'anno scorso (e lancia un appello ai suoi militanti verso questo obiettivo). Infatti le iscrizioni sono 43.500, di cui circa 4000 sono nuovi « reclutati », come li definisce « l'Unità » di stamane. L'anno scorso erano in totale 47.000. L'incremento dei tesserati si è avuto soprattutto nelle grandi fabbriche, ma, come rivela lo stesso pci, gli iscritti sono relativamente pochi rispetto ai settecentomila voti ottenuti nelle ultime elezioni.

La caccia al distributore proseguirà fino a lunedì

Molti distributori poche ore dopo il rifornimento erano di nuovo in secca

CODE "SUPER,,

Non basta tutto l'impegno dei cisternisti, da ieri mattina tornati al lavoro per placare la sete di benzina della città. Se il rifornimento di gasolio e gas liquido alle industrie è avvenuto con ordinata regolarità, quello di benzina alle pompe ormai chiuse da una settimana ha assunto toni caotici.

Appena si è saputo dell'accordo raggiunto a Roma, mentre da raffinerie e grossisti partivano le autobotti di proprietà delle compagnie già caricate in precedenza, si sono formate code davanti ai distributori. Anche davanti a quelli — pochi per fortuna — che non avevano intenzione di aprire in quanto aderenti allo sciopero proclamato dal Cinb (Comitato intersindacale nazionale benzinai).

I primi rifornimenti — mediamente 4-5 mila litri per impianto — sono arrivati verso le 9,30-10. A mezzogiorno erano già finiti. Ma gli automobilisti non si sono arresi: fiduciosi nell'arrivo di nuove scorte hanno trascorso l'intervallo di pranzo (dalle 12,30 alle 15) in coda, qualcuno abbandonando l'automobile, qualcun altro mangiando un panino seduto al posto di guida. Non sono naturalmente mancati gli episodi di impazienza e battibecchi.

A sera (l'orario di chiusura è alle 19, ma molti sono rimasti aperti fino a più tardi) praticamente la situazione era la stessa del giorno precedente: distributori vuoti e molti torinesi sull'orlo della disperazione. E' questo il dato saliente della nostra città. In Liguria e Lombardia, lo sciopero dei cisternisti ha provocato disagi, ma solo a Torino si sono verificati eccessi che dimostrano inequivocabilmente come per i nostri concittadini la macchina costituisca un feticcio a cui non si sa rinunciare neppure per qualche ora senza cadere nella nevrosi.

Stamane, le cisterne hanno ripreso a lavorare fin dalle prime luci dell'alba. Non appena le raffinerie hanno aperto. Alle 6,30 c'erano già automobili in attesa davanti ai distributori. Finirà probabilmente per ripetersi quanto è accaduto ieri e anche stasera saranno ancora in molti i torinesi senza benzina. Secondo le previsioni degli stessi benzinai ci vorranno almeno 4 o 5 giorni prima che la situazione si normalizzi.

I trasportatori smentiscono che le loro nuove tariffe possano provocare un aumento di costo dei prodotti petroliferi.

Il commissario ucciso

PRESO IL CUGINO DI CONDORELLI

Uno degli uomini della banda di Rosario Condorelli, l'uomo che ha ucciso in una pizzeria del centro il commissario Rosano, è stato arrestato questa mattina dalla polizia in via Guastalla. E' Calcedonio Condorelli, cugino di Rosario sospettato di fare parte del gruppo del killer. Giorni fa gli uomini del dottor Fersini avevano fermato la sua amica Rosanna Baruffaldi, 22 anni.

« Calcedonio Condorelli, dal giorno del fermo dell'amante non ha più avuto pace — hanno detto gli investigatori — e ha fatto continue telefonate in questura: "Rilasciate la mia donna. Non ha fatto nulla, lei non c'entra in questa storia come non c'entro io. Al momento dell'omicidio ero con lei. Ho un alibi di ferro" ». I funzionari hanno sempre tentato di convincerlo a presentarsi e il Condorelli ha promesso che sarebbe venuto, ma non si è mai fatto vivo.

Questa mattina gli uomini della mobile che perlustrano in continuazione le zone dove presumibilmente si rifugiano i ricercati hanno visto Calcedonio Condorelli in via Guastalla. Stava per salire su un'auto con un'altra persona. Gli agenti lo hanno circondato. « C'è stata della tensione — hanno spiegato gli inquirenti — la banda Condorelli ha fatto sapere di essere bén armata e con bombe a mano. Hanno detto di voler vendere cara la pelle ».

Sono stati chiesti i documenti. Condorelli ha messo le mani nella giacca per consegnare la carta d'identità ma gli agenti hanno temuto che fosse armato ed è stato immobilizzato. Nella breve e violenta lotta, Calcedonio Condorelli è rimasto leggermente ferito al capo.

Si spera adesso di giungere agli altri amici di Rosario Condorelli: De Luca e Santonocito. Si sa che i banditi hanno trovato rifugio a Torino. E' stato detto: « Rosario ha tentato di andare a Milano, ma l'ambiente della malavita lombarda non lo ha voluto. Non si dà ricovero a chi ha ucciso un poliziotto, così è stato costretto a tornare in città ».

Gli agenti di p.s. e lo sciopero

I rappresentanti sindacali del Corpo di polizia hanno deciso: 1) il Coordinamento parteciperà a tutti gli attivi di zona programmati dalla Cgil, Cisl, Uil, in preparazione allo sciopero del 18, che si terranno il 14 e il 15 marzo; 2) i lavoratori poliziotti aderiranno in occasione dello sciopero del 18; 4) di convocare una manifestazione regionale per la sera del 4 aprile a Torino.

BORSA DELLA SPESA

di Luisella Re Alessandro Rigaldo

L'iniziativa prosegue nuovo stand ai Mercati

La « Borsa della spesa » di Stampa Sera potrà continuare la sua attività all'interno dei mercati generali di via Giordano Bruno. La commissione di mercato, riunita ieri pomeriggio presso la Camera di commercio, ha riconosciuto all'iniziativa il suo valore sociale e ha sanzionato la nuova area di servizio. Una decisione necessaria per poter sopravvivere in quanto in questa prima fase iniziale, nata l'11 dicembre dello scorso anno, aveva approfittato di un'area che è dei produttori diretti (temporaneamente assenti nei mesi invernali per mancanza di prodotti). Da lunedì la « Borsa » avrà una sua area assegnata in uno spazio libero usato solo saltuariamente per le vendite di prodotti stagionali. Si tratta di un capannone con strutture in ferro.

Non è stata una decisione facile. Nella commissione sono rappresentate tutte le componenti di mercato, dai produttori ai dettaglianti, i dirigenti del mercato ed i rappresentanti dei maggiori organismi cittadini a tutti i livelli. Una somma di oltre trenta persone che esprimono i più diversi interessi molti dei quali vedono nella Borsa un antagonista politico e commerciale. La presenza dell'assessore all'Annona Libertino Scicolone è stata determinante per chiarire le molte argomentazioni alcune vere e proprie illazioni che cercavano di soffocare l'iniziativa che Stampa Sera ha preso con l'appoggio oltreché dell'autorità comunale anche della Confcommercio e della Confesercenti.

La riunione è stata segreta. E' difficile conoscere le vere intenzioni dei vari rappresentanti comunque ringraziamo — a nome dei consumatori che direttamente acquistano i prodotti della « Borsa » o semplicemente beneficiano della azione calmieratrice che è riuscita a svolgere su alcuni prodotti di largo consumo — tutti quelli che hanno dato il parere favorevole.

L'impegno ora è di continuare meglio, con più incisività, cercando l'alleanza di nuove forme affinché, sull'esempio di cosa si è fatto e di cosa si è creato sia possibile sviluppare quell'azione di contenimento dei prezzi e di moralizzazione che è assolutamente necessaria in questo momento di difficoltà economica che colpisce tutti.

SPELEOLOGI TORINESI DOPO IL SALVATAGGIO

Gli uomini delle caverne

E' rientrata ieri a Torino la squadra del soccorso speleologico piemontese che ha avuto un ruolo determinante nel salvataggio di Franco Vinai, il giovane bresciano caduto in una grotta del Monte Dragone e il cui recupero ha impegnato un centinaio di persone in tutto. « *In assoluto è stato il soccorso più duro a cui abbiamo partecipato* — ha detto Pier Giorgio Doppioni che ha diretto l'intera operazione —. *Appena avuta la notizia siamo partiti. Erano le 4 di lunedì mattina, alle sette eravamo sul posto. Fino a martedì alle venti circa quando il ferito è stato estratto abbiamo dormito in tutto tre o quattro ore* ».

Determinante l'intervento dei torinesi che hanno coordinato il lavoro dei volontari mettendo a frutto la grande esperienza accumulata in anni di lavoro. Bisogna ricordare che il soccorso speleologico è una organizzazione parallela del soccorso alpino, ma staccata come uomini e mezzi. E, come il soccorso alpino, sempre a corto di fondi, anche se, quando si tratta d'intervenire i componenti sono sempre pronti a dare il massimo senza pensarci un minuto. Spesso, tra l'altro, le operazioni avvengono a spese dei volontari, specialmente quando le vittime non appartengono al Cai o a gruppi speleo in grado di coprire le spese.

Per quanto riguarda il nocciolo dell'operazione del Monte Dragone, è stato un lavoro massacrante non solo per i minatori che hanno lavorato in condizioni proibitive con i martelli pneumatici, ma per gli stessi speleologi che, hanno dovuto allargare un budello lungo sette metri, a mano, con mazzetta e scalpello, per la impossibilità di usare attrezzi meccanici. Le difficoltà — curve a gomito, strettoie di 60 centimetri — sono state tali che l'intero trasporto finale ha richiesto quasi sette ore, di cui due solo per superare la « chiocciola ».

ULTIMISSIMI GIORNI DI
SALDI
NELLE
PELLICCERIE
DI
FRANCA
MARCHISIO
SEDE
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - Telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - Telefono 372.178
OGNI CAPO E' MUNITO DI CERTIFICATO DI GARANZIA

PAOLO PAN

Franca mi ha chiamato

"C'è stata una lite mio marito è morto"

MAURIZIO SPATOLA

Paolo Pan ha deciso di parlare e, come previsto, accusa gli altri, Franca Ballerini, la compagna di tante giornate allegre e felici, per l'assassinio di Fulvio Magliacani. Germano La Chioma per la soppressione del cugino Giovanni, che sarebbe avvenuta il pomeriggio del 26 marzo 1973. A lui, al bel Paolo, in entrambi i casi è toccato il ruolo di « becchino », ha detto a un certo punto. Nel corso della sua deposizione, a metà mattina, la bionda Franca, sempre più pallida, si è sentita male e ha abbandonato l'aula per tornare, sofferente, in carcere (nella foto).

L'udienza è iniziata puntuale alle 9,30. Viene subito chiamato a deporre Paolo Pan, sempre elegante in abito scuro, camicia bianca e cravatta. Indicato dagli altri imputati come il responsabile di tutte e due le morti violente, respinge le accuse: *« Non ho commesso nessun omicidio »*, annuncia subito. *« Prima non ho voluto parlare per scrupolo di coscienza, ma ho cambiato idea. La notte del 20 giugno '72 avevo un mezzo appuntamento con Franca: se avesse fatto in tempo doveva venirmi a trovare nella mia stanza all'albergo K 11. E' arrivata alle tre di notte, disperata. Mi ha detto che dovevo aiutarla, c'era stata una lite e suo marito era morto. Allora sono andato con lei a casa sua ».*

« Allora Fulvio Magliacani l'ha ucciso Franca Ballerini? », interviene il presidente Pempinelli. *« Questo dovete deciderlo voi »*, è la risposta. Il racconto, freddo e allucinante, prosegue: *«Abbiamo impacchettato il cadavere con tutti gli indumenti e gli oggetti sporchi di sangue dentro una coperta, e preparato una valigia per fingere la partenza di Fulvio, poi ho consigliato a Franca di tornare in montagna*

Il « pacco » viene a questo punto trascinato per le scale e poi fino alla macchina, ma Paolo Pan, da solo, non riesce a caricarlo sulla vettura. E' a questo punto che decide di chiamare il fratello Tarcisio, che lo aiuta, nella luce già chiara della giornata estiva, a sistemare il corpo e la valigia sulla «125». La sera stessa il viaggio fino a Givoletto, lo scavo della fossa sulle rive della Ceronda, il piccolo rogo in cui scompaiono documenti e oggetti personali dell'ucciso. Ma l'arma del delitto, ritrovata nella fossa con i resti del cadavere, Paolo Pan dice di non averla notata: *« Non so, nemmeno con che cosa sia stato ucciso »*.

Anche parlando dell'altro delitto Paolo Pan scagiona il fratello, che pure non ha esitato, per mitomania o per salvarsi, a indicarlo come duplice assassino: *« Tarcisio era già tornato in Italia, quando ho finalmente trovato Germano La Chioma. L'ho incontrato la sera del 26 marzo, poche ore dopo mi ha confessato di averlo ucciso durante una lite proprio quel pomeriggio. "O lui o io", mi ha detto »*.

Poi, contraddicendosi in parte sui tempi, Paolo Pan ammette di aver aiutato Germano La Chioma a seppellire il cadavere nella casupola di Carros: *«Lui voleva bruciarlo, ma l'ho sconsigliato. Il ritrovamento dei resti avrebbe messo in moto le indagini»*. Così anche il secondo cadavere scompare. «Ma lei non aveva motivo di risentimenti nei confronti di Giovanni per la "soffiata" che aveva provocato il suo arresto alla frontiera, nel dicembre '72?», chiede il presidente. *« All'inizio sì, poi mi era passata»*. In carcere Paolo una volta disse che per quella *«carognata»* Giovanni si meritava *«due colpi in testa»*. *«Sono cose che si dicono»*, commenta.

Contrabbando valuta

OTTO ARABI

Otto arabi, Mrah Kodelkader, Lizar Abdelkader, Zerli El Habah, Quarge Abdraih, Bendaoud Larhi, Salah Ben Bendaoud, El Anholi Ben Ahmed e Brahm Ban Bendaoud sono comparsi stamane davanti alla seconda sezione del Tribunale (pres. Lacquaniti, p.m. Marcisnte) accusati di aver tentato di contrabbandare valuta per complessivi 29 milioni. Sono stati arrestati una settimana fa dalla Guardia di Finanza alla frontiera di Clavière, e rinviati a giudizio « per direttissima ».

Interrogati, tramite un interprete, dal Presidente, hanno dichiarato di avere guadagnato quei soldi commerciando otto mesi nel nostro paese, vendendo tappeti e altri prodotti dell'artigianato tunisino ed algerino. Ora intendevano ritornare nei loro paesi d'origine portando con sé il frutto del loro lavoro. Sono difesi dagli avvocati Albanese, Gallenga e prof. Dal Piaz. L'Avvocatura dello Stato si è costituita parte civile.

Amministrazione Fin Piemonte

Con fatica arriva il Consiglio

La Finanziaria pubblica, FinPiemonte, voluta dalla Regione, sta diventando realtà benché con notevole lentezza rispetto alle ottimistiche previsioni dell'allora vicepresidente Libertini. Ieri il Consiglio regionale ha eletto i propri undici rappresentanti del Consiglio di amministrazione (su 21), ma anche questo atto è stato contrastato.

Motivo di dissenso, la distribuzione delle rappresentanze politiche: sette alla maggioranza e quattro alla minoranza. Questi gli eletti: 3 presentati dai comunisti (Gastone Cottino, probabile presidente, Piero Verzelletti, Vito Damico); 3 socialisti (Franco Clementoni, Giovanni Luparia, Wilmer Graziano); 1 psi (Domenico Curto). Per la minoranza: 2 democristiani (Giovanni Zanetti, Renzo Patria); 1 socialdemocratico (Giuseppina Sacchetti); 1 repubblicano (Amaele Abbiati). E' rimasto escluso il partito liberale, e per questo, per tutto il giorno, la minoranza ha chiesto un posto in più, senza ottenerlo.

Considerando che anche i rappresentanti degli Enti locali appartengono alla maggioranza, lo schieramento « politico » all'interno del Consiglio di amministrazione della FinPiemonte sarà di 9 a 4. Calcolando l'incerta collocazione del psdi, più vicina alla maggioranza che alla opposizione, il rapporto potrà diventare 10 a 3.

I rimanenti 8 membri spettano ai soci non politici della FinPiemonte (banche, industriali, Camere di Commercio). Alcune designazioni sono note: Sergio Pininfarina, Cane, Borello, Biraghi, Faissola. Partendo dal presupposto che fra questi « altri » le posizioni politiche siano più vicine alla minoranza che alla maggioranza, la giunta regionale ritiene che le rappresentanze siano equilibrate.

Domenica all'Ideal

Il Friuli prima e dopo

Il Fogolâr della Famiglia Friulana di Torino ha organizzato una manifestazione di ringraziamento al Piemonte « per la generosa, tempestiva, continua solidarietà dimostrata alle popolazioni del Friuli colpito dal terremoto ».

Domenica 13 marzo, alle ore 10, al cinema Ideal, verrà proiettato il documentario « Friuli prima e dopo ». Ingresso libero. Saranno presenti autorità politiche, religiose, militari.

echi di cronaca

Centro.droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel: 513.474.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno, box doccia. Visitateci alla DEAL-TO BAGNO, via Rosolini 3, tel. 547.316 e via Centallo 26 (zona Barca), telef. 240.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito, sconto 20% su tutti gli articoli.

Dott. P. Adler - Specialista
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, telef. 545.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

Montoneros!!!
Una nuova occasione per gli acquisti in pelle. Giubbini vera pelle uomo donna 35.000, giacche uomo-donna 50 mila, soprabiti uomo-donna 100.000, borse in vera pelle da 13.000 a 28.000. Tutti i prodotti sono garantiti! Via Torricelli 38, tel. 596.990, Torino.

pianoforti
Vendite, noleggi rimborsabili, permute.
RICORDI
via Lagrange 35/B

LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE DI TORINO
GAMBALUNGA
TUTTOMOBILI TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57
ANG. VIA GALVANI, 18 - TORINO

Direttissima per il ladro arrestato

PELLICCE IN TRIBUNALE

Processo « per direttissima » stamane contro Giuseppe Campicelli, arrestato una decina di giorni or sono perché con altri due complici è stato sorpreso a svaligiare la pellicceria « Garino » di via Garibaldi 28, dalla quale aveva portato via merce per oltre 200 milioni. I ladri avevano organizzato il « colpo » con tecnica da esperti. Nottetempo erano penetrati nel bar vicino, e con l'attrezzatura adatta, avevano praticato un foro nel muro divisorio. Una volta dentro la pellicceria sono riusciti a neutralizzare il congegno di allarme che non è scattato, quindi hanno fatto man bassa scegliendo i capi più costosi e le pelli più pregiate.

Hanno quindi caricato la merce su un furgone che attendeva in strada. Nonostante le precauzioni prese, i ladri non hanno potuto evitare quei rumori che sono stati sentiti dai vicini i quali hanno chiamato la polizia. Nel momento in cui il furgone con la refurtiva era in procinto di allontanarsi, sono piombati sul posto gli agenti della « volante ». I tre hanno subito abbandonato l'automezzo e sono scappati a piedi. Due sono riusciti ad eclissarsi, mentre il Campicelli è stato bloccato e condotto in questura.

Stamane è stato accompagnato, in stato di detenzione davanti alla seconda sezione del Tribunale presieduta dal dottor Lacquaniti. Lo difende l'avvocato Aldo Perla, il quale ha fatto presente che il danno è limitato al muro forato perché le pellicce sono state recuperate.

SCIOPERO VIGILI DEL FUOCO

A Caselle stamane anticipi e ritardi

Scioperano stamane (come già hanno fatto ieri) dalle 8 alle 12 i vigili del fuoco. Chiedono sostanzialmente una maggior efficienza del servizio mediante l'adeguamento degli organici ed un miglioramento delle sedi. Al centro delle loro rivendicazioni c'è anche il problema delle assunzioni a termine e del lavoro precario.

Il personale di servizio all'aeroporto non lavora dalle 8 alle 10. Dei quattro voli in partenza da Caselle due sono stati anticipati (uno Torino-Roma e uno Torino-Parigi) e due ritardati (due Torino-Roma) in modo che non partano né arrivino nelle località di destinazione durante le ore di fermata. Provvedimento analogo è stato deciso in tutti gli altri scali d'Italia.

● EDILI — *Sciopero di quattro ore nella provincia di Torino in tutti quei cantieri dove sono aperte vertenze aziendali.*

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Defendente Saracco (Tino)
agricoltore

Addolorati l'annunciano: la moglie **Teresa Penasso**, il figlio **Pietro** con la moglie **Margherita Gilardi**, le sorelle **Virginia**, **Domenica**, il fratello **Antonio** con la moglie **Mafalda**, i cognati **Corrati**, **Gallino**, **Perino-Bert** e famiglie, zie, zii, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. I funerali venerdì 11 ore 15, via Belfiore 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 11 marzo 1977.

La famiglia **Lorenzo Gilardi** partecipa al dolore di Margherita Pietro e mamma.

Delfina, **Luigi Fossati** e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

Isidoro Goffi e famiglia partecipano commossi al dolore.

Luigia Perino, **Andrea Saracco** e famiglia partecipano al dolore per la dipartita del caro cugino **TINO**.

Partecipano al dolore di Rita, Pietro e mamma
famiglia **Gramaglia**
famiglie **Avalle**
Giampaolo Neirotti
famiglia **Carlo Gilardi**
famiglia **Germena**
famiglia **Autigna**
Beppe Baricada
Roberto Chiaramonte
Andrea Bongiovanni
Roberto Beltrami
famiglia **Truccero**
famiglia **Bertolotto**.

Dopo una dolorosa, lunga malattia, vissuta con profonda fede e forza d'animo il 9 marzo si è spenta serenamente

Marina Volpi Luling Buschetti
Dame Hospitaliere de N.D. de Lourdes

Con infinito dolore lo annunciano il marito **Enrico**, la figlia **Esmeralda** con i figli **Mattia Viola** ed **Ottavio**, la figlia **Diamante**, la sorella **Annamaria Cicogna** con la figlia **Marina**; la cugina **Alba Medea**, l'inconsolabile amica **Valeria Maggioni**. I funerali avranno luogo nel Tempietto di Maser, venerdì 11 marzo alle ore 12.
— **Maser**, 10 marzo 1977.

Si uniscono al lutto:
Lea Romano
Renato e Wanda Romano
Giordano e Angelina Sopelsa
Antonietta De Borioli
Silvio ed Emma Moretto e figlie
Mario Tosi
Gino Vettor
Tosi ed Ines Martignago
Irene De Zen
Maria Gallina
Rita Martignago
Ortensio Busana
Beppino ed Agnese Facchin
Lino Gallina
Giacinto Favaro
Francesco Vanzo

Improvvisamente è mancata a Rapallo

Lidia Capello n. Scarafiotti

La piangono il marito **Nino**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 15,30 sabato via Torrazza.
— **Verolengo**, 10 marzo 1977.

Si uniscono al dolore del fratello Nino, le sorelle **Giovanna**, **Rina**, **Lina**, **Anna** e fratello **Giuseppe**, i cognati **Bradac**, **Persico** coi figli.

Maria, **Ernesto**, **Lucci**, **Riccardo Rigazzi** sono affettuosamente vicini a Nino nel ricordo della cara **LIDIA**.

Partecipano:
famiglia **Boeri**
famiglia **Coppo**
Laura Costa
Renata, **Anna Fabiani**
famiglia **Michele Vaj**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Curino
di anni 90

Addolorati lo annunciano: il figlio **Ezio** con la moglie **Rosa**, la nuora **Paola**, la nipote **Silvana** col marito **Guido** e la piccola **Chiara**. Un ringraziamento particolare al dottor Ildebrando Lazzari per le affettuose cure prestate. Funerali sabato 12 ore 10,15 da via Casteggio 14, Clinica Valsalice.
— **Torino**, 10 marzo 1977.

Gli amici:
Alfredo Mary Zannini
Carlo Elga Ragazzi
Dja Tamagnone
partecipano al lutto.

Maria Osmanville vedova **Genovesio** prende parte al dolore di Franco e famiglia per la perdita dell'amatissimo fratello

Gianni Tamietto
— **Torino**, 11 marzo 1977.

Affettuosamente vicini a Luciano per la scomparsa del padre

Gianni Tamietto

Sandra e **Guido**, **Gianna** e **Gualtiero**, **Fernanda**, **Andrea**, **Claudia** e **Angelo**, **Enzo**, **Tiziana**, **Aldo**, **Simonetta**.
— **Torino**, 11 marzo 1977.

A tumulazione avvenuta per espresso desiderio dei parenti il **Consiglio Direttivo della Soc. Oftalmologica Italiana** ed i soci tutti commossi partecipano al dolore della famiglia del

prof. Giovambattista Bietti

per l'improvvisa scomparsa del loro rimpianto presidente.
— **Firenze**, 10 marzo 1977.

A funerali avvenuti, ricordano il caro

Pietro Guinzio

la cognata **Rina Faletto** e famiglia; la famiglia **Bernardo Nizzia**; la famiglia **Attilio Doncili**.
— **Rivarolo**, 10 marzo 1977.

Gli **agenti generali I.N.A. - Le Assicurazioni d'Italia - Previdentia del Piemonte e Valle d'Aosta** sono vicini alla famiglia nel grave lutto per la scomparsa del collega ed amico Cavaliere di Gran Croce

Evaristo Zambelli
— **Verbania**, 10 marzo 1977.

Ci ha lasciato

Attilio Bianchini

Lo piangiamo insieme **Lina**, **Liliana**, **Enrico**, **Teresa** e i nipoti.
— **Torino**, 11 marzo 1977.

(Continua a pag. 12)

19 marzo festa del papà

4216 1987

VECCHIA ROMAGNA
il "suo" regalo

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti senza cambiali a dipendenti mutui ipotecari prestiti fiduciari a commercianti artigiani operai impiegati. Eurofinsarda via Sacchi 38, telefonare 596.046 598.918 594.760.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e prestiti su auto in poche ore a tutti rimborso 8-10 rate mensili
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, telefono 760.205.

A.A.A.A.A. TUTTI i solvibili prestiti e finanziamenti di qualsiasi genere alle migliori condizioni sorterà
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.422.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10, telefonare 539.176 548.827 si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie. Incassereste subito denaro contante. Telefonare 585.559.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali, impiegati, operai grandi aziende. Telefono 783.269.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti casalinghe.
FACILISSIMO
Rapid-Fin via Bertolotti 7. Telefono 547.410.

ATTENZIONE non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza). Telefoni 683.962 - 650.3953.

CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente, telefono 548.074 538.777.

OPERAI impiegati casalinghe per un prestito immediato rivolgetevi al 548.449 via C. Alberto 38.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato piazza Statuto 24, telefono 472.180 - 472.181.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia via Oddino Morgari 32, telefono 657.012 657.065.

VELOCEMENTE concediamo prestiti fiduciari mutui ipotecari industriali artigiani, commercianti. Finanziaria Nord, via S. Teresa 23, Telefono 539.026

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamani corso Sebastopoli 37, telefono 636.395.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO bambini elegante clientela ottima posizione causa salute svendo 9 milioni 700 mila. Telefonare 537.213 517.280.

BAR chiusura serale caratteristico fronte piazza chiesa incasso 100 mila dimostrabili con alloggio cedo 19 milioni 500 mila dilazionando. Telefonare 537.213 517.280.

BAR super 8 vetrine angolare, fronte scuole forte passaggio, 100 mila giornaliere incrementabili, cedo 22 milioni. Telefonare 326.804.

BIRRERIA bar ristorante Borgo S. Paolo cedo urgentemente, 27 milioni, anticipo solo 6 milioni. Occasionissima. Rodi 321.867.

CERVINO tel. 772.623 vende cremeria pasticceria a Rosta attrezzatissima incasso giornaliero lire 120 mila richiesta lire 30 milioni.

CERVINO tel. 772.623 vende negozio generi alimentari tabella 1-6 e 14 ottima posizione incasso giornaliero 150 mila richiesta lire 15 milioni.

MONCALIERI occasione cedesi negozio alimentari incasso giornaliero lire 150 mila richiesta lire 6 milioni 500 mila. Telefonare 640.6173.

TAIT cede centro Torino lussuoso negozio di confezioni e abbigliamento con soppalco e interrato per totali mq 400 arredamento di classe. Telefonare 441.765.

CEDESI bar superalcoolico causa trasferimento; prezzo mite. Telefonare 768.931.

NICHELINO cedesi causa malattia attività artigianale abbigliamento richiesta lire 15 milioni. Telefonare 640.6173.

OCCASIONE causa maternità vendo avviato negozio pettinatrice zona centralissima al prezzo di realizzo. Telefonare 556.498.

TAIT cede negozio di merceria e confezioni adatto per persona sola zona Regio Parco richiesta lire 5 milioni 500 mila. Telefonare 441.765.

TAIT cede gastronomia salumeria zona S. Paolo incasso lire 120 mila giornaliere richiesta lire 8 milioni. Telefonare 441.765.

TINTOSTIRERIA avviata cedesi 2 milioni 600 mila contanti e dilazioni vera occasione. Telefonare 235.822 ore serali 351.004.

4 Terreni

A. DA lire 1200 a 2500 al mq vendesi terreni con cubatura dilazione di pagamento. Telefonare 530.014.

FROSSASCO terreno mq 1170 progetto approvato mc 702 possibilità maggiori di superfici e costruibilità. Telefonare 547.476.

RUBIANA terreno mq 1400 con progetto approvato zona panoramica 16 milioni 500 mila facilitazioni pagamento. Centrincasa 767.888.

LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a lire 50 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali mq 100 300 600 1000 in affitto uso industria magazzino Torino. Telefonare 378.810.

offerte

AFFITTASI strada del Francese locale industriale mq 1050 coperti con uffici e servizi. Telefonare 378.810.

CONSULEDILE 533.322 vende a Grugliasco a 100 mt da viale Gramsci ultimi box auto piano cortile 2 milioni 800 mila dilazioni.

LUSSUOSO ufficio mq 300 zona corso Cairoli piano terreno (5 saloni, 2 bagni, 2 ingressi) impianti sicurezza adatto molteplici usi affitto vendo. Telefonare 531.974.

PROFESSIONISTA affitta 1-2 locali proprio studio piazza Savoia. Telefonare 510.471.

STABILIMENTO industriale 50 km Torino: 3 piani e seminterrato, alloggio custode e padronale. Mq 4500 (3500 coperti). Vende: 180 milioni. Pasano 694.670.

VENDONSI ultimi box centralissimi. Telefonare 399.432.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI collaboratrice domestica anni 20-40 fissa referenziata camera singola televisore buon trattamento. Telefonare 537.045.

CONCESSIONARIA auto cerca meccanico per motore Diesel. Telefonare Al 309.0400.

IMPORTANTE industria zona Francia cerca operatore con esperienza stampaggio gomma e conoscenza presse ad iniezione. Telefonare 411.1703.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefono 890.581.

impiegati

IMPORTANTE azienda macchine per laterizi ricerca progettisti e disegnatori quinquennale esperienza. Scrivere dettagliando a: «Pusikompass 653 — 10100 Torino».

(Continua)

LE ASSOCIAZIONI

IL CLUB ENSEMBLE

Tutti giovani "spontanei,,

GIUSEPPE GANGI

La grande città ci offre quotidianamente l'immagine di una gioventù corrotta e sbandata il cui unico rifugio e speranza pare siano gli allucinogeni o il credo politico. Chi appartiene alle passate generazioni è spesso tentato a fare di ogni erba un fascio: in una minoranza sfortunata e delusa vede lo specchio di una gioventù irrecuperabile. Idea certamente sbagliata, forse reazione inconscia alla propria insoddisfazione. La gioventù sana è ancora, per fortuna, la maggioranza: cresciuta serena, con la capacità di affrontare i problemi nel modo giusto, si è emancipata conservando ciò che di bello e di buono aveva conosciuto nei padri. Il suo entusiasmo e la sua serenità li abbiamo trovati nel Club Ensemble di via Mattirolo 16.

Il nome di «club» non deve trarci in inganno: la sede del gruppo non è una discoteca buia e chiassosa che spesso si trasforma in un «rifugio» per persone poco raccomandabili. Si tratta di un ampio locale dove si raduna un gruppo di centocinquanta giovani. Nato circa un anno fa, raggruppa impiegati, casalinghe, studentesse, giovani mamme.

Abbiamo parlato con il presidente Leonardo Cilli e con parte dei soci: sono tutti molto giovani, nessuno supera i trent'anni.

«Il nostro club — *spiegano* — è un gruppo spontaneo nato per organizzare il tempo libero in modo attivo ed interessante, ognuno di noi deve mettere la propria esperienza al servizio degli altri».

Enzo Croce, Pier Vincenzo Ferrero, e Nicolini formano l'équipe che organizza gite in montagna, gare di sci, partite di tennis. Affittano una palestra dove organizzano incontri di pallavolo e corsi di ginnastica; gli stessi istruttori fanno parte del club, sono: Costantino Cupellini, Michele Bonom, Gaetano Liotta, Lucia Alperti e Graziella Peirasso.

Olga Ciprano, Anna Demetri, Primarosa Panchieri si occupano delle manifestazioni danzanti riservate ai soci: per carnevale hanno preparato un ballo mascherato dove si potevano portare anche i bambini. Un altro gruppo formato da Pierino Cervetti e Danilo Caviasso si occupa della parte pubblicitaria, il vice-presidente Arturo Politi e Patrizia Cervetti si dedicano alle pubbliche relazioni.

Ogni proposta viene accettata purché interessi un certo numero di persone: sono in programma concorsi fotografici e di pittura, ricerche sui minerali e gare di scacchi.

Il simpatico gruppo non ha trovato difficoltà: «Ci finanziamo da soli, riusciamo a divertirci con poca spesa perché siamo in molti, impariamo molte cose nuove dai nostri stessi amici — *affermano Arturo Politi e Leonardo Cilli* — ci conosciamo tutti, possiamo anche risolvere insieme dei nostri problemi personali». *Quali sono le vostre prospettive per il futuro?* «Il gruppo è nato spontaneamente e vogliamo lasciarlo crescere così, adeguandoci continuamente alle nuove esigenze. Abbiamo avuto molti consensi, specie dai giovani che vivono soli: con noi hanno trovato un modo per uscire dalla solitudine. Ci sentiamo tutti veramente amici, siamo riusciti a formare una grande famiglia».

V^E "MURATORI,,

Raffaele Angieri, Mauro Bo, Nicola D'Amato, Gaspare Di Miceli, Pierpaolo Fucci, Maurizio Lentini, Marco Mina, Giuliano Saracco, Ilario Traversa, Elda Corradino, Silvia De Marchis, Ornella Fiore, Rosa Garcea, Patrizia Gennaro, Monica Mantovani, Maria Mercurio, Rosaria Moreo, Isabella Nicolini, Silvia Orlandi, Maria Piccolo, Stefania Pomo, Simona Rebecchi, Maria Giuseppina Rizza, Isabella Semeraro, Ignazia Vinci. Insegnanti: Inea Damiano, Graziella Nosenzo, Antonietta Zaffarano.

Dai Caraibi a Grugliasco

Un gruppo di sedici dirigenti sindacali di cinque nazioni che si affacciano sul Mar dei Caraibi (Giamaica, Repubblica Dominicana, Nicaragua, Honduras e Guatemala) hanno visitato le stalle moderne della cooperativa Allevamento Bovini Indenni da Tubercolosi di Grugliasco, accompagnati dal presidente Gilardi e dal segretario Buri.

GALLERIE E MUSEI

ARCIPELAGO (Bonafous 8 - 878.668): La meccanica di Fernando Conti.
CHATEAU MUSEE DE CAGNES: Exposition de H.M. Cahours et E. Chappel.
CITTADELLA (Bertola 31): Sobrero.
DOCUMENTA (S. Maria 2, 513.304): fotografie di Eugène Atgei.
DORIA (Doria 21): Mimmo Savica.
GALLERIA QUAGLINO: Parmigiani.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): In permanenza «Collettiva internazionale». Or.: 10-13; 16-20. Fest. 11-13.
LA SEMANTICA - Chieri (947.1518): Abecuc-M. Gilardi.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telef. 543.125): Bruno Caruso.
PIRRA (v. Bava 4, tel. 832.075): Maîtres et petits maîtres.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.544): Carlo Bossoli «appunti di viaggio».
ROSARIA (S. Maurizio 53): R. Leone.
RICERCHE (G. Casalis 12, 760.501): Personale di Liliano Petrovic.
S. GIORS (S. Simone 1): A. Priano.
TRIADE: personale Sara Carbone.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
BERMAN: Camillo Merlo.
CAVOUR: Moncalieri: Pasquero, Scala Della Merla, Zucca, Maspert.
DANTESCA: M. Pavesi Mazzoni.
DAVICO: Renzo Squillantini.
ESKENAZIARTE (Massena 19): Collettiva e miniquadri naifs.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mario Sironi, 45 opere scelte.
LA GIOSTRA - Asti: Sergio Unia.
LA PARISINA (Moncalieri 47): Steinberg, Pellin, Huitborg.
LA TAVOLOZZA: Alessandri.
LE IMMAGINI: Renzo Vespignani.
LINEA - Cuneo: Leon Ghichia.
VIOTTI: Lilì Orazio.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Il vendicatore nero di H. Levin con E. Flynn, J. Dru, P. Finch (St. Uniti-Gr. Bretagna 1953. Colori. Min. 85).

LO CHEF CONSIGLIA

A CURA DI Roberto Blasiol

Branzino alla spagnola

Un branzino di kg 1,500, quattro foglie di menta primaverile, un ramoscello di rosmarino, quattro spicchi d'aglio, due ramoscelli di finocchio selvatico, sale grosso, qualche patata.

Pulire il pesce ed inciderlo nei fianchi, salarlo con sale fino e pepare. All'interno porre l'aglio, il rosmarino, il finocchio e la menta. Infarinare il pesce e rosolarlo in padella a fuoco ardente entrambe le parti. Toglierlo dal fuoco ed avvolgerlo in carta stagnola. Fare uno strato di sale grosso, cuocere per trenta minuti al forno. Servire con patate cotte al forno con la buccia.

Ristorante «Al Papavero», Torino

Rigatoni della casa

Sminuzzare del pomodoro fresco, alcune foglie di basilico ed una mozzarella di bufala. Far lessare quattro etti di rigatoni in abbondante acqua salata. Toglierli al dente e farli saltare in padella con il pomodoro, il basilico ed olio. Aggiungere la mozzarella e gratinare un attimo al forno. Al momento di servire aggiungere un pizzico di origano.

Ristorante «Al Centro», Torino

Stampa Sera Sci - I premi

In conseguenza degli scioperi dei poligrafici per il rinnovo del contratto di lavoro, il nostro concorso "Stampa Sera Sci" ha subito alcune interruzioni nel suo regolare svolgimento. Abbiamo quindi deciso di prolungarne la durata ancora per una settimana.

Fra tutti i lettori che avranno inviato tagliandi entro questa data sarà assegnata una pelliccia in lamb tibetano a pelo lungo offerta dalla «Pelliccieria Marie Claire», corso Trapani 116, Torino.

Le classifiche generali finali saranno pubblicate lunedì 21 marzo.

Desideriamo infine ricordare e ringraziare le altre ditte e negozi che hanno partecipato alla dotazione del monte premi:

— Ditta Parmalat - Collecchio (Parma)
— Ditta Invicta - Torino
— Occhialeria Sportiva Lenkast - Torino
— Ditta Trivero Sport - Via Dante di Nanni 79 - Torino
— Ditta Monticone - Via Goito 1 - Torino
— Ditta Leonsport - Corso S. Maurizio 12 - Torino.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Costantino, S. Rosina, S. Irmino, S. Balbina, S. Fermo.
Oggi venerdì 11 marzo: il sole è sorto alle 6,49

Manifestazioni

«Pittura e società nell'800 europeo» è la conferenza che terrà Corrado Maltese, questa sera alle 21,15 al Piccolo Regio.

Società Organizzazione Internazionale: oggi alle 18,15, via Lagrange 20, il prof. Franco Pizzetti, parlerà sul tema: «Problemi di legislazione elettorale per l'elezione del Parlamento europeo».

Lega difesa del cane: assemblea della Lega per la difesa del cane sezione di Torino, domani alle 14,30 rinnovo del consiglio direttivo.

«Arte in Valle Susa»: domani alle 19 Galleria d'Arte Moderna, inaugurazione della mostra e conferenza del prof. Enrico Castelnuovo sul tema: «Le Alpi, crocevia delle tendenze artistiche».

Bellunesi nel mondo: nel 400° anniversario della morte del nostro conterraneo Tiziano Vecellio nato a Pieve di Cadore nel Bellunese, si sta preparando una Mostra di Pittura e Scultura di alcuni fra i più rappresentativi Artisti contemporanei bellunesi. La manifestazione culturale si terrà nei saloni della sede della «Famija Turineisa» di via Po 43 dal 20 marzo al 3 aprile c.a. L'inaugurazione sabato 19 marzo alle ore 18.

Unione culturale, via Cesare Battisti 4, questa sera, alle 21 il vice Questore, dott. Giuseppe Montesano, il sessuologo prof. Giovanni Caletti, l'avv. Annarosa Oddone, femminista, e l'on. Mariangela Rosolen, Segretario provinciale dell'UDI, discuteranno sul tema: **«Prostituzione e sessualità nella società contemporanea».** Presiederà Angela Ramello.

Edificabilità dei suoli: domani, con inizio alle ore 10 convegno su «Giurisprudenza, Economia e Urbanistica nella nuova legge sulla edificabilità dei suoli», promosso dalla Camera di Commercio. I lavori, che dureranno tutto il giorno (in via Giolitti 26 A), prevedono relazioni di: Carlo Bertolotti, Giuseppe Morbidelli, Carlo Forte, Paolo Bonaccorsi, Attilio Bastianini, Giovanni Picco e Mario Cicala, tutti «esperti» e docenti universitari. Introduzione del presidente della Camera di Commercio, Enrico Salza.

«Un crimine di pace». E' il tema del dibattito che si svolge questa sera al circolo di cultura politica «Salvador Allende», in via Verdi 9, alle ore 21. Alla serata, partecipano una serie di protagonisti della vicenda di Seveso. Tra i primi relatori il professor Francesco Dambrosio, coordinatore del consultorio familiare di Seveso. Per il Consiglio di fabbrica dell'Icmesa parlerà Antonio Chiappini.

MARVIN

Marvin Fotomarket
Via Masserano 6 – TORINO Tel. 487707

COMUNICATO

La MARVIN FOTOMARKET, informa che, allo scopo di ridurre ulteriormente i prezzi, ha iniziato a partire dal 1° Marzo la vendita diretta di prodotti di sua esclusiva importazione.

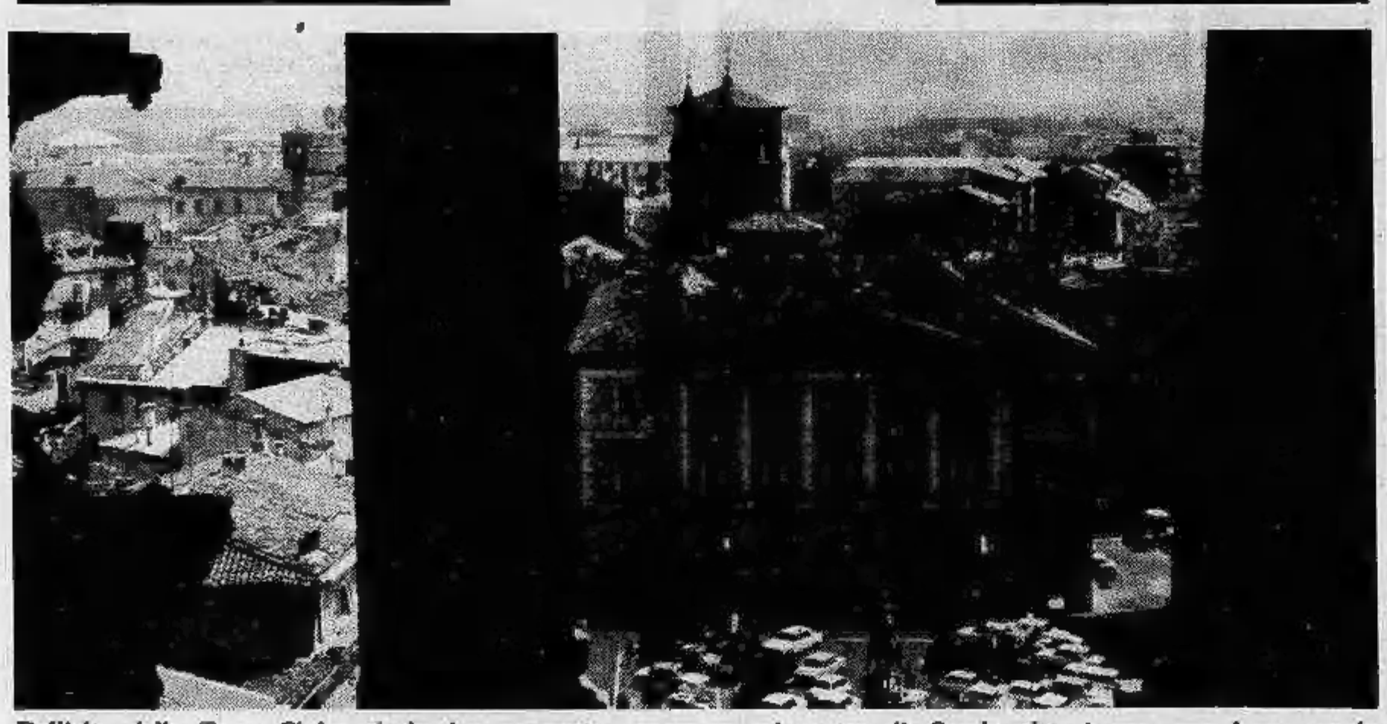
STAMPA SERA
SPECIALE

Il Guala pittore oscuro

Pier Francesco Guala, pittore casalese da rivalutare, nato nel 1698 e morto a Milano nel 1757 sta per avere una sua mostra nella terra che vide il suo lavoro. Sino a non molti anni fa era un pittore « oscuro » tanto che accadeva se ne sbagliasse persino il nome ed il luogo di origine, dato che al posto di Casale talvolta si leggeva Cavalese.

Nel 1937 il Viale, nella Mostra del Barocco a Torino, aveva indicato i dipinti del Guala come una vera rivelazione. Seguirono altri studi ed ora si spera che l'imminente mostra ne valorizzerà appieno la figura. Le sue pitture si impongono, pur su elementi schematici un poco rigidi.

CASALE: FIERA DI SAN GIUSEPPE



Dall'alto della Torre Civica si domina un vasto panorama sul centro di Casale che si apre per largo spazio

SILVANO COSTANZO

Oltre duecento « stands » per un giro d'affari di dieci miliardi. La mostra di San Giuseppe non registra sintomi di crisi. Gli organizzatori prevedono un afflusso di almeno 50 mila visitatori paganti e diecimila « invitati ». Ormai è un appuntamento quasi tradizionale per la zona del Piemonte Est e per il Pavese.

A riprova della sua buona salute, la mostra raddoppia quest'anno la sua superficie espositiva: 22 mila metri quadri in totale. Ormai ha trasbordato la cinta tradizionale del mercato Pavia e si è attestata sotto gli spalti del castello attiguo.

E' divisa in quattro settori, per il commercio, per l'industria, per l'artigianato, per l'agricoltura. Un padiglione è riservato (novità assoluta) all'enogastronomia. Vi saranno « stands » per i prodotti del « comitato promozionale vini » (una trentina di aziende che hanno saputo organizzarsi per l'esposizione) e altri per il «gorgonzola del Monferrato » che solo recentemente ha ottenuto la denominazione di origine controllata (doc).

Vino e formaggi quindi, ma anche riso, prodotto nelle risaie dell'Oltrepo Casalese. Gli alcoolici (super o no) faranno comunque la parte del leone. Sono previsti due concorsi, il « raspo d'oro » per le grappe e il « torchio d'oro » per i vini. Ci saranno giurie, ovviamente, ma il vero banco di prova per la qualità (e il prezzo) saranno i quasi cinquemila proprietari di ristoranti, piemontesi e lombardi, che hanno ricevuto un invito di partecipazione alla mostra.

Gli organizzatori sono convinti che questi inviti faranno compiere un notevole salto quantitativo al volume d'affari. Sperano che, in molti, ne approfittino per rifornire le loro cantine, invogliati anche dalla « bagna cauda » gigante che verrà loro offerta la sera di martedì 15.

Il programma delle manifestazioni collaterali è più che nutrito. Fra varie serate folk, sono previsti anche due convegni. Uno sul freddo (quasi inevitabile a Casale, una delle capitali dei frigoriferi) al servizio dell'agricoltura. Un altro sui materiali per l'isolamento tecnico nell'edilizia (anche qui in diretta relazione con l'industria del cemento, tradizionale nel Casalese).

La mostra sarà inaugurata nel pomeriggio di sabato 12, alle ore quindici, dal presidente della giunta regionale piemontese, Viglione. Si concluderà il 20. Nei depliants studiati dagli organizzatori, oltre ai riferimenti «tecnici» sugli stands espositivi, è contenuto un invito a «visitare le bellezze del Monferrato». Uno slogan di prammatica e, in un certo senso, quasi superfluo. I ristoranti e le colline del Casalese non hanno bisogno di essere scoperti: temono solo la lievitazione del prezzo della benzina, non certo la concorrenza.

Un piano-recupero per le case collinari

Agroturismo per il Monferrato. Gli amministratori del comprensorio che fa capo a Casale stanno preparando un piano per il recupero delle vecchie abitazioni nei paesi collinari. Il progetto è di costituire veri e propri « punti d'appoggio » per il turismo «povero», o meglio, per il turismo in economia.

L'obiettivo è duplice: da una parte, offrire un soggiorno, in collina, a prezzo « tremamente modesto; dall'altra di sopperire alla mancanza ormai cronica di manodopera stagionale.

Gli amministratori dei Comuni del comprensorio intendono proporre ai turisti e ai contadini uno « scambio alla pari »: i primi mettono a disposizione la forza lavoro, i secondi « pagano » con i prodotti.

CERAMICHE ARTISTICHE
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142 39.09
SIA ceramiche s.p.a.

Ristorante Tre Stelle
...per mangiare bene
Casale Monferrato - 0142/4658 - C. Valentino 225

Panettoni...
Colombe...
BISTEFANI
...Krumiri di Casale
BISTEFANI S.P.A. - Villanova Monferrato (Al)
Tel. 0142 83.107

FIORETTA
foto attualità
Apparecchiature cine-fotografiche
Casale Monferrato
Via Morini 1
Telefono 28.04

LEPORATI
Cav. Ermenegildo
TENUTA PAVESA
Produzione propria di Barbera Grignolino Monferrato-Casalese D.O.C. Gribianco-Griesling
CASALE MONFERRATO (Al)
FRAZ. POZZO S. EVASIO
TEL. 0142 55.616

COFI
COSTRUZIONI FRIGORIFERE ISOTERMICHE AUTOMEZZI FRIGORIFERI
CASALE MONFERRATO
Via S. Anna 5
Tel. 0142/4897

Rane, panissa e salami nel grasso sono le specialità del
Ristorante "Giardino,,
di
BALZOLA
Prenotatevi telefonando al 804.146 (0142)
(chiuso al martedì)

pellicceria
CANEPA & SPINOGLIO
Via Mameli, 11 - Tel. 25.23 - CASALE MONFERRATO

VOLTA
costruzione serbatoi in vetroresina per l'industria vinicola, alimentare e chimica
Casale Monferrato
ZONA RIPOSO - STRADA PER ROLASCO - 0142 55.055

CHRYSLER
SIMCA
Tutti i modelli 1977 in prova presso la Concessionaria
Aldo Guaschino
VIA ROMA, 49 TEL. 0142/2851

STAMPA SERA
SPECIALE

L'industria del freddo

(s. c.) Negli anni del «boom» è diventata la capitale dell'industria del freddo. Piccole fabbriche che sorgevano come funghi. L'industria delle macchine da stampa si appresta a raggiungere livelli tecnici fra i più raffinati in Europa. Centinaia e centinaia di nuovi posti di lavoro. Un travaso continuo dalle campagne del Monferrato, del basso Vercellese.

Casale sembrava mirare a un futuro nelle industrie, dimenticando la sua antica vocazione contadina. Negli Anni 60, è stato il polo di attrazione delle colline, dei prodotti ortofrutticoli. Unica eccezione, ma di rilievo, l'industria del cemento. In qualche misura, pur sempre legata alla terra, e più precisamente, alle cave che per decenni hanno traforato e distrutto il verde paesaggio monferrino.

La fine del «boom» è stata un colpo per le nuove ambizioni. Giocoforza, un ritorno alla realtà. Come polo di sviluppo, Casale è improponibile, per dei limiti geografici e «burocratici» invalicabili. E' stretta nella «morsa» di Alessandria, Vercelli ed Asti (ciascuna di esse appena trenta chilometri di distanza).

E' tutta la ricerca di un equilibrio tra il nuovo e l'antico, tra i vigneti, gli orti, le fabbriche e i frigoriferi. Tutto sommato, una situazione da inventare se già non esistesse. A Casale lo hanno capito, come mostra l'intervista agli amministratori pubblicata in altra parte della pagina. Per convinzione o per forza.

Le macchine per l'agricoltura hanno un loro riservato settore alla fiera di Casale

Il deficit: 1 miliardo e 400 milioni

UN BILANCIO PESANTE

«Da noi a Casale abbiamo ricevuto appena cinquanta milioni. Il bilancio dell'anno scorso era "in rosso" per un miliardo e cinquanta milioni. Cosa possiamo fare? Protestare, indignarci». Mario Oddone, vicesindaco socialista, è sfiduciato. «Quest'anno lo sbilancio salirà a un miliardo e 400 milioni. Senza rimedio. I contributi dello Stato continueranno ad essere irrisori, anzi, inesistenti. E' un problema, drammatico, che tutti gli enti locali, chi più chi meno, "mai visti", in questo senso fa "mezzo gaudio". E' un dramma per tutti e una vergogna per i responsabili romani».

I contributi dello Stato servono per i servizi essenziali, per gli asili, per l'assistenza agli anziani. Incombenze che dovrebbero gravare sulle spalle del comune, che, essendo indispensabili, occorre pur risolvere.

«Pensi a questo caso assurdo — *continua Oddone* —. Abbiamo costruito una scuola media per un costo di un miliardo e duecento milioni. Lo Stato si è partecipe con un contributo di trecento milioni. Appena un quarto del totale. Eppure la scuola dell'obbligo è obbligatoria, per sua stessa definizione, prevista dalla Costituzione. Dovrebbe essere un impegno irrinunciabile da parte dello Stato. Ma se non ci pensavamo noi...».

I mutui, le spese finanziarie sono, a Casale, l'aspetto più evidente della crisi che travaglia il Paese. Da un punto di vista amministrativo sovrastano, quasi nascondono, tutti gli altri problemi. Anche perché, in questa zona la crescita della disoccupazione, che in altre parti del Piemonte sta diventando drammatica, si è fatta sentire solo in modo leggero.

«L'ottanta per cento dei prodotti delle nostre industrie — *spiega Oddone* — è destinato ai mercati esteri. Il crollo della domanda interna, che ha messo in crisi moltissime fabbriche, ci riguarda solo in minima parte. Il merito, anche alla "lungimiranza" dei nostri industriali, ma soprattutto si spiega con il tipo di manufatti che produciamo: frigoriferi, conservatori, macchine da stampa ad altissima qualità tecnologica, cemento».

IRRESISTIBILE RICHIAMO

(s. c.) Forse ha perso un po' di fascino, ma non di nota. I paesi sulle colline scendono più a vedere la «galleria del vento», che sollevava le gonne alle signore. Eppure ogni anno è la stessa storia: fino a tre chilometri di auto in colonna, a fiumi d'uomo, la strada che porta a Torino, a Vercelli, a Milano.

Neppure nella primavera della crisi petrolifera il traffico si è interrotto sulla strettoia del ponte sul Po. San Giuseppe, i baracconi, gli autoscontro, il torrone, la mostra, continuano ad esercitare un richiamo irresistibile nel Monferrato, nel Vercellese, nella Lomellina. Il suo genere, è la più grande fiera del Piemonte. Senz'altro, è quella che raccoglie un maggior numero di persone.

Si è adeguata perfettamente, all'era del weekend automobilistici. Ha rinnovato le sue attrattive, modernizzato il suo grande luna park. Ora, ufficialmente, i bambini e i ragazzi i padroni della festa, ma fino a pochi anni fa le corriere decuplicavano le corse fra i paesi vicini e Casale Monferrato, ed erano stracariche di madri di famiglia, di contadini.

Prima ancora, negli anni vicini alla guerra, arrivavano anche sui carri, coi cavalli, e la festa ingenua e ammiccante sempre piena di richiami.

la pelle di Alessandria è presente alla Fiera di Casale

con i suoi favolosi capi in pelle e pellicce

la pelle
Corso Acqui 1
ALESSANDRIA
Tel. 0131/32.700

Ingersoll-Rand Italiana

AGENTE PER LE PROVINCE DI
ALESSANDRIA
ASTI
VERCELLI

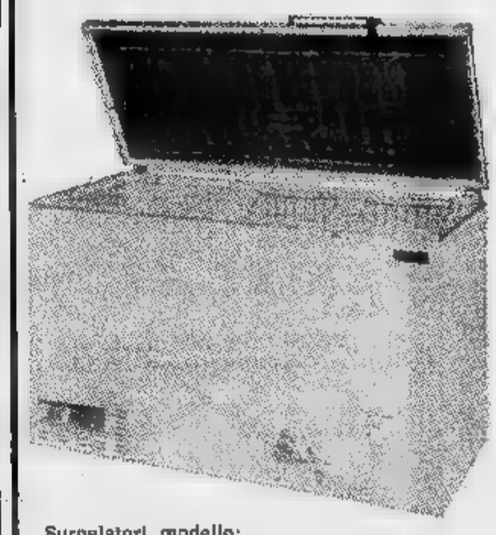
EMA di Lanfranco Longhi

IMPIANTI
MANUTENZIONE
RICAMBI
MACCHINE ARIA COMPRESSA

15033 CASALE MONFERRATO
Via dei Grani, 2 - Tel. (0142) 4622

Ristorante Albergo Da LINO
Via Alfieri 2 - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142/2543

FRANGER FRIGO s.p.a.
CASALE MONFERRATO



Con il ns. surgelatore si possono conservare i prodotti agricoli con sensibile profitto ed economia di spesa.

Potete surgelare:
— carne
— pollame
— cacciagione
— pesce
— verdura
— frutta
— latticini
— pane e pasticceria

Surgelatori modello:
L/210 - L/330 - L/440 - L/550 - L/680

La surgelazione dei prodotti a —28° C si ottiene con estrema semplicità
0142/4851 CASALE MONFERRATO

ALBERGO RISTORANTE
PRINCIPE
Via Cavour 55
Tel. 0142/2019
Casale Monferrato

Super mangimi Monferrato
di Raselli & C. s.n.c. Occimiano
Tel. 0142/809.166
Km 35,600 S.S. n. 31 del Monferrato

MARVEC
★
Arredamenti e forniture per parrucchieri
★
V. delle Viole 11-13
Casale Monferrato
0142/4402

PAOLO NOTTI
MATERIALI PER EDILIZIA
COPRITERMO
QUARGNENTO - VIA ALESSANDRIA - 0131/769.176

Val Susa

POLEMICA DC E PCI

Polemiche e accuse in Valle di Susa tra la dc e il pci dopo le elezioni della nuova giunta di sinistra (pci-psi-sinistra indipendente-psdi) alla Comunità montana.

La nuova giunta gode dell'apporto [redacted] psdi. Presidente è l'ex senatore Tullio Benedetti (pci); vicepresidente il socialista Bruno Miletto. Dopo un mese [redacted] trattative per [redacted] giunta unitaria, auspicata dalle sinistre, [redacted] accordo è stato raggiunto. Le «tergiversazioni» della dc si sono ripetute anche durante [redacted] Consiglio, sospeso due volte. Alla proposta di scendere da [redacted] a 4 assessori, compreso il presidente, si è andati alla votazione [redacted]n il risultato di una nuova giunta [redacted] sinistra.

In un comunicato il [redacted] consiliare dc-indipendente precisa: *«Si prende atto della volontà anti-unitaria espressa con inequivocabilità dalla giunta. Nonostante le precedenti dichiarazioni di unitarietà, detta giunta [redacted] minoritaria, nell'ambito dei [redacted] consiglieri. I gruppi pci-psi-psdi hanno preferito lo scontro frontale, favorito dalle assenze di quattro consiglieri dc, piuttosto che accedere alla proposta democristiana per una giunta unitaria, unica soluzione per poter amministrare. La gravità delle posizioni delle sinistre provocherà [redacted] breve scadenza [redacted] dura risposta da parte di coloro che si [redacted] sentiti traditi dal colpo di [redacted] prevaricatore, messo in atto in modo particola[redacted] del pci».*

Va notato che il programma è stato concordato unitariamente da tutti i gruppi [redacted] partiti. Il pci ribatte affermando: *«La soluzione emersa sabato [redacted] stata l'unica possibile dopo un mese di trattative nel corso delle quali la dc ha rifiutato la giunta unitaria che vedeva rappresentate tutte le forze politiche in modo equo e [redacted] prevaricazioni. La nuova giunta non può es[redacted] considerata di sinistra, ma la più unitaria possibile ed essa lavorerà sul programma concordato unitariamente. Su questo terreno si misurerà la [redacted]lontà della dc di portare avanti il confronto sui problemi della Valle di Susa».*

Il rappresentante socialdemocratico Angelo Voy[redacted] ha dichiarato di aver appoggiato la giunta delle sinistre *«l'unica che ha dimostrato la volontà [redacted]le per una giunta unitaria».*

g. d.

MATHI

Elezioni non valide

Per una irregolarità di forma il Coreco ha invalidato l'elezione dei nuovi assessori del Comune [redacted] Mathi, avvenuta il [redacted] febbraio, dopo quella del sindaco Fulvio Bianco, il quale, non appena eletto, [redacted] assunto la presidenza dell'assemblea consiliare, prima delle successive votazioni. Il Coreco ha ravvisato in ciò un'irregolarità, poiché egli avrebbe potuto presiedere la riunione solo dopo essersi recato [redacted] giurare davanti al prefetto. Il Consiglio [redacted] quindi stato riconvocato nei giorni scorsi, ed ha rieletto gli stessi assessori già nominati il 24 febbraio: Gian Carlo Bianco (ass. anziano), I. Gavassa, A. Franco [redacted] D. Burocco (effettivi), Abbaneo [redacted] Bertetto (suppl.) Per i nomi non vi sono state novità, ma per il numero dei voti sì. In precedenza tutti erano stati eletti con l'esigua maggioranza di 11 voti su 20. Ma in questa seconda riunione i voti per gli assessori anziano ed effettivi sono scesi [redacted] 10, [redacted] è stata una scheda bianca in più.

CHIERI - Il giornale locale in difficoltà

AUTOGESTIONE

IRENE CABIATI

«Abbiamo l'acqua alla gola, ma non chiudiamo. Il giornale è in autogestione: continuerà ad uscire regolarmente anche [redacted] con un numero ridotto di pagine».

Graziano Camporese, direttore a tempo pieno di «Cronache del Chierese», [redacted] settimanale di Chieri, parla con tono deciso ed un poco di [redacted] due finanziatori del giornale stanno sciogliendo la società che lo appoggiava economicamente. *«Non c'è mai stato un vero [redacted] proprio condizionamento sulla nostra linea politica* — continua Camporese —. *L'ampio margine al volontariato ha per[redacted] di conquistarci una grossa fetta di libertà. Del resto [redacted] avremmo accettato imposizioni così [redacted] abbiamo rifiutato la proposta della dc [redacted] versarci i fondi».*

Tutti rinunceranno al proprio stipendio: 350 mila lire il direttore, 250 il segretario redattore, poche migliaia di lire gli studenti e i lavoratori che per 550 volte, 12 anni, hanno collaborato sulle pagine del giornale. Pubblicità [redacted] vendite forniranno i soldi [redacted] il pagamento delle [redacted] di tipografia (450 mila lire), telefono, affitto. *«Continueremo a svolgere la funzione di analisi e di stimolo condotta sinora* — riprende il direttore —; *sarà un sacrificio ma non possiamo far mancare uno strumento di informazione e nemmeno vogliamo darla vinta [redacted] chi aspettava questo momento di crisi. [redacted] riferisco a gruppi [redacted] potere, (preti, industriali, politici), verso i quali siamo sempre stati critici».*

[redacted] Cronache» (tremila copie vendute nell'area compresa tra Pino, Chieri, Pecetto, Poirino, Villastellone, Santena) ha [redacted] configurazione specifica. I messaggi «scomodi» che provengono dalle sue colonne [redacted] sono necessariamente rivolti [redacted] persone [redacted] gruppi ma ad un certo tipo di mentalità chiu[redacted] ed ottusa, o semplicemente opportunistica, che rende difficile penetrare [redacted] realtà chierese ed aiutare [redacted] trasformarla. L'appoggio [redacted] quartiere come espressione della base popolare, [redacted] un esempio.

«Non ci illudiamo [redacted] continuare per molto — conclude Camporese —. *Dipende da come la città riuscirà a capire [redacted] sacrificio [redacted] questo sforzo. Altrimenti chiuderemo per non avere debiti ma non è detto che non si ripresenti l'occasione [redacted] riprendere [redacted] condizioni [redacted] indipendenza totale».*

SETTIMO - Indiani metropolitani e Comune

Un [redacted] di pace

PIERO GALASCO

Pace fatta tra gli «indiani metropolitani» di Settimo, [redacted] il Comune. Da un po' di tempo erano in guerra con la giunta perché rivendicavano una sede per le assemblee. L'altro giorno [redacted] delegazione ha avuto un incontro [redacted] gli assessori Martino [redacted] Lo Turco ai quali [redacted] riusciti [redacted] strappare [redacted] promessa di risolvere il loro problema. Dove sarà [redacted] si [redacted] ancora. Per [redacted] si riuniranno alla biblioteca civica ogni sabato pomeriggio.

Quanti [redacted] gli «indiani metropolitani» di Settimo? Una ventina, anche se qualcuno di loro dice il doppio. Sono riuniti nel Circolo del proletariato giovanile. Quasi tutti studenti di estrazione operaia, fino a venti giorni [redacted] gli «indiani» erano ospiti del Circolo [redacted] Lotta Comunista in via Defendente Ferrari 5. Poi i due gruppi si [redacted] separati, sembra per divergenze ideologiche e i giovani del Circolo del proletariato hanno bussato alla biblioteca per chiedere ospitalità.

Il Comune in un primo tempo ha negato loro l'uso della sala. Dieci giorni fa, durante un incontro dell'on. Rossi di Montelera con gli iscritti della dc, gli «indiani metropolitani» di Settimo avevano protestato con vivaci cartelli, contro la decisione della giunta di sinistra, definita «pluralista [redacted] riformista» che concedeva [redacted] sala *«al monarchico conte di Montelera»* [redacted] la rifiutava ai *«giovani organizzati»* di Settimo.

Per la cronaca a fare [redacted] spese di questa manifestazione era stato lo stesso parlamentare che non aveva potuto parlare perché continuamente interrotto da applausi ritmati dei giovani.

Sabato avevano preordinato l'occupazione della biblioteca, ma hanno finito poi per entrare pacificamente, guardati [redacted] vista da un gruppo di giovani della Federazione comunista. Era il primo segno della distensione nei rapporti con l'amministrazione comunale. Nell'incontro [redacted] l'assessore allo sport, Martino, i giovani del Circolo del proletariato hanno dato la loro «formale promessa [redacted] di non più giocare a calcio [redacted] piazza della Libertà *«per evitare le provocazioni [redacted] parte delle forze dell'ordine».*

Domenica si erano trovati [redacted] sul piazzale delle scuole elementari — come si legge in un volantino — *«con due chitarre [redacted] un pallone per passare qualche ora insieme».* La cronaca di quell'estemporanea partita così proseguiva: *[redacted] Ad [redacted] certo punto scattava [redacted] prima parte della provocazione con l'arrivo [redacted] due vigili che vogliono sequestrare il pallone perché [redacted] si può giocare. Alla nostra scherzosa reazione, tutt'altro che offensiva, i due [redacted] vanno per tornare poco dopo con un dispiegamento di forze assurdo (un'auto dei vigili, un'auto dei carabinieri [redacted] due moto dei vigili, in tutto 10 agenti in divisa e uno in borghese, senza contare che, [redacted] detta di alcuni compagni, vi fosse anche un agente addirittura della squadra politica. Questi "tutori dell'ordine" si dirigono minacciosamente verso di noi sequestrando [redacted]chio con tre pennelli (è risaputo che sono un'arma pericolosissima) e chiedono i documenti. Un compagno che ne era sprovvisto viene brutalmente caricato su un'auto e portato via (sarà rilasciato poco dopo).*

CARMAGNOLA - Stasera bilancio

Scuole, caserme ed illuminazione

Il bilancio 1977 sarà il tema del Consiglio comunale di stasera [redacted] Carmagnola. Sia le spese che [redacted] entrate verranno maggiorate rispetto all'anno scorso: queste ultime d'un centinaio di milioni (nel '76 [redacted] montavano a un miliardo e mezzo), provenienti dalla raccolta rifiuti, aumento delle entrate tributarie.

[redacted] le spese? «La voce maggiore delle spese correnti è rappresentata dalle retribuzioni del personale», dice l'assessore competente dott. Scala. Nel '77 ammonteranno [redacted] circa 560 milioni. «[redacted] aggiungano riscaldamento [redacted] manutenzione, che cerchiamo di razionalizzare».

Per [redacted] nuovi servizi, quali assistenza domiciliare, medicina preventiva [redacted] consorzio: [redacted] Ma qui dipende molto dagli stanziamenti della Regione».

Su quelle in conto capitale, la previsione si aggira sui 5 miliardi 400 milioni.

Negli stanziamenti sono previsti comunque: restauro del palazzo comunale, ampliamenti della caserma dei carabinieri, delle scuole elementari nei borghi; costruzione di un nuovo edificio scolastico in [redacted] Leme, una nuova palestra per le medie; l'adattamento della cascina La Vigna a scuola agraria; illuminazione pubblica.

(Segue da pagina 7)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Carlo [redacted]

Impresario [redacted]

Ne danno il triste annuncio: [redacted] mamma Ernestina, il figlio [redacted] la mamma, sorella, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Conna Costante e [redacted] dottor Violino, alla signorina Bergia Rosa e signora Migliazzi Anita, ed agli amici che gli sono stati particolarmente vicini. I funerali avverranno nella parrocchia San [redacted]grino, indi la cara salma proseguirà per Crescentino ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Per orario funerali telefonare [redacted] numero 337.900. Non fiori, ma opere di bene [redacted] Comitato Ghicotti. Servizio pullman. La presente [redacted] di par[redacted] e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1977.

Maestranze e impiegati dell'impresa edile geom. Carlo Bolle prendono viva parte al lutto della famiglia.
— Torino, 9 marzo 1977.

Armando Albarosa, Giorgio e [redacted]la partecipano [redacted] immenso [redacted] al lutto della famiglia per [redacted] perdita del fraterno amico

[redacted] Bolle
— Torino, 9 marzo 1977.

Le famiglie Gozzelino e Muolo partecipano alla dolorosa perdita del caro amico

geom. Carlo [redacted]
— Torino, 9 marzo 1977.

[redacted] e Franco Violino, Paola, Gianni e [redacted] Novara desolati per la perdita del fraterno amico CARLO, [redacted] affettuosamente vicini alla famiglia.

[redacted], Livio e nonni Migliazzi [redacted] uniti [redacted] conforto [redacted] famiglia, a tutti coloro che hanno diviso con CARLO i valori dell'amicizia.

Annamaria, Pino e Massimo [redacted] piangono l'insostituibile CARLO, e ne ricorderanno sempre la fraterna amicizia.

Vicini [redacted] dolore: famiglia Ronco - Riva di Chieri Walter [redacted] e famiglia

Ditta Canepa e Ferro, prendono parte al [redacted] della famiglia Bolle per la scomparsa del caro amico CARLO.

[redacted]lari partecipa al dolore della famiglia.

Addolorati e costernati per la perdita del caro amico CARLO, Luciana e Renato Col[redacted] unitamente a Ester e Piero Spriano, Paola e Berto Castagno partecipano commossi al dolore della famiglia Bolle.

Teresa, Giovanni Ballerna unitamente alle figlie Carla e Marina, partecipano al dolore della famiglia del compianto CARLO.

Famiglia Giussetti partecipa al grande dolore, per la perdita del caro amico [redacted]

Napoleone Fellini e famiglia con accorato rimpianto, ricordano l'impareggiabile amico CARLO.

Tota Rosa [redacted] unisce al dolore della famiglia e porge vivissime condoglianze.

Le famiglie Giorgetti e Martinotti commosse partecipano al dolore della [redacted]miglia.

Giulio Orlandi invoca dalla Madonna di Lourdes suffragio per l'anima generosa di

Carlo Bolle

a conforto per i suoi familiari.
— Torino, 10 marzo 1977.

Partecipano [redacted] dolore della famiglia gli amici: Dolores e Vittorio Ballaré; Franco Condio; Elda e Bruna Favarin.

Il Consiglio d'Amministrazione e Personale tutto della Scuola [redacted] «Umberto I» prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Carlo Bolle

da anni Consigliere dell'Ente.

Piero Giuliana Gianna Gabriella Cena e Maria Borgondo costernati partecipano al dolore della famiglia Bolle per la morte dell'amico CARLO.

Eugenio Irma Bianco e figli partecipano al dolore [redacted] famiglia [redacted] per la morte dell'amico CARLO.

Partecipano commossi al lutto della famiglia per [redacted] perdita del

g[redacted]

gli amici
Virginio Scaglione e famiglie
Ernesto Vittone
Pietro Sanna
[redacted] Bordogna
Ernesto Casetta
[redacted] Migliario
[redacted] Zambon
Danilo Ferraris
Mario Motta.
— Torino, 10 marzo 1977.

L'Associazione ex calciatori [redacted]nata partecipa al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del Consigliere e Socio

Carlo Bolle
— Torino, 10 marzo 1977.

Profondamente colpiti da tanta tristezza, ricordano il caro amico e collaboratore:
Adolfo Baloncieri
Mario Bo
Piero Buscaglia
Cesare Gallea
Sergio Garavelli
Domenico Morino
Sergio Peschero
Luigi Poci
Umberto R[redacted]
Gino Rossetti

Partecipano al dolore della famiglia gli amici dell'Associazione [redacted] calciatori gran[redacted]
Giovanni Balma
[redacted]
Giacomo Battistini
Luciano Battistini
Aurelio Caffaratti
Giuseppe Capitelli
Giusto Dezzutto
Giuseppe Dionisio
Carlo Gay
Serafino Geninetti Mistero
[redacted]
Giovanni Martini
Umberto Motto
Armando Orrofano
Antonio Pasquino
Giorgio Pontiglio
Nicola Sacco
Aldo Salvadore
Dario Valle.

Le famiglie Villa-Sandiano partecipano al dolore della famiglia Bolle.

[redacted] e [redacted] Barattini partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Carlo Bolle
— Torino, 10 marzo 1977.

Partecipano al dolore [redacted] famiglie:
[redacted] Ala
Riccardo Berardo
Ernesto Erbetta
Felice Gola
Franco Gola
Giovanni Mottura.

Nel ricordo della bontà del

geom. Carlo [redacted]

Pasquale [redacted]a ed i suoi cari porgono sentite condoglianze.
— Torino, 10 marzo 1977.

Famiglia Colli Vignarelli Di Bernardo è sinceramente vicina alla famiglia Bolle.

Sacchi - Bolognino e Collaboratori [redacted] ditta New-Style partecipano per la grave perdita del caro amico

Carlo [redacted]
— Torino, 10 marzo 1977.

Con profondo cordoglio partecipano commossi gli amici e rispettive famiglie:
Giusto Dezzutto
Giovanni Bertinetti
Enrico Ferrero
Gualtiero Franco

Partecipano al dolore dell'amico Paolo Bolle per la perdita del PADRE, Massimo, Andrea, Enrico, Emilio.

Ri[redacted] e Felice Riviera partecipano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa dell'amico

Carlo Bolle
— Torino, 10 marzo 1977.

Marco e Franco Bertellino e famiglie [redacted]tecipano al dolore per la [redacted] caro amico CARLO.
— Mathi, [redacted] 1977.

La Teknoferma S.p.a. e Rina e Antonio Valle ricordano commossi l'amico carissimo.

Mario Graziella Luca, Anna Tacca, Bibe Bacchetta, Nando Giovanna, Titti Mililli, [redacted] e Pupa Crema piangono l'amico di [redacted]

Carlo Bolle

e sono con affetto vicini a Paolo e famiglia tutti.
— Gallarate Omegna, [redacted] marzo 1977.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gatti v. Mazzucco

Ne danno il doloroso annuncio: [redacted] figlia Florina col marito Beppe Gilardi e figli Edo e Roberto, Enrica col marito Aldo Peretti, parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 15,30 cappella Cimitero generale.
— Torino, [redacted] marzo 1977.

Luciana e Remo [redacted] stringono affettuosamente [redacted] Enrica.

Sono particolarmente vicini in questo momento a Florina e Beppe gli amici
Sergio Silvana Bernardis
Giorgio Giovanna Bussolino
Francesco [redacted] De Vietti
Aldo Anna Girondi
Cesare Irene Grassotti
Max Neris Liprandi
Tito Emma Lovisolo
[redacted] Feli [redacted]

Costantino, Carla e Piero Mazzucco ricordano [redacted] affetto la cara zia MARIA.
— Casale Monferrato, 10 marzo 1977.

E' [redacted]

Claudio [redacted]

Lo annunciano: moglie, figli, mamma, amici, parenti tutti. Funerali sa[redacted] ore [redacted] da via San Gillio angolo [redacted] XI Febbraio.
— Alpignano, 11 marzo 1977.

[redacted] uniscono al dolore gli amici Ce[redacted] e [redacted] Pratiotto.

Partecipano fraternamente al dolore della famiglia Rudoni per [redacted] scomparsa del carissimo amico CLAUDIO gli amici:
Donna Brunengo Maria e Amerigo
Donna Giulia ved. Sario
Alberto e Riccarda
Silvestro e Rita
Luciano ed Anna Sario.

Improvvisamente [redacted] mancata

Luisa Rapetti Giraudi

Affranti ne danno l'annuncio a funerali avvenuti il marito Enrico, i figli [redacted]an[redacted] ved. Cortona con i figli Umberto ed Enrico, Carlo con [redacted] moglie Etta Graneri con i figli Rossella ed Enri[redacted] E[redacted] con la moglie Bianca Ca[redacted]stoldi con i figli Luisella, [redacted] e [redacted]re, fratello, sorella e parenti tutti.
— Boscomarengo, 8 marzo 1977.

[redacted] Ugo Graneri, Adalisa [redacted] Sala con Alberto e Ugo partecipano commossi al dolore di Carlo ed Etta e della Famiglia Giraudi.

Partecipano al lutto Umberto e [redacted]la [redacted] e figli.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Gamna

cav. [redacted] Vittorio Veneto

Lo [redacted]angono moglie, figli, sorella e nipotini. Funerali venerdì 11 corrente ore 15,30.
— Pancalieri, [redacted] marzo 1977.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa [redacted] profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario [redacted]. Fiorenzo Gamna per [redacted] perdita del padre, signor

Carlo Gamna
— Torino, [redacted] marzo 1977.

E' serenamente mancato

Federico Dotta

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria Pavoni, i nipoti Dogi, Gianna e parenti tutti. I funerali [redacted] Gattaseco, sabato 12 corrente alle [redacted] 15.
— Pietra Ligure, 10 marzo 1977.

L'Unione [redacted] Allievi Collegio Barolo partecipa al dolore della famiglia per [redacted] scomparsa del caro ex Allievo.

Prendono parte al dolore di Mariuccia la famiglia Boido, Virgadamo, Zunino.

Nella [redacted] amata Tortona [redacted] ai suoi cari l'11 febbraio 1977

dott. rag. Mario Manara
— Pietramarazzi, 11 marzo 1977.

(Continua a pag. 13)

Chiedono di essere aiutati a lavorare gratis

I POMPIERI VOLONTARI SI RIUNISCONO AD ALBA

GIANNI DE MATTEIS

FOSSANO — «Siamo stanchi di essere considerati [redacted] "missionari" solo perché corriamo dovunque c'è bisogno della nostra [redacted]: abbiamo dei [redacted] che vogliamo riconosciuti, delle richieste per il miglioramento [redacted] servizio [redacted] accolte nell'in[redacted] della collettività [redacted] questo il commento [redacted] Arnaldo Michelazzi, segretario [redacted] sezione Cuneo-Asti dei vigili del fuoco volontari (domenica si riuniscono in assemblea ad Alba), ad una interrogazione [redacted] favore della categoria presentata nei giorni scorsi dall'on. Manfredi, di [redacted]

Nel Cuneese operano tre distaccamenti permanenti di vigili del fuoco — a Cuneo, Alba e Saluzzo — e [redacted] nuclei [redacted] volontari che coprono il [redacted] per cento del territorio. [redacted] 1976 [redacted] ricevuto [redacted] chiamate [redacted] cui 122 per incendi a fabbricati, [redacted] per incendi a cascinali, 53 per incendi boschivi, [redacted] per allagamenti e 230 soccorsi vari. I vigili volontari [redacted] nostra provincia sono più [redacted] 300 e, [redacted] nel '76, hanno presentato oltre 17 mila ore lavorative.

La composizione sociale vede la prevalenza di operai [redacted] artigiani, i quali, quando scatta l'emergenza, abbandonano i rispettivi posti di lavoro o le famiglie, [redacted] capita di sera [redacted] nei giorni festivi.

Il presidente dell'associazione interprovinciale Enrico Agosto, di Alba, spiega ancora le giuste lamentele dei suoi vigili: «*Quasi tutti i distaccamenti mancano di auto e di mezzi; le radio portatili sono strumenti sconosciuti, salvo che sia lo stesso vigile a installarla a proprie spese; in un decennio abbiamo ricevuto solo poche tute, dobbiamo quindi provvedere noi stessi al vestiario. Le previdenze in caso di infortunio sono irrisorie, dobbiamo pagarci l'assicurazione perché in caso di incidente mortale la nostra famiglia non finisca sul lastrico*».

Eppure [redacted] vigili lavorano gratuitamente, [redacted] lo Stato risparmia [redacted] tutta Italia molti miliardi in salari. L'on. Manfredi chiede ora al ministro Cossiga [redacted] preparare un disegno di legge che definisca in modo chiaro stato, qualifica, compiti del personale volontario; [redacted] il parlamentare fossanese che è indispensabile e urgente fornire [redacted] distaccamenti gli strumenti indispensabili per l'operatività; che sia fatta propaganda presso i giovani perché [redacted] svolgano il servizio di leva nei vigili [redacted] fuoco.

UOMINI E COSE

Antinquinamento: a Bra una legge fin dal 1785

GRAZIA NOVELLINI

BRA — Qualche [redacted] fa ci fu, nel tratto del Tanaro tra la confluenza con la Stura e il ponte di Pollenzo, una moria di pesci. S'accertò che a causare la strage era stata la immissione nel fiume di materiali tossici usciti dalle fognature di Bra: la Fips fece causa al Comune e ottenne un risarcimento di 8 milioni.

Il veleno proveniva da scarichi industriali (prima si parlò di residui di lavorazione dei laminati plastici, poi d'acido cromico espulso da una conceria in disarmo), ma non si poté — o non [redacted] volle — risalire alle reali responsabilità. L'episodio [redacted] ricordato ogniqualvolta a Bra si discute d'inquinamenti, il che accade sempre più spesso.

Come andavano le cose quando ancora non esistevano né norme valide per tutto il territorio nazionale né [redacted] coscienza «ecologica» di massa? L'esame dei «*Bandi politici della Città di Bra*», cioè dei regolamenti di polizia e d'igiene approvati dal Consiglio comunale nel 1785, fornisce una risposta per certi versi sorprendente.

Ecco come, due secoli fa, si cercava [redacted] disciplinare lo smaltimento dei liquami: «*Per evitare gli incomodi, e danno, che recano alla sanità le cloache e ritane, dovranno li padroni delle case, in cui esistono le medesime, nessuno eccettuato, far entro* [redacted] *3 dopo la pubblicazione de' bandi formare li necessari pozzi morti, atti a ricevere le immondizie percolanti da dette ritane, sotto pena di scudi 10*».

Lo stesso era imposto [redacted] «*tutti quelli ch'attendono* [redacted] *vorranno attendere alla filatura della seta, tenere affeiterie* [redacted] *tintorerie*»: ai contravventori era inflitta la multa di uno scudo. Anche «*li barbieri dovranno nelle rispettive loro botteghe tenere la cebratta per la reposizione dell'acqua, la quale non potranno gettare nelle contrade (cioè per le strade) fuori del canale d'esse, sotto pena di mezzo scudo*».

Ugualmente severe le disposizioni contro l'inquinamento atmosferico: «*Gli acconciatori di pelli detti affeitori non potranno aprire, né far aprire li vasi, ove si ripongono le pelli da acconciare, chiamati volgarmente galli, senza averne prima da' signori provveditori la licenza*». Le pelli degli animali non potevano essere stese [redacted] asciugare nel recinto della città ed i bachi da seta dovevano ogni sera essere trasportati lontano dall'abitato.

PAURA AD ARCOLA: UNA PICCOLA SEVESO?

MUOIONO CONIGLI E GALLINE IN UN PAESE DELLO SPEZZINO

FRANCO CARRASSI

LA SPEZIA — L'inquinamento ad Arcola, un paesino [redacted] 11 km dalla Spezia, sta assumendo aspetti allarmanti. Ormai sono oltre 1200 i conigli morti assieme [redacted] altri animali da cortile; gli ortaggi [redacted] immangiabili, le sostanze tossiche avrebbero alterato il [redacted] e i prodotti agricoli. La popolazione è oppressa dall'incubo che tutto sia inquinato [redacted] sono in molti a bere soltanto acqua minerale. Sotto accusa sono gli spurghi di alcune industrie.

Ad una recente riunione pubblica erano presenti, col sindaco Bassano, numerosi tecnici [redacted] il prof. Pellegri, perito dell'istituto zooprofilattico dell'università [redacted] Pisa, che ha compiuto gli [redacted] sui conigli (vivi [redacted] morti), sulle verdure e [redacted] vino. Secondo quanto si [redacted] potuto apprendere dall'esito di questi esami i conigli [redacted]ti in seguito [redacted] forti [redacted] vie respiratorie, [redacted] bronchi, dei polmoni e del fegato. Molte [redacted] sostanze tossiche sotto accusa: fenolo, piombo [redacted] mercurio. Ed anche gli ortaggi sarebbero inquinati.

Il sindaco, sentiti l'ufficiale sanitario ed il direttore del laboratorio d'igiene e profilassi dott. Walter Baston, [redacted] vietato l'uso [redacted] verdure o ortaggi alla popolazione ed anche per alimentare animali.

Una delle industrie maggiormente sospettate di scaricare [redacted] soldi [redacted] sostanze tossiche sarà tenuta sotto controllo. Lo stesso provvedimento pare [redacted] esteso alle altre attività industriali, tutte concentrate in uno spazio limitato [redacted] Arcola. Saranno disposte anche visite mediche ed esami per [redacted] abitanti [redacted] zona.

[redacted] indagini ora [redacted] al laboratorio di igiene [redacted] profilassi. Intanto, gli incaricati del Centro di medicina del lavoro hanno effettuato, con l'attrezzatura tecnica dell'Enpi, una [redacted]rie di controlli all'«Italpiombi», una fabbrica della zona, [redacted] direzione si è dichiarata disposta a ricercare soluzioni che evitino qualsiasi forma [redacted] inquinamento.

Della vicenda di Arcola — «*una piccola Seveso*», si dice già in giro — è stata informata anche la Regione Liguria, [redacted] disporrà interventi attraverso [redacted] Crial, il comitato preposto ai problemi d'inquinamento. [redacted] potrà stabilire cos'è che sta avvelenando [redacted] terra ad Arcola?

IN BREVE

Agrumi gratis per l'Alessandrino

(e.c.) Ben 44 vagoni ferroviari carichi di agrumi per un totale di 5250 quintali, giunti alla stazione di Alessandria, sono stati assegnati ad istituti assistenziali della provincia, case di riposo, mense militari e asili. Sono pervenuti su intervento del prefetto dott. Chialant nel quadro degli interventi nel settore agrumicolo.

Asti: recluso arrestato per licenza-coda

(v.m.) E' stato arrestato a Torino l'astigiano Luigi Regaldo, 25 anni, che deve scontare 4 anni di reclusione per rapine. Nel dicembre scorso, mandato in licenza per 5 giorni dal carcere d'Alessandria dove era detenuto, [redacted] era rientrato.

Torna il maltempo nel Cuneese

(g.d.m.) Brusco ritorno del maltempo sul Cunee[redacted] piove sul capoluogo, in pianura e nelle vallate fino [redacted] 1500 metri d'altitudine; alle quote superiori nevica.

Mondovì: fuoco in locali disabitati

(g.t.) Un incendio [redacted] scoppiato, forse per corto circuito, nei locali a pianterreno dello stabile di viale Vittorio Veneto già dell'abitificio Rossi, che i muratori stanno adattando per l'ufficio imposte. I pompieri sono riusciti a limitare i danni.

Alba: denunciato "topo d'auto"

(g.f.) I carabinieri di Alba hanno denunciato il diciassettenne A.N., abitante in città, per furti [redacted] auto e per ricettazione Michele Dilemma, 23 anni, da Diano d'Alba che dal «topo» s'era fornito.

Voghera: "no" al palazzo delle Poste

(e.g.) La Soprintendenza ai monumenti per la Lombardia ha vincolato [redacted] Voghera, l'area, in piaz[redacted] Castello su cui dovrebbe sorgere il nuovo palazzo delle Poste, bloccando così il progetto già approvato. Il Comune ha informato il ministero delle Poste [redacted] Telecomunicazioni, sollecitandone l'intervento affinché il veto sia rimosso.

(Segue da pag. 12)

E' mancato prematuramente ai suoi cari

Riccardo Cappellini

di anni 43

Lo annuncia angosciata, la moglie Mirella e il figlio Oliviero.
Funerali oggi ore 16 parrocchia Maria Madre della Misericordia, v. Gorizia 28.
— Torino, 11 marzo 1977.

L'ing. Jacques Vandamme Presidente Fiat Allis, Dottor Marco Pittaluga Amministratore Delegato, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro valente collaboratore

dott. Riccardo Cappellini

— Torino, 11 marzo 1977.

La Fiat Allis M.M.T. — Dirigenti e Collaboratori tutti — partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Riccardo Cappellini

— Torino, 11 marzo 1977.

Prendono viva parte al dolore della Signora Cappellini:
Giorgio [redacted]
Francesco Monti
Mario Pedone
Francesco Rossa
Ivana Massari
Mariangela Valentino Sotatto
[redacted] Monticone.
— Torino, 11 marzo 1977.

Partecipano al dolore della famiglia:
Dino Argondizza
Alessandro Boniccili
Sandra e Piero Bossino
Antonio Busca
Michele Canzio
Rinaldo Cerrino
Modesto Cavallieri e famiglia
Edoardo Gabiano
Francesco Germano
George Jacquet
Emilia e Virgilio Massari
Maria Luisa Merlo
Giancarlo Moriconi
Angelo [redacted]
Giovanni [redacted]mbay
Federico Severi
Cipriana Cipriani
Ma[redacted]rita Ravera
Carla Rosso Calendriello
Elena Gianni Rossi Buzzano
Vittoria Tropini

Partecipano al dolore della famiglia:
Gian Galeazzo Dossi
Cesare Nelrotti
Francesco Veronese.
— Torino, 11 marzo 1977.

Si associano al dolore della famiglia:
Giorgio Baracchi
Mirko Biagini
Paolo Candellone
Mario Celeste
Aldo De Vita
Ferdinando Guidi
Vittorio Imovilli
Antonio Puccio
Alberto Scotti
Carlo Siriori
Luigi Vanni
Alessandro Tellamanzi.
— Torino, 11 marzo 1977.

Oreste Ocule Amministratore Delegato della SIMIT S.p.A. prende viva parte al lutto della famiglia per la dipartita del

dott. Riccardo Cappellini

— Torino, 11 marzo 1977.

Dirigenti e Maestranze della SIMIT S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Riccardo Cappellini

— Torino, 11 marzo 1977.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Cesare Baragli
Alberto Conego
Andrea Di Gropello
Carlo Fenaglia
Dante Sedini
Edmondo Strada.
— Torino, 11 marzo 1977.

Le famiglie Amerio - Ciampolini - Dato - Garati - Pellegrino profondamente commosse partecipano al grave lutto.
— Torino, 11 marzo 1977.

Amici e Colleghi della Direzione Sviluppo e Formazione Personale Fiat partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Riccardo Cappellini

— Torino, 11 marzo 1977.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Aeritalia S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Cappellini per la scomparsa del

dott. Riccardo Cappellini

— Torino, 11 marzo 1977.

Gli amici:
Aureliano Calleri
Bruno Fogliato.
— Torino, 11 marzo 1977.

Cesare Annibaldi
Paolo Annibaldi
Giovanni Bay
Carlo Besusso
Luciano Bonino
Laura Bonisconti
Carlo Callieri
Riccardo Cestelli
Pierluigi Fattori
Piergiorgio Ferrandi
Mercedes e Michele Figurati
Giovanna Garino
Franco Giusti
Silvana Modini
Liliana Montelli
Alessandro Massa
Vincenzo Palamara
Gilberto Pane
Giorgio Perondini
Francesco Polani
Bruno Primus
Antonio Quagliarella
Gianni Reggiani
Giuseppe Risi
Walter Rosa Brusin
Marisa Ronco
Marcella Sartoris
Gabriella Savant
Mariateresa Schlitt
Maurizio Scotti
Donatella Segre
Bruno Sosso
partecipano al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Riccardo Cappellini

— Torino, 11 marzo 1977.

Richard e Ninette si uniscono a Mirella nel [redacted] dolore [redacted] scomparsa dell'indimenticabile RICCARDO.

Guido Accatino piange con Mirella e Oliviero la scomparsa dell'indimenticabile amico

Riccardo Cappellini

— Torino, 10 marzo 1977.

Giulietta Crocini ved. Rossi e figli, commossi, si uniscono in preghiera per il cugino RICCARDO prematuramente scomparso.

Adolfo Rossi e famiglia piangono la prematura scomparsa del cugino RICCARDO.

Lo piangono e lo ricordano:
Maria Bardesono
Rita Bonaccorso
Nella Caselotto
William Cervelli
Anita De Luca
Vanna Gambalunga
Giuse[redacted] Giannoni
Claudio Gobbi
Ines Lenti
Rosina Massa
Fernanda Palumbo
Giancarlo Tiso
Rosanna Valloglni.

Franco Giannotti Servetti e famiglia piangono l'amico

Riccardo Cappellini

— Torino, 10 marzo 1977.

Partecipano al dolore i cugini Laura Rossi Tasca e famiglia, Eugenia Coardi di Carpeneto e famiglia, Eugenio Garombo e famiglia.

Marco e Angiola Bono sono affettuosamente vicini a Mirella, Oliviero e ai familiari tutti per [redacted] scomparsa di

Riccardo Cappellini

caro amico di sempre.
— Milano, 10 marzo 1977.

Partecipano al dolore di Mirella e Oliviero i fraterni amici Arturo e Anna Levrero, Enrico e Linda Martini, Renato e Anna Sasai con i figli.

Il 7 marzo è mancato a Losanna

Piero Intelisano

[redacted] funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Nicoletta, i genitori, la sorella, gli zii e i parenti tutti. La Messa di trigesimo verrà celebrata il 5 aprile alle ore 18 nella [redacted] B.V. Addolorata, piazza Zara Pilonetto.
— Torino, 11 marzo 1977.

I suoceri Attilio e Marina Rimoldi partecipano alla sventura che ha colpito la famiglia di PIERO con profondo sincero dolore.

Giovanni e Cristiana con Luca e Vittoria partecipano al dolore di Nicoletta per la perdita del [redacted].

Umberto e Wanda Caciotto con Franco ed Eliana sono affettuosamente vicini a Nicoletta nel dolore per [redacted] perdita del suo PIERO.

Pierluigi Toso con mamma e papà profondamente addolorati piangono l'immatura scomparsa del caro

Piero Intelisano

— Torino, 11 marzo 1977.

Carla e Umberto Maselli sono affettuosamente vicini a Pucci e alla famiglia.

Alfredo Pollio e famiglia partecipano [redacted] al dolore dell'amico professor Antonino per l'immatura scomparsa del figlio

Piero Intelisano

— Torino, 3 marzo 1977.

Allievi dell'Istituto Margara [redacted] uniscono al profondo dolore del loro direttore.

Oscar Navarro e Mario Ballieri partecipano al dolore dell'amico professor Antonino Intelisano.

Professori e Personale dell'Istituto Margara partecipano commossi al profondo dolore del professor Antonino Intelisano.

Direzione Istituto «Alma Mater» di Alassio e famiglia professor Giammanco, partecipano al grande dolore per la scomparsa del com[redacted] professor PIERO.

Mario e Sonia Pisano partecipano addolorati.

Paolo e Silvana Fatcuno si stringono addolorati a Pucci e famiglia.

Il Comitato regionale piemontese dell'Associazione nazionale istituti non statali di educazione e di istruzione partecipa al grave lutto del socio prof. dott. Antonino Intelisano per la immatura perdita del figlio

prof. [redacted] Piero Intelisano

— Torino, 10 [redacted] 1977.

Sono attorno a Nino in questo doloroso momento i colleghi ed amici:
Giuseppe Anselmo
Marisa Bargelli
Adele Bosco
Amos Corulli
Giovanni Ellena
Vito Fanelli
Giuseppe Fassino
Salvatore Lampitelli
Edoardo Lupica
Giovanni Nebiolo
Alessandro Offidani
Emanuele Pettiti di Roreto
Ezio Reniassolio
Armando Varelco

E' mancato

Attilio Coriasco

anziano Acquedotto

Ne danno l'annuncio la moglie Rosina Garzetto, la sorella Giovanna, nipoti, la figlioccia Carla, famiglia Casimiei, parenti tutti. Funerali venerdì 11, ore 14.15, corso Matteotti 10.
— Venaria, 10 marzo 1977.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto municipale di Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Attilio Coriasco

— Torino, 10 marzo 1977.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Francesco Camerano

[redacted] 88
Anziano F I A T
Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni con la moglie Roselba Balzaretti e figlio Claudio, fratelli, cognati, nipoti. Funerali sabato 12 corr. da ospedale Nuova Astanteria Martini, largo Gottardo, ore 9,30, indi proseguirà per Caselle Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1977.

Sono vicini a Giovanni e Rosalba i cugini Camerano, Palermo, Pancili e famiglie.

[redacted] è [redacted]cato il 10 marzo

Renato Morelli

Lo annunciano affranti la moglie Lucia, il figlio Vincenzo, i fratelli Antonio, Mario e Lucia. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Russo e ai fedeli Edda e Luigi per la lunga affettuosa assistenza.
— Roma, 11 marzo 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Gualtieri

Con profondo dolore l'annunciano la mamma, la moglie, i figli Marilena e Lorenzo, parenti tutti. Le esequie sabato 12 corr. Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 10 marzo 1977.

Sono vicini a Lilia, Daniela e Rosanna per la grave perdita del caro

rag. Antonio Soddu

gli zii Luigi, Elvira, cugini Golzio, Bosco, Mereu, Becchetti.
— Torino, 8 marzo 1977.

Personale e collaboratori della Lubricoli s.a.s. partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del socio

Mario Gremo

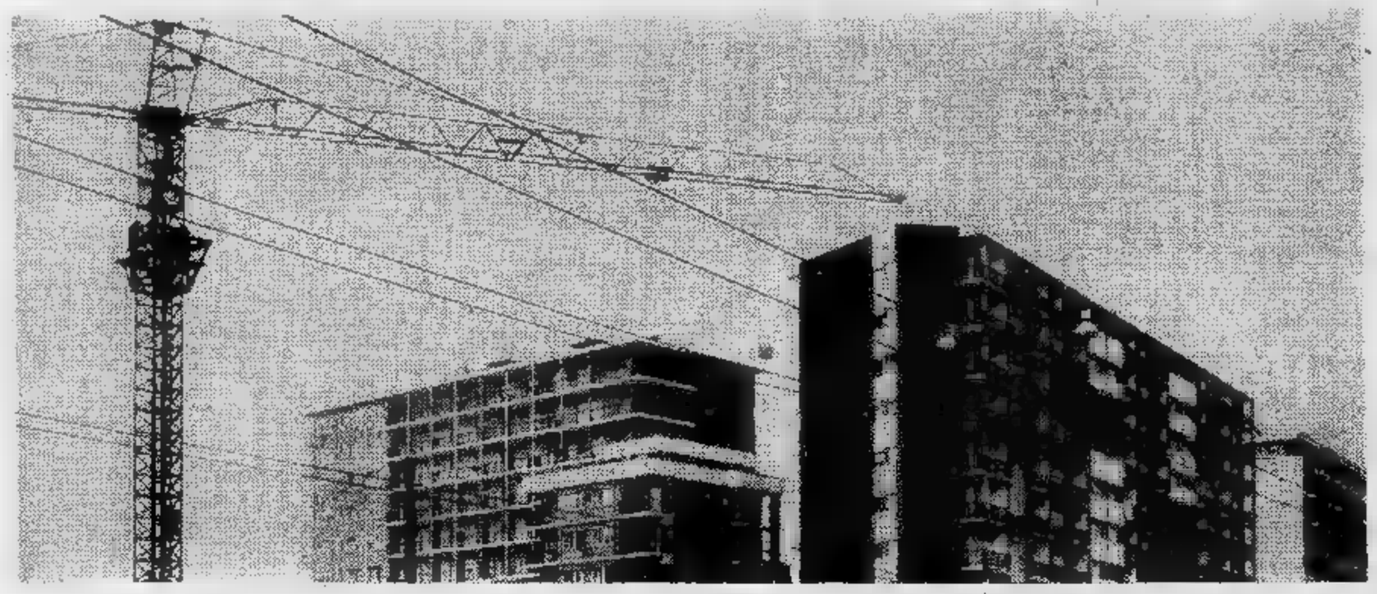
— Torino, [redacted] marzo 1977.

Ex Colleghi della Michelin Italiana partecipano al dolore della famiglia del

cav. Adolfo Emanuelli

— Torino, [redacted] marzo 1977.

IN LISTA D'ATTESA



A Roma 350 mila lire al mese d'affitto per tre stanze non molto centrali, 300 mila per due camere in un "residence" Proposte del Sunia per un "collocamento coattivo" Tentativi di proprietari di sottrarsi alla futura legge sulle locazioni - Costi e credito fondiario

MARCO TOSATTI

ROMA — 350 mila lire al mese per tre stanze, in una zona neanche tanto centrale, due stanze in un residence ormai valgono almeno trecentomila lire, gli alloggi nel centro storico «allargato» a prezzi d'affezione, quando si trovano. Chi cerca una casa oggi a Roma è obbligato a scegliere fra l'emigrazione nei quartieri «impossibili», alla cintura estrema della metropoli, privi di servizi e di collegamenti, e subire le distorsioni di un mercato impazzito.

Cercano di vendere

«Dati precisi non ne abbiamo — ci dice l'avv. Procopio del Sunia, sindacato inquilini — *la situazione è la stessa in tutta Italia: dalle nostre sedi ci vengono segnalazioni relative a richieste esose, o alla mancanza di case in affitto».* Chi è proprietario di un alloggio cerca di vendere, i cartelli verdi di affittasi sono stati sostituiti sui portoni da quelli rossi e arancio di «vendesi», e lo stesso discorso vale per le offerte sulla «piccola pubblicità» dei giornali quotidiani.

«Lo stato di incertezza che ha dominato l'intera materia, in particolare nell'ultimo anno — dice Procopio — *le ripercussioni di natura psicologica, il terrorismo da parte di certi interessi che temono di essere colpiti dall'equo canone sono i principali responsabili. Noi temiamo che in questo modo venga sottratta al mercato una quota di immobili sfitti, e per questo prenderemo un'iniziativa parlamentare con una proposta di "collocamento coattivo". Le famiglie colpite da un'offensiva di sfratto generalizzato potranno "occupare temporaneamente d'urgenza" i locali, sulla falsariga di quanto avviene nel caso di calamità naturali».*

Nei casi che questo non fosse possibile, il Sunia spingerà in modo che i comuni si facciano promotori, tramite le Commissioni casa, di iniziative di "collocamento convenzionato", e "collocamento coattivo" sul mercato degli appartamenti tenuti in ghiacciaia dai proprietari timorosi dell'equo canone.

I tentativi di sottrarsi, anche in futuro alla legge che regolamenterà le locazioni sono numerosi quanto, con ogni probabilità vani. C'è chi cerca di strappare agli affittuari dichiarazioni relative al reddito, superiore ai 5 milioni annuo, nella speranza di impedirgli azioni future; chi gli fa pagare parecchie mensilità anticipate, e chi offre un alloggio diverso, anche in minima parte, da quello occupato dal precedente inquilino, sperando in un passaggio di «categoria» sulla base dell'equo canone, così da ottenere una cifra più alta. Infine, nascostamente, qualcuno pretende il pagamento in cambiali, nonostante che la legge renda nullo questo tipo di contratto. In margine, c'è il problema dei moduli di locazione: il Sunia ha denunciato alcuni illegali, e gli è stata data ragione in tribunale, la maggior parte dei moduli d'affitto vigenti, perché, oltre a imperfezioni di forma, offrivano il destro alla proprietà di chiedere più soldi del lecito ai firmatari.

Lasciando da parte gli aspetti più o meno tristemente folcloristici della fame di case, resta il fatto che 80 mila nuovi alloggi ogni anno contro un bisogno di 400 mila creano un problema sociale ed economico di soluzione difficilissima. *«A Milano* — dicono alla Confedilizia — *alcuni vociferavano di mila alloggi sfitti. Le indagini del comune hanno permesso di rintracciarne quattromila, i decreti di requisizione del prefetto sono stati milleottocento, ed è stato possibile eseguirne solo 14: 2 in portinerie, 2 in alloggi fatiscenti e in alloggi normali, perché gli altri erano già occupati. A Roma molte società immobiliari hanno chiuso l'ufficio fitti, quelle che lo tengono aperto hanno chi duemila, chi settecento persone in lista d'attesa. Noi stessi non riusciamo a trovare una casa ad un alto funzionario della Tv che, disperato, si è rivolto a noi».*

La mancanza di materia grezza, è il primo nodo: su 80 mila alloggi, il 50% sono di «seconde case», perciò inutili; 7016 miliardi di investimenti fra Stato e privati sono andati in larga parte in costi. L'abbattimento di questi ultimi costituisce lo scoglio da aggirare, e far saltare: finanziari, innanzitutto, perché i tassi di interesse sono stabilmente sul 20%, e poi costi «vivi» di costruzione.

L'equo canone deve rappresentare, per la Confedilizia, uno dei tasselli che consentano un ritorno alla normalità, grazie all'afflusso di risparmio: *«E in caso contrario* — ci dice il presidente Dellisanti — *non ci si venga a chiedere nessun appoggio: non posso imbrogliare economicamente e politicamente la categoria».*

Fare in fretta

Sveltire i tempi di approvazione dei progetti edilizi; una legge quadro statale dovrebbe indicare, per tutto il paese, standard edilizi; chi presenta un progetto in questi canoni può cominciare a costruire sulla base del «silenzio eguale approvazione»; pena la confisca se approfitta di questa regola per costruire in modo diverso.

Il credito fondiario deve essere erogato con criteri di priorità, partendo dall'edilizia convenzionata e sovvenzionata; per il risparmio casa bisognerebbe creare libretti di risparmio indicizzati sul costo delle costruzioni, con un tasso di interesse minimo. Clienti potenziali gli emigrati e i giudici tutelari, che amministrano ogni anno 5-600 miliardi. L'intervento pubblico dovrebbe essere tale da contribuire, a fondo perduto, all'acquisto di case «standard»; la facilità di individuare i costi, e di conseguenza equo prezzo di acquisto, consentirebbe allo Stato di tassare duramente (50%) eventuali maggiorazioni di prezzo.

L'equo canone così com'è non soddisfa Confedilizia (*«Se passa, le case se le fanno tutte da soli, nessuno investirà più»*). Ecco le controindicazioni: certezza di poter disporre dell'alloggio locato, per sé e per i propri congiunti; un reddito pari al 5% del valore dichiarato e fiscalizzato; precisa indicazione nella legge delle spese da porsi a carico dell'inquilino, revisione biennale del valore dichiarato, durata certa dei contratti. E il sussidio casa, che dovrebbe garantire un afflusso di risparmio nel settore.

Le convergenze con la radiografia dei problemi che fa il Sunia sono numerose. Il Sindacato Inquilini vede però la soluzione in un prelievo fiscale che consenta all'intervento pubblico di non passare per le banche (con conseguenti interessi giugulatori). La riforma più che sulla casa in proprietà (*«Anche se un certo margine per questo c'è ancora»*, dice Procopio), deve passare attraverso la casa come «bene d'uso»; un 20-30 % pubblico, il resto cooperative e privati.

«Ma il bubbone vero è finanziario: con il 20 % di interesse sui finanziamenti, che case si possono fare, che fitti si pretendono?».

UNO STUDIO DELL

Andiamo in verso il Due

FULVIO CINTI

«Le macchine parcheggiate sono tutte uguali, tutte rosso verdognolo ruggine, un disco giallo sul vetro indicante veicolo in affitto». Salgo sulla prima auto. Inserisco la mia carta magnetica di credito e di riconoscimento internazionale. Dieci secondi di attesa. Poi una voce: «Buon giorno signore, l'auto è a sua disposizione. La prego di indicarci la destinazione». Rispondo: «Gargano». Di nuovo la voce: «All'uscita dell'autostrada Foggia dovrà cambiare vettura. Troverà segnalazioni per raggiungere il nostro centro. Conosce la vettura o desidera informazioni?». Pur conoscendo il sistema mi diverto a sentire le spiegazioni. «La vettura è a propulsione duale. Su strada normale si guida una vettura normale. Su tostrada attrezzata la guida è automatica. Dovrete solo indicare nel microfono la stazione uscita desiderata. Nel serbatoio vi sono chili d'idrogeno sufficienti per 350 chilometri alla massima velocità».

Non è il brano d'un romanzo di Verne o d'uno scrittore di fantascienza, bensì il diario, seppure immaginario, d'un viaggio verso una località di nell'anno Duemila, scritto dal professor Ugo Lucio Businaro, direttore del Centro ricerche Fiat, a conclusione d'una suggestiva cronaca dell'evoluzione della forma e della propulsione dell'automobile nei prossi-

aspetto fantastico

anni. Appena ventitré pagine, fra testo e disegni (che per «Auto 2000» provengono dal Centro Stile Fiat), ma un «divertimento» nel campo dell'ipotetico talmente ricco di spunti reali (tanto nello scritto quanto nelle immagini), che potrebbero in sostanza verificarsi puntualmente fra appena anni.

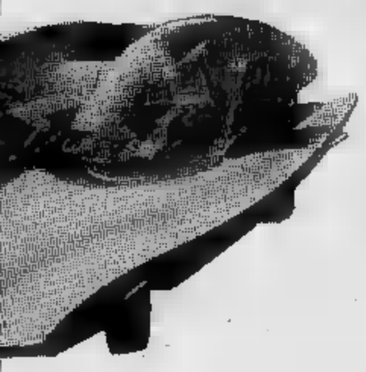
Che cambierà, in sostanza, dell'automobile tradizionale? Tutto o quasi, eccetto il principio. Dai motori tradizionali a benzina si passerà gradualmente a quelli a ciclo otto, quindi a quelli elettrici per approdare al campo dell'idrogeno. Scomparirà la cloche del cambio, completamente automatizzato, resteranno due pedali, acceleratore e freno. Due «semicloches» sostituiranno il volante, e segnali visivi e acustici forniranno al guidatore informazioni sull'assetto del veicolo. Decisamente cambiata la forma esteriore in virtù degli svi-

Le «navi dell'autostrada», che ospiteranno le vetture pers
Centro Stile Fiat per evitare lo stress, ridurre gli in

A PER UNA CASA

A FIAT

a auto emila



un'auto di tipo sportivo

luppi dell'areodinamica. Però le auto del duemila saranno uniformi ed eguali anche nel colore, poiché dalle carrozzerie scomparirà la verniciatura per l'adozione acciai che si autoproteggono per ossidazione.

Alla grande rivoluzione dell'auto si accoppierà quella delle strade. «Tre file — scrive l'autore di Auto 2000 — di auto su tre corsie diverse, distanziate duecento metri l'una dall'altra nella stessa corsia. In caso di guasto una macchina, quelle che seguono cambiano automaticamente di corsia. Silenzio quasi completo: da quando abbiamo inflato la corsia automatica, il motore termico si è spento. Un «pik up» dal sotto della vettura si è inserito binario elettrico incassato nella strada per l'alimentazione diretta energia elettrica...».

Non resta che chiedersi: ma l'auto ci divertirà ancora, oggi (nonostante tutto)?

pnali, immaginate dai designer cidenti, economizzare benzina

NCO BRUNA E PIERO

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Cuori teneri, ma...

Quanti i teneri cuori italiani? Milioni, si sa, per convenzione (e in teoria), tanti quanti gli abitanti del nostro Paese. Cuori che amano i bambini, che adorano la mamma (il suo pasto più succulento, il «mammismo», lo trova sulle nostre sponde), che hanno il culto della famiglia. Ma poi ecco le statistiche dei maltrattamenti inflitti ai piccoli, in e negli istituti, a smontare la prospettiva idillica.

Alcuni episodi poi, come quello della bambina milanese Monica Pezzoni, di due anni e mezzo, picchiata regolarmente dai suoi genitori perché aveva il torto di essere una femmina e non il maschio aspettato, scoprono storture psichiche che lasciano smarriti e che non possono più essere messe in conto solo al carattere, alle deviazioni di un individuo.

la Repubblica

Sotto il Duomo

All'organizzazione delle torinesi — questo è curioso — hanno molto contribuito i lombardi. O direttamente, col loro apporto, o indirettamente (cecità, incapacità). Il presidente del Torino, Orfeo Pianelli, è mantovano: l'allenatore Gigi Radice è di Cesano Maderno, nell'hinterland milanese, come pure l'allenatore juventino Giovanni Trapattoni che è di Cusano Milanino. Entrambi i tecnici sono cresciuti e hanno giocato nel Milan. Volendo risalire, fino alla terza generazione, anche la famiglia Agnelli arriva da Como. Il milanese si lamenta nemmeno più, e fa caso al fatto che le sue bandiere, Mazzola e Rivera, abbiano natali piemontesi: Torino e Alessandria. Il milanese ha una percezione sempre più vaga di Milano, città considerata molto tempo fa la capitale morale d'Italia, l'unica metropoli di respiro europeo. La Scala non ha soldi: la pinacoteca di Brera non ha soldi, il Comune nemmeno; è bruciata perfino la fabbrica dei panettoni; si scoprono pozzi inquinati; appena fuori porta, a Seveso, c'è clima da guerra batteriologica e l'unica cosa chiara e netta è la rabbia, dopo tanti mesi di verità e menzogne.

CORRIERE DELLA SERA

Due "establishment"

Ora il punto è questo: a quali condizioni può collaborazione, quali programmi, per quali obiettivi? Pur pensando a soluzioni diverse, ciascuno dei partiti laici immagina l'incontro con una democrazia cristiana diversa da quella che è, disposta a riformarsi, a riconoscere le proprie colpe, a sgomberare posizioni a volte prevaricatrici di potere. Le sinistre hanno bisogno, affinché la collaborazione non le logori. Ma la democrazia cristiana teme l'avversione altrui, e l'altrui bisogno di umiliarla e indebolirla: è disposta, oggi a domani, a trattare, vuol trattare da posizioni di forza, presentandosi unita. Anche le ragioni sono comprensibili: ma il risultato di queste posizioni antitetiche è la paralisi. Si fronteggiano due diversi gruppi dirigenti e mantengono, nella permanente incertezza, un fragile equilibrio.

l'Unità

Di questo si tratta

Il dibattito svoltosi — è il di dirlo — sotto gli occhi della nazione, è stato elevato e civile, diretto dal presidente Ingrao con un impegno e uno scrupolo indiscussi. Ogni scelta è stata analizzata e discussa a fondo, ogni decisione ponderata: per cui restano ombre, ora che il voto è stato espresso.

La parola passa alla Corte. L'auspicio — che crediamo unanime — è che si arrivi a definire in ogni dettaglio il modo come gli aerei Hercules sono stati venduti all'Italia, chi ha attuato e chi ha favorito la corruzione. E che chi è colpevole paghi, chi non lo è ne esca pulito. Di questo, e non di altro si tratta.

LA CITTA' DOMANDA

Colpa della manutenzione

Egregio direttore,

l'edizione di «Stampa Sera» del 25 febbraio u. s. riportava, in settima pagina, a firma di Renato Scagliola, un articolo sul depuratore acque nere costruito a tempo dalla nostra Società per conto del Comune di Moncalieri e oggi in stato di completo abbandono.

Tale articolo, così concepito, potrebbe risultare lesivo del nostro buon nome in quanto parrebbe addossarci responsabilità palesemente a noi imputabili.

Come qualunque complesso di natura industriale così anche un semplice impianto di depurazione liquami necessita, infatti, di appropriata e periodica opera di manutenzione che indubbiamente, nel caso in oggetto, è venuta a mancare dopo l'esecuzione delle prove di collaudo.

Chiediamo quindi di precisare che il termine «sempre rotto», inserito a caratteri cubitali nel titolo di testa, si riferisce alla cattiva qualità del materiale fornito all'azione congiunta del tempo ed all'incuria del personale preposto alla conduzione delle opere.

Ing. Gianfranco Rabossi
Amministratore delegato delle « Officine Angelo Panelli Spa »

Non lavorano alla "Salus"

Egregio direttore,

io sottoscritto, dr. Ercole Finello, letto l'articolo apparso in data 7 marzo 1977 sul Quotidiano da Lei diretto, con il titolo: «Sedici medici fuorilegge alla casa di cura Salus», occupante 34 righe su due colonne, a firma Daniela Daniele;

rilevato che nel predetto articolo io sono indicato tra i sanitari che eserciterebbero la doppia attività, sta in qualità di dipendente ospedaliero sia in qualità di libero professionista in casa di cura privata in contrasto con la nota legge n. 132;

dichiaro che dall'entrata in vigore della predetta legge n. 132 non sono mai stato e sono attualmente alle dipendenze di alcun ente ospedaliero.

Distinti saluti.

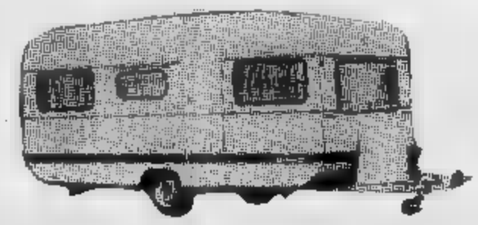
Ercole Finello

Egregio Direttore,

nell'articolo apparso su Stampa Sera di lunedì 7 marzo 1977 a pagina sotto il titolo: «Nuova denuncia della Cgil ospedalieri - 16 Medici fuori legge alla Casa di cura Salus» a firma di Daniela Daniele viene elencato tra i nomi dei medici denunciati anche il mio. Come può constatare dalla allegata dichiarazione del Direttore Sanitario della Casa di cura Salus ho mai prestato la mia attività professionale presso detta Casa di cura. La Cgil Ospedalieri ha riconosciuto il proprio errore, mi ha rivolto le proprie scuse e ha fatto pubblica smentita nella conferenza stampa indetta per le ore 9 giorno 8 marzo 1977 alla Camera del Lavoro. La prego pertanto di pubblicare sul giornale da Lei diretto una correzione al riguardo. Cordiali saluti.

Dr. Claudio Fabris

INTERCARAVAN S.p.A.
Moncalieri - Str. Vallere
Tel. 644.076 - 644.640



Campagna promozionale vendite mese di marzo

modelli roulottes delle migliori marche inglesi e tedesche in offerta eccezionale

1. sconto dai listini dal 10% al 20%
2. posteggio gratuito fino ad ottobre 1977
3. sconto 20% su tutti gli accessori
4. a tutti gli acquirenti dei giorni 18 e 19 marzo, omaggio di accessori per lire 50.000

Attenzione, prima di decidere il Vostro acquisto VISITATECI

una goccia di sangue può salvare una vita

EUROBAGNO
C.so Francia 267 Torino - Tel. 724.665

per rinnovo locali vendesi a prezzi di realizzo

SPECCHI IN CRISTALLO
PENSILI E SCARPIERE IN LAMINATO
VERA OCCASIONE

VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE

★

Esempio:
scarpiera gigante 178x68x33 L. 77.000
140x68x33 L. 58.500
specchiera con accessori in bleu a partire da L. 135.000

GRUPPO "ABELE"

DROGA in quale direzione?

Questo libro vuol essere strumento tecnico e concreto di lavoro. Il primo in Italia che consideri la droga da un punto di vista globale, dopo la nuova legge sugli stupefacenti. Rivolto agli operatori dell'educazione (genitori compresi), ai gruppi volontari, agli Enti pubblici. Uno strumento accessibile a tutti coloro che vogliono interessarsi del problema.

Il libro può essere richiesto direttamente al:
Gruppo ABELE - Torino - Via S. Teresa 23, tel. 545.823
oppure presso AGA Editrice - Cuneo - C.so Brunet 15, tel. 3019. Prezzo di copertina L. 3.500.

Dalla sfida incrociata Torino-Milano i bianconeri sperano di guadagnare almeno un punto

La Juve allunga il passo?

CHE FORMA!

Capitan Furino: un esempio, come Dino Zoff

FRANCO COSTA

A tre domeniche dal derby, la Juventus ha di incrementare il suo vantaggio sul Torino al quale nei confronti diretti lo ha reso quattro punti e adesso è sulla buona strada per ripetersi. Il derby può decide il campionato, ma lo condiziona e condiziona soprattutto i bianconeri. La speranza è battere il Milan e di sentire i campioni d'Italia bloccati a San Siro è viva nel clan bianconero. Se il vantaggio in classifica salisse a due punti sarebbe un respirare per gli uomini di Trapattoni i quali visti in allenamento, e non soltanto una domenica, sembrano in gran forma almeno il punto di vista fisico, atletico. Il gioco è un fatto contingente ogni domenica.

Negli allenamenti, che una volta si raccontavano e adesso non si raccontano più per un'evoluzione giornalistica che riteniamo discutibile, si capiscono molte cose della Juventus. Ad esempio si capisce perché Zoff rimane il migliore di tutti. Perché è il più serio di tutti, senza aver questo discutere la serietà dei compagni. A chi gli chiede qual è il segreto della sua forma costante nell'arco di una stagione lui risponde: « Perché durante la settimana mi impegno come alla domenica ». Ieri l'abbiamo visto rischiare l'osso del collo con un'uscita di Boninsegna, l'abbiamo visto deviare un formidabile colpo di reni un tiro ravvicinato di Benetti e i tiri ravvicinati di Benetti sono sempre gli stessi cioè delle « bombe ».

Abbiamo visto anche Alessandrelli, portiere di riserva per il quale il discorso è sostanzialmente diverso. Alessandrelli è un portiere di bell'aspetto, con un buon stile, è dotato insomma anche se lui, oltre, non è paragonabile a Zoff, ma anche in allenamento subisce dei gol strani. E' lento, non sembra concentrato, coordinato e può vivere rassegnatamente all'ombra di Zoff che sembra indistruttibile che una domenica potrebbe avere anche bisogno di un sostituto. Il modo con il quale si allena Zoff è diverso dal modo di quale si allena Alessandrelli e considerate le qualità potenziali di quel portiere sarebbe giusto richiamarlo ad un maggior impegno.

Impegno che gli altri manifestano e in particolare Spinosi, il quale è persino patetico perché la sua carriera si è fermata provvisoriamente due anni e mezzo fa a Marassi non ha mai perso la speranza di tornare definitivamente in campo. Le sue apparizioni, come quella di Magdeburgo, sono confortanti è chiaro che finché non avrà un posto fisso, nella Juventus o in qualche altra squadra riuscirà a ritrovare l'abituale confidenza. Intanto si impegna, anche se qualche volta sbaglia, soprattutto nel tiro, perché comprensibilmente complessato. Morini, invece, in allenamento fa delle cose strane, in modo differente da quelle che fa Alessandrelli. Ad esempio calcia a rete al volo lunghi traversoni con una coordinazione quasi perfetta, cose che in campionato non ha mai fatto.

Ieri Trapattoni, invece della partitella di metà settimana per dar fiato alla squadra che è reduce da una settimana impegnativa resa più lunga da continui viaggi, ha fatto provare alcuni schemi offensivi in vista del Milan. Ha provato lo schema a due punte fuga abbinata sulla destra e sulla sinistra e conversione al centro di un attaccante per raccogliere il cross finale. Poi lo schema a tre punte con Causio, Boninsegna e Bettega che scendono sulla stessa linea, Boninsegna e Bettega in fase conclusiva hanno trafitto ripetutamente il pur impegnato Zoff. Da loro ancora volta dipenderà il risultato di domenica perché se la difesa avrà i suoi problemi a fermare il contropiede rossonero, l'attacco avrà problemi superiori per perforare la stretta difesa e orchestrata da Rocco che in materia rimane un maestro. Bettega dovrà vedersela con Bet, Boninsegna Anquilletti, Causio con Sabadini. Vecchi duelli, a simile marcatura Boninsegna già abituato ai tempi dell'Inter e questa partita lui la sente in modo particolare perché ha il sapore di derby.

Questo è il momento in cui può decidere il campionato dei bianconeri i quali sembrano a posto. Un anno fa proprio a quest'epoca avevano cinque punti di vantaggio sul Torino. Dovevano giocare in casa il Milan mentre il Torino impegnato a Napoli. Pareggiò la Juventus (1-1) e pareggiò il Torino a Napoli (0-0). Cesena, il derby, San Siro. A questo ricorso storico Furino e compagni sono insensibili. Per questo, dicono, hanno bisogno di vincere domenica e non pareggiare come nella scorsa stagione. Dicono anche che prima e poi derby dovranno pur vincerlo, lo temono per il solito complesso. Trapattoni ha raccomandato loro: « Cominciamo a far bene contro il Milan, a Verona e contro il Cesena. Poi parleremo del derby e abbiamo due e tre punti di vantaggio ne parleremo serenamente ».

Alla vigilia del derby

"Genoa Folies,, con la Samp

Simoni: vincere per evitare guai psicologici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
GIORGIO BIDONE

GENOVA — *L'anno di fondazione del « Genoa Cricket and Football Club » reca la data del 1893, ad opera di un gruppo di cittadini di Sua Maestà britannica che, per ragioni di commercio, si erano trapiantati a Genova. « Genoa Folies » è il titolo dello spettacolo « musico-storico-calcistico » che va in scena questa sera all'auditorium della Fiera del Mare, e che è una specie di storia, adattata al mondo dello spettacolo, della più antica e gloriose società calcistica italiana; una storia tirata fuori in un momento in cui il Genoa, tutto sommato, va a gonfie vele, per cui l'esito dello spettacolo si preannuncia più che favorevole.*

« Genoa Folies », quindi — all'antivigilia del derby, come, in un certo senso, un termometro per la febbre del derby, che è elevata, senza dubbio, come dimostrano i novanta milioni già a tutto ieri incassati nella prevendita.

Ma le « follie » si limitano alle vicende teatrali della scena sportiva genovese. Per il resto, come al solito, tutto è estremamente tradizionalista e serio. I tifosi non si slottono nemmeno più tanto, perché hanno paura dell'esito dell'incontro, importante per tutte e due le squadre. Per cui i due allenatori, giustamente, più che delle « follie » si preoccupano dei temi tecnico-tattici, e magari anche dei risvolti psicologici, della gara. Simoni e Bersellini sanno benissimo che il derby, pur essendo una partita del tutto particolare, può rappresentare una svolta per il campionato di Genoa e Sampdoria: se il Genoa vince, con novanta probabilità su cento segna la sorte negativa dei blucerchiati; e, per contro, se a vincere è la Sampdoria, il Genoa cadrebbe in una crisi psicologica non da poco.

Pruzzo: contro la Samp sarà un'altra cosa

I due trainer, pur mascherando le loro apprensioni, rilasciano caute dichiarazioni e, soprattutto, fanno grosse professioni di fede sulle rispettive squadre. La parola, quindi, passa ai giocatori, e segnatamente a Pruzzo, il quale assicura che, entro domenica, tutto si aggiusterà, per quanto lo riguarda. Per cui, proprio contro la Sampdoria, il « bomber » si dice sicuro di tornare a segnare. « La crisi psicologica derivante dai gol sbagliati contro il Perugia — dice Pruzzo — è ormai superata. Contro la Sampdoria sarà tutt'altra cosa ».

Da parte sampdoriana si replica che Pruzzo potrà anche superato le difficoltà che lo attanagliano: però domenica sia lui sia Damiani sia gli altri rossoblù non segneranno. « I gol — dicono in casa blucerchiata — li faremo noi. La Sampdoria non ha mai fallito un derby, soprattutto quando questo è stato decisivo. Figurarsi, quindi, se lo fallirà domenica ».

MILAN - Supercatenaccio

"TENTACOLI,, regia di Rocco

GIORGIO GANDOLFI

MILANELLO — *« Per batterci, dovranno scalare il K2 ». La battuta viene attribuita ad un amico di Rocco. Il K2 dovrebbe essere il super catenaccio che il « Paron » ha in mente. Sempre che non faccia la fine della linea Maginot escogitata a Perugia. Ma stavolta la condizione fisica e mentale dei rossoneri è diversa. Sono in zona tranquilla, potranno vender cara la pelle. Dallo schieramento sperimentato ieri nella ripresa da Rocco. È facile intuire che al Comunale, salvo ripensamenti, verranno schierati cinque difensori, quattro centrocampisti e una sola punta con l'ordine tassativo di tenersi in contatto con i compagni.*

Rocco, insomma, escogita una piovra calcistica: tanti tentacoli uniti in corpo pronto a richiuderli al primo pericolo. Davanti ad Albertosi giostreranno Anquilletti e Maldera come terzini, Bet e Turone coppia centrale, Sabadini finto mediano e rientrante Morini falsa ala; Capello, Bigon e Rivera a sbarrare centrocampo e infine Calloni lasciato in balia della corrente bianconera.

Rocco si divertirà, soffrendo nello stesso tempo, ha

scoperto da quando è tornato sulla panchina del Milan: « Meglio stare in tribuna — ha detto — da lontano certe sensazioni si stemperano, in campo rischio l'infarto. Quando nel prossimo campionato avrò Maldini mi toglierò dai piedi e potrò vedere il gioco dall'alto ».

Intanto si profila l'assalto juventino e il « Paron », stretto da tante esperienze, non fa proclami: « Perché dovrei dire delle buffonate? », risponde a chi lo stuzzica sulla sfida torinese. « Se dovessi sparare qualche previsione e poi tornarmene con una sconfitta, che faccia mi presenterei al pubblico? ».

Rocco si lascia andare soltanto nel Covo dell'Assassino, cioè il suo ristorante preferito, fra bicchiere di barbera e una battuta con le sue corte di giornalisti quasi tutti di fede granata (è incredibile come il bacillo del Torino abbia contagiato anche l'ambiente milanese). « Ah, che bello — ha sussurrato — rompessimo ossa alla Vecchia Signora e il Torino nel contempo perdesse a San Siro. Ridimensioneremmo questi piemontardi ». La scaltrezza di Rocco non ha confini: si intuisce dietro le cespugliose sopracciglia, nel suo burbero atteggiamento triestino e suo agio nella piazza milanese più che mai nostalgicamente ancorato al suo prestigioso passato.

Rocco e i suoi fratelli fingono umiltà, ma intanto studiano come erigere barricate: il tecnico si confida in dialetto con Capello, e questi replica. Così Rocco ha ripreso vigore, si sente più considerato rispetto ai tempi di Marchioro. Ha rialzato la testa, anche lui a comandare, mentre Rivera, mogio mogio, se sta in disparte non più protagonista comprimario. Tocca al campo poi ristabilire nuovamente le distanze e ristabilire il ruolo più importante.

Rocco, dunque, è riuscito a cancellare Marchioro. I giocatori parlano del loro ex trainer con distacco, qualcuno con rabbia: « Ha rischiato di rovinarci », confidano alcuni dopo aver preteso l'anonimato. « Con Rocco è un'altra cosa ». Sono gli stessi che parlavano così quando Rocco venne allontanato e arrivò il Pippo di Alfori.

Oggi Morini dovrebbe sciogliere gli ultimi dubbi legati al suo rientro in squadra. Ieri ha giocato per un tempo; ora vedrà l'organismo reagisce allo sforzo. Dopo di che Rocco potrà dare il via alla operazione super catenaccio. Ah se ancora il suo Padova!

DIANO MARINA I CARRUBI
GAB-AR s.p.a. GENOVA

DIANO MARINA - I CARRUBI

vendonsi e affittansi arredati appartamenti da 1, 2, 3, locali, ampio giardino condominiale.

Mutuo San Paolo e dilazioni.

Ufficio vendite in cantiere:
18013 DIANO MARINA - Via Diano Castello - Tel.

Tutti i giorni, anche festivi, escluso il martedì.

Granata a S. Siro contro la tradizione (sette sconfitte)

TORINO ALLA PROVA DELL'OTTO

Anastasi vuol battere il Toro

Ama ancora la «Signora»

APPIANO GENTILE — *Nessuno ha il coraggio di fargli questa domanda: Pietro, non ti sembra di ripetere quanto è avvenuto [illegible] la Juventus? Anastasi commenta: « Nella gara d'andata col Torino giocai piuttosto male, [illegible] voglio riscattarmi e fare un piacere alla Juventus battendo se possibile i "cugini". Dipende però dal mister: se cioè mi farà giocare o meno... ».*

Ancora silenzio, per cui Pietro continua: « Sono in un momento critico anche perché superstizioso come sono, mi sovviene che un anno fa persi il posto in squadra proprio in questo periodo. [illegible] meglio c'è [illegible] certa analogia: fu contro il Cesena che Parola mi tenne fuori, cosicché saltai anche il derby poi la gara con l'Inter. Io almeno non fui coinvolto nel tracollo della squadra... Anche stavolta c'è [illegible] Cesena di [illegible] il mister mi ha tirato fuori [illegible] [illegible] vorrei

Anastasi chiede una maglia a Chiappella

ora restare fuori nella gara col Torino rischiando di fare poi la riserva fra un paio di settimane nel derby. I tempi sono diversi: allora, nella Juventus, io e Parola eravamo ai limiti della rottura, qui non posso lamentarmi. Chiappella ha fiducia in me e vorrei ripagarlo con qualche gol ».

Muraro, un altro bomber che dopo un'autentica esplosione [illegible] suon di gol, è rientrato nell'anonimato. Colpa del servizio militare, dicono. « Soltanto [illegible] Muraro nuovamente in palla e [illegible] l'Inter nel miglior periodo — affermava Facchetti, che domenica festeggerà la [illegible] [illegible] partita in serie A — potremo battere questo formidabile Torino ».

Il clima dell'Inter, comunque, non è tranquillo [illegible] I nerazzurri vorrebbero fare sembrare: in fin dei conti Chiappella ha alcuni giocatori acciaccati (Facchetti riprenderà la preparazione soltanto sabato, ma la sua presenza [illegible] quasi scontata) ed un paio determinanti [illegible] Mazzola [illegible] Merlo che torneranno [illegible] giocare dopo assenze più o [illegible] lunghe. Merlo dovrebbe essersi riposato dopo due mesi di « vacanza »: il suo passo, al [illegible] dell'infortunio, era da passeggiata, [illegible] si ripromette [illegible] maggiore accelerazione. Lo ha annunciato proprio domenica [illegible] negli spogliatoi di Cesena.

Non [illegible] detto però che Merlo giochi: « Sono titubante — diceva Chiappella — come faccio [illegible] rischiare due giocatori reduci da un infortunio? ». Volete vedere che giocherà Bertini?

g. gand.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BRUNO BERNARDI

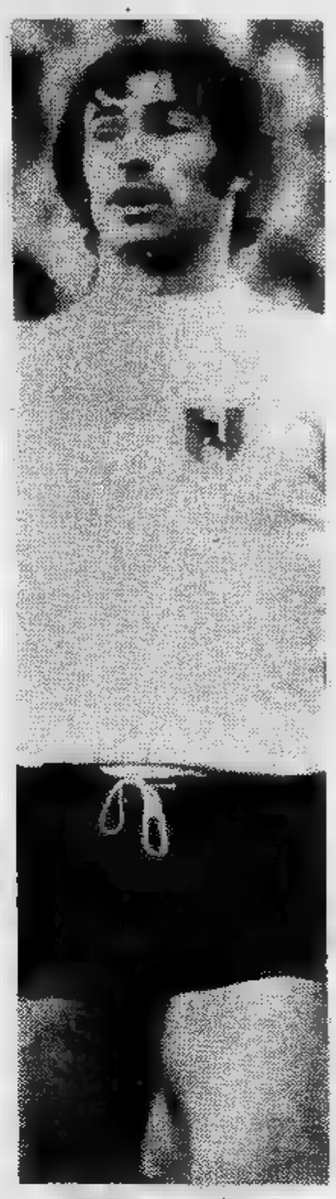
[illegible] — Chi giocherà in porta nel To[illegible] a San Siro? Il dubbio è lecito. Castellini ha l'alluce [illegible] piede destro malconcio e ieri, mentre [illegible] scherzando con [illegible] tano, [illegible] ricevuto una pallonata proprio sul piede dolorante. « Spero [illegible] — [illegible] il "giaguaro" — se [illegible] sono al cento per cento potrei anche non giocare. [illegible] faccio più l'eroe ». Anche Cazzaniga, il [illegible] vice, non [illegible] in perfette condizioni: ieri, durante l'amichevole [illegible] il Cesano Maderno, uscendo [illegible] piedi d'un avversario lanciato a rete, ha ricevuto una b[illegible] allo stinco [illegible] e, dopo aver continuato [illegible] alla fine [illegible] primo tempo stringendo i denti, [illegible] rimasto negli spogliatoi per tutt[illegible] la ripresa. [illegible] Torino c'è il giovane Riccarandi, pronto a raggiungere Monza se, [illegible] prossime [illegible] ore, le condizioni [illegible] Castellini [illegible] Cazzaniga (o [illegible] [illegible] due) non offrissero piena garanzia. Radice, [illegible] munque, [illegible] abbastanza ottimista e conta di recuperarli entrambi.

Ieri [illegible] stato un certo lavoro per i massaggiatori. [illegible] Butti ha riportato [illegible] contusione alla gamba destra: niente di grave, per fortuna. Butti [illegible] un rincalzo assai prezioso, [illegible] lo [illegible] Gorin, Santin, Garritano [illegible] Cazzaniga, elementi che Radice saprà amministrare nel migliore dei modi nella fase finale del campionato [illegible] che considera « titolari [illegible] alla pari [illegible] quelli che vengono utilizzati più sovente. A [illegible] Siro, contro l'Inter, salvo colpi di scena, giocherà il Torino-tipo, anche se ieri [illegible] Cesano Maderno (il [illegible] dove è nato Gigi Radice, confinante proprio con Seveso) [illegible] rimasta a riposo precauzionale l'intera estre[illegible] difesa: oltre [illegible] Castellini hanno lavorato a parte Danova (che lamenta i postumi d'una contusione al[illegible] spalla destra) e Salvadori, che sta recuperando le energie dopo l'attacco influenzale [illegible] settimana scorsa che lo aveva parecchio debilitato. Anche Zaccarelli, che ha sostituito Claudio Sala nella ripresa, [illegible] dosato le forze.

Oggi i granata proseguiranno l'attività sul campo [illegible] Monza: volevano allenarsi a Biassono, ma [illegible] Comune ha rifiutato l'uso del campo sportivo locale ai campioni d'Italia per timore di danneggiare il nuovo terreno. Il general manager monzese, Vitali, ha subito rimediato ospitando il Torino nello stadio locale. Radice, da queste parti, [illegible] [illegible] casa e ci sono altri brianzoli come i due Sala, [illegible] Cazzaniga. Il più polare, ovviamente, [illegible] Claudio Sala, e lo si [illegible] visto ieri: il « poeta » [illegible] sciorinato alcuni numeri davvero notevoli, dando [illegible] [illegible] impronta al primo tempo, caratterizzato [illegible] quattro gol, due di Graziani (uno strepitoso), uno di Pulici e una autorete. Uscito [illegible] « capitano », il Torino [illegible] rallentato il ritmo giocando una « ripresa » più blanda, con due sole reti firmate [illegible] Pecci e Pulici [illegible] con due gol al passivo (uno dei quali autorete di Caporale).

Claudio Sala è in forma e tiene particolarmente a ben figurare a San Siro contro l'Inter. Se Pulici fu scartato da Helenio Herrera [illegible] dopo un solo provino, Sala indossò la maglia degli allievi per un'intera stagione. Eppure [illegible] tecnici se lo lasciarono sfuggire. Fu certo un grosso abbaglio, ma Sala non serba rancore, anche se [illegible] quei tempi era [illegible] tifoso [illegible] ro.

« E' difficile stabilire [illegible] un ragazzo di 14-15 anni, [illegible] ero allora, per di più fisicamente gracile, possa sfondare in futuro nel cal[illegible] — puntualizza Sala —. Lo sviluppo lo ebbi dopo i 16 anni e non mi sento di definire i tecnici dell'Inter poco lungimiranti nei miei riguardi. Però, ho [illegible] conto personale aperto con i nerazzurri come granata. Ogni volta che ho giocato [illegible] San Siro [illegible] il Torino ho regolarmente perso. Sette sconfitte sono troppe e mi piacerebbe sfatare questa incredibile tradizione negativa. L'anno [illegible] ci riuscimmo [illegible] il Milan [illegible] adesso proviamo con l'Inter. So che in [illegible] anni il Torino ha vinto una sola volta sul campo interista, nel '67. Comunque anche certi campi-tabù finiscono per crollare. Non può continuare. Almeno un punto lo dobbiamo portare [illegible] casa, anche [illegible] evitare che la Juventus allunghi [illegible] passo. I bianconeri, nella doppia sfida incrociata fra torinesi [illegible] milanesi, hanno il vantaggio [illegible] ricevere il Milan al Comunale. Noi, comunque, ci preoccupiamo di quello che faremo [illegible] S. Siro. Sappiamo che l'Inter può ottenere qualsiasi risultato, ma abbiamo le credenziali per opporci validamente.



Pulici, sete di gol

IL GIRONE UNICO, UN FALLIMENTO

Solo 3 piemontesi in A di tamburello

MARCO SANNAZZARO

« Il campionato italiano a gi[illegible] unico ha ucciso [illegible] tamburello » *dichiara Oscar Bonasso,* [illegible] *degli artefici del rilancio di questo antico sport, annunciando che la sua squadra, il La[illegible] Mursengo, non parteciperà al torneo '77.*

[illegible] non si tratta [illegible] un caso isolato. Anche la neo-promossa Reviglasco e la formazione veneta del Lazise non hanno presentato la propria iscrizione. Il campionato, che inizierà il 27 di questo mese, vedrà così solo dieci squadre ai nastri di partenza. E le formazioni piemontesi, che lo scorso anno erano 5, si riducono [illegible] a 3: Cremolino, Enal Ovada e Mossano Casale.

« Portando via il tamburello dal suo ambito "vero", che [illegible] quello del campanilismo, delle sfide strapaesane, se [illegible] [illegible] decretata la morte — *spiega Bonasso* —. Non può infatti sopravvivere quando gli incassi [illegible] superano mai le 300 mila lire [illegible] partita [illegible] [illegible] spese imposte dalle trasferte ammontano [illegible] fine stagione [illegible] cifre con sei zeri ».

A Mursengo si intendeva disputare la serie B ma la Federazione ha posto il suo veto. In serie B giocherà invece la «vecchia volpe» Mara, che se ne è andato da Cremolino. Mara è sulla breccia dal '41 e non ac[illegible] a smettere, non vuole saperne [illegible] appendere il tamburello al chiodo. Nonostante l'età [illegible] agile [illegible] pronto di riflessi [illegible] può ancora dare del filo da torcere [illegible] tanti giovani. Anche lui però [illegible] disilluso dal [illegible] che stanno prendendo le [illegible] per questo sport che ama tanto: « Pensavamo tutti che il girone unico portasse [illegible] certo incremento al tamburello — commenta, — invece [illegible] accaduto il contrario ».

A Cremolino, partito Mara, è stata messa insieme una squadra dalle grandi ambizioni. Il ligure Marostica, terzino nel '75, mezzovolo lo scorso campionato, ha avuto piena fiducia dai suoi dirigenti che non solo lo hanno riconfermato, unico del vecchio quintetto, ma lo schiereranno nell'ambito ruolo di battitore. I nuovi arrivati nel pae[illegible] del Grignolino [illegible] Pareto, un terzino coi fiocchi, ed [illegible] « reduci » del Mursengo, Negro, Malbetti e Scattolin. Angelo Uva invece è andato ad Ovada a prendere [illegible] posto di Luciano Policante, mentre Attilio Basso sarà terzino dove era Grigoli. Nel complesso l'Ovada appare più debole.

La Mossano Casale si presen[illegible] con una formazione inedita ed imprevedibile. Della « vecchia guardia » sono rimasti Capusso [illegible] Cerchio, affiancati dai giovani che lo [illegible] [illegible] disputarono la serie cadetta nell'Italprevide conquistando il titolo italiano juniores.

Dal Veneto poche notizie: San Floriano, Salvi [illegible] Bussolengo hanno riconfermato grosso modo la formazione del '76, il Bottenuco si è rafforzato con Perina, la « Confezioni 2000 » di Pavignano (e non più Azzano) ha [illegible] in forza Policante. [illegible] più per [illegible] non [illegible] dato sapere, né ci viene in aiuto l'ufficio-stampa della Federazione, sempre muto. Non si è ancora neppure premurato di far pervenire ai giornali interessati uno stralcio del calendario delle gare, quando mancano meno di venti giorni al via.

scegliete la casa che fa per voi: noi vi finanziamo con il "mutuo su misura"

Oggi potete acquistare il vostro appartamento come [illegible] dove volete, noi vi finanziamo con il "mutuo su misura". La formula del "mutuo su misura" è un'esclusiva FIN IMMOBIL [illegible] vi consente di programmare il rimborso secondo le vostre esigenze, con rate costanti, crescenti o decrescenti, come preferite.
Ciò non esclude la possibilità dell'estinzione anticipata, parziale o totale, in qualsiasi momento, con rimborso degli interessi.
Basterà un breve preavviso.
Inoltre vi offriamo gratuitamente la nostra assistenza [illegible] consulenza finanziaria frutto di una lunga esperienza nel settore.

fin immobil s.p.a.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
TORINO - PIAZZA STATUTO 15 - TEL. 546.486/546.945
FILIALI: MILANO, ROMA, GENOVA, SAVONA, BOLOGNA

PRIMI

- *tre volte consecutive*
  nel campionato del mondo rally
- *nel rally del Portogallo*
  con la 131 Fiat Abarth
- *nel montaggio di serie*
  su vetture di prestigio

con pneumatici radiali
super-ribassati
su cerchi normali

PIRELLI
é tecnologia

BASKET - Forst su, Cinzano giù

MARZORATI UBRIACANTE

LA PRO RECUPERA IL BOMBER

VERCELLI — (w.n.) Gli sportivi vercellesi [illegible] «frastornati» per la [illegible] della loro squadra domenica scorsa contro il Mantova. Benché si trattasse di un avversario tutt'altro che difficile, i bianchi hanno [illegible] due rett. [illegible] sconfitta [illegible]. Ci sono però [illegible] grosse attenuanti: [illegible] infatti tre uomini-base per infortunio come il portiere Castellazzi, il centravanti Cavagnetto e la mezz'ala Mazzia, per cui il rendimento del complesso è stato al di sotto della mediocrità.

Quello che continua a frastornare gli sportivi vercellesi è il fatto che domenica [illegible] cherà ancora [illegible] zi, mentre ci si augura (il che [illegible] vuol [illegible] sicurezza) che [illegible] presenti [illegible] altri due. Si giocherà [illegible] [illegible] a Treviso e l'avversario è [illegible] [illegible] quelli «forti». Se si [illegible] dono vantaggi così grossi agli avversari in fatto [illegible] giocatori, sarà ben [illegible] che la [illegible] [illegible] diventare fruttifera. Comunque si prevede che i due possano rientrare.

Pertanto la Pro Vercelli schiererà a Treviso con: Soragna; Balocco, Sadocco; Tarchetti, Codogno, Rossetti; Magrini, Mazzia, Cavagnetto, Scandroglio, Maruzzo.

Marzorati un playmaker che può decidere il match

CANTU' — Quello che [illegible] aveva potuto [illegible] vodka [illegible] Spartak Leningrado è riuscito alla birra Forst: sbronzare cioè la Cinzano fino al punto che per i milanesi sono ormai quasi nulle le speranze [illegible] qualificarsi per la finalissima della Coppa delle Coppe in programma [illegible] Palma di Maiorca il 29 marzo. I canturini, dopo un primo tempo piuttosto opaco, in cui [illegible] risultato era rimasto in costante equilibrio, si sono scatenati nella ripresa [illegible] ad accumulare 23 punti [illegible] vantaggio (101 [illegible] 78 il punteggio [illegible] a loro favore), che dovrebbero es[illegible] più che sufficienti per garantirli [illegible] sorprese nella partita di ritorno fra sette giorni.

L'incontro [illegible] stato [illegible] due facce, con un primo tempo di netta marca cinzanina: Faina [illegible] azzeccato il quintetto iniziale [illegible] soprattutto le marcature assai meglio del suo collega Taurisano, che difatti è stato costretto a [illegible] ai ripari quando si è accorto che Lienhard non riusciva assolutamente a contenere il canadese Hansen. Poi però [illegible] proprio l'allenatore della Cinzano [illegible] sbagliare, non sfruttando adeguatamente i cambi [illegible] sua disposizione. E questo errore [illegible] pressoché coinciso con l'esplosione [illegible] Marzorati a vertici [illegible] eccellenza assoluta.

Il playmaker della Forst [illegible] della Nazionale italiana è stato il maggior artefice del grandissimo secondo tempo della sua squadra, [illegible] soltanto per i punti messi [illegible] [illegible] gno (17, con [illegible] percentuale di otto centri su 11 tentativi effettuati), ma per come ha costruito il gioco per i compagni, [illegible] guizzi e serpentine che hanno veramente ubriacato i rivali.

Con Marzorati, nella Forst [illegible] [illegible] distinti particolarmente Della Fiori [illegible] Meneghel. Invece nella Cinzano, che dopo l'ottimo primo tempo ha mostrato ancora una volta [illegible] sorprendente [illegible] [illegible] tenuta psicologica, [illegible] problema [illegible] [illegible] ritrovare se stessa perché mercoledì prossimo, se è pressoché impossibile che riesca [illegible] rimontare lo svantaggio di 23 punti, almeno può togliersi la soddisfazione [illegible] battere [illegible] quotata rivale. E per la detentrice [illegible] Coppa delle Coppe, qual è la Cinzano, uscire [illegible] manifestazione [illegible] un successo sia pure parziale, potrebbe [illegible] già [illegible] soddisfazione.

bar.

INCHIESTA TRA I DILETTANTI

Mini-calciatori in aumento dove giocheranno?

ALBERTO GAINO

Del calcio torinese l'attività giovanile è naturalmente la componente che riveste maggiore interesse e significato tecnico: impegna più società (52 su 84), esprime più squadre (176 su 257) e costituisce un serbatoio di nuovi talenti per il calcio professionistico.

Così è stato anche nel passato, almeno per gli anni [illegible] cui ci siamo documentati: le società solo con attività giovanile, tradizionalmente espressione di oratori, scuole, organizzazioni giovanili, quelle senza, [illegible] loro volta emanazione, in genere, di gruppi aziendali [illegible] di amici riuniti in [illegible] bar, [illegible] quelle anche [illegible] attività giovanile [illegible] rispettivamente 15, 10 e 19 (totale 44) nel 1956-57; 21, 18 [illegible] [illegible] (tot. 68) nel 1966-67; 9, 32 e 43 (tot. 84) sono nel 1976-77. Le squadre «dilettanti» e del settore giovanile erano rispettivamente 34 e [illegible] (tot. 102) nel 1956-57; 50 [illegible] 102 (tot. 152) nel 1966-67, [illegible] diventare 81 [illegible] 176 (tot. 257) all'inizio di questa stagione.

Nello sviluppo del calcio in città in questo arco di tempo, le squadre del settore giovanile rappresentano sempre il «doppio» o poco più [illegible] quelle «dilettanti»; diminuiscono le società praticanti soltanto attività giovanile; sale invece la percentuale di sodalizi [illegible] impegnati in questo settore: 23% nel 56-57; 38% nel corso [illegible] queste stagione. Ciò significa che alla crescita costante di unioni sportive e squadre non corrispondono adeguate strutture societarie in fatto di dirigenti, tecnici [illegible] mezzi.

[illegible] verifica piuttosto [illegible] concentrazione di interesse [illegible] risorse attorno ad in quelle società a cui l'attività giovanile ha assicurato vittorie e prestigio, trasformandosi quindi in veicolo del loro sviluppo economico [illegible] tecnico. Tant'è vero che [illegible] delle 6 squadre torinesi in I categoria appartengono [illegible] sodalizi che pratic[illegible] una massiccia attività giovanile, mentre [illegible] quelle in II e III categoria soltanto [illegible] [illegible] 14 [illegible] [illegible] [illegible] 36, rispettivamente, fanno in qualche modo altrettanto.

Indubbiamente è l'attività giovanile che comporta più organizzazione, impegno, capacità, quattrini, in proporzione al numero di formazioni che [illegible] società riesce [illegible] schierare: considerando che su 176 squadre giovanili 38 fanno parte [illegible] Bacigalupo, Barcanova, Vanchiglia, Vianney, Lucento e Spartanova (con al[illegible] [illegible] formazioni per ciascuna società) si ha la dimensione di questa concentrazione.

Così, [illegible] parte Torino [illegible] Juventus, nel calcio [illegible] città [illegible] [illegible] polisportive dall'organizza[illegible] [illegible] e strutture già complesse come Bacigalupo e Vanchiglia, patrimonio ormai della tradizione sportiva cittadina, troviamo quei sodalizi che vivono di una sola squadre, un po' alla giornata, [illegible] come ai tempi dei pionieri del calcio, ricordandoci la figura del dirigente-calciatore-massaggiatore ecc.: è il caso di squadre come il Cian (dei baffi) o l'Hawayano che già nel nome recano un'impronta particolare.

Più specificatamente, rispetto al settore giovanile, è utile sottolineare il progressivo ringiovanimento dei suoi ranghi in seguito alla riduzione dei limiti d'età per giocare al calcio: mentre nel 56-57 si disputarono campio[illegible] [illegible] riservati ad un'unica categoria «Ragazzi» per nati dal 1938 in poi, affiancati da tornei per «Cadetti» e «Giovanissimi» (68 squadre in tutto), in seguito [illegible] gradualmente [illegible] «comparsa» questa ristrutturazione per classi d'età: Esordienti (da 11 [illegible] 13 anni); Giovanissimi (da 12 e 14 a.); Allievi (da 14 [illegible] [illegible] a.); Juniores (da 16 [illegible] 18 a.). Il che si rileva dai seguenti dati: nel 1966-67 v'erano rispettivamente 46 squadre Allievi [illegible] 56 Juniores, «diventate» 46 [illegible] 39 nel 1971-72, [illegible] [illegible] [illegible] nel 1976-77: dunque, dopo [illegible] «soste» sono cresciuti del 28 per cento gli Allievi mentre gli Juniores addirittura sono calati costantemente. Invece già nel 1971-72 troviamo [illegible] formazioni di Giovanissimi più che raddoppiate in questa stagione, trattandosi di [illegible] squadre affiancate [illegible] altre 37 di Esordienti. «A conferma di questa tendenza — commenta Aldo Grosso, presidente del Comitato [illegible] Torino, settore giovanile, della Figc — quest'anno la nascita di un campionato Pulcini coinciderà [illegible] l'esaurimento di quello Juniores, categoria non più assimilabile al settore giovanile».

Anche i problemi [illegible] le difficoltà aumentano: campi, arbitri e tecnici [illegible] bastano più. «Per trovare spazio negli impianti di calcio, Esordienti [illegible] Giovanissimi giocano il sabato a partire dalle 14,30, mentre il nuovo campionato Pulcini dovrà con tutta probabilità [illegible] arbitrato dagli stessi dirigenti delle squadre». Così fotografa la situazione Aldo Grosso.

(2 - continua)

CICLISMO - La Tirreno-Adriatico

DALLA CIOCIARIA VERSO SANREMO

FERENTINO — *145 corridori, tutti i migliori del momento, eccezion fatta per il campione del mondo Freddy Maertens e per il suo ugualmente illustre connazionale Eddy Merckx si avvicenderanno [illegible] piazza Matteotti di Ferentino (a [illegible] chilometri da Frosinone) per [illegible] punzonatura della Tirreno-Adriatico-Trofeo Fiat, la seconda delle classiche ciclistiche italiane [illegible] tappe di apertura di stagione.*

I festeggiamenti per il cinquantenario della provincia di Frosinone, in cui si è deciso di inserire la partenza della corsa, hanno fatto sì che per il 1977 il volto della Tirreno-Adriatico risulti abba[illegible] .cambiato da quello delle passate edizioni: la carovana [illegible] prenderà quindi il via da Roma ma dalla Ciociaria e si dirigerà verso l'Adriatico toccando Supino (m 1080), Cassino, Colle S. Giacomo (m 1105), Ascoli, Civitanova Marche per concludersi, come sempre, a San Benedetto del Tronto.

L'uomo [illegible] battere per gli italiani resta sempre un belga, quel Roger De Vlaeminck che ha già iscritto per cinque volte (l'ultima lo scorso anno) [illegible] [illegible] [illegible] nell'albo d'oro della corsa. Assieme [illegible] lui, sparsi nelle varie squadre, un drappello di stranieri tra i quali fanno spicco i nomi [illegible] Van Linden, Walter Planckaert, Dierickx [illegible] dell'olimpionico neo-professionista svedese Johanson, recente vincitore del Giro del Levante.

Tra gli italiani, Gimondi e Bitossi (i «vecchi» che pare non abbiano alcuna intenzione di cedere tanto facilmente le armi), Moser, Baronchelli, Battaglin, Bertoglio e Basso. Per loro, [illegible] per gli altri, [illegible] [illegible] proiettata verso la «Sanremo».

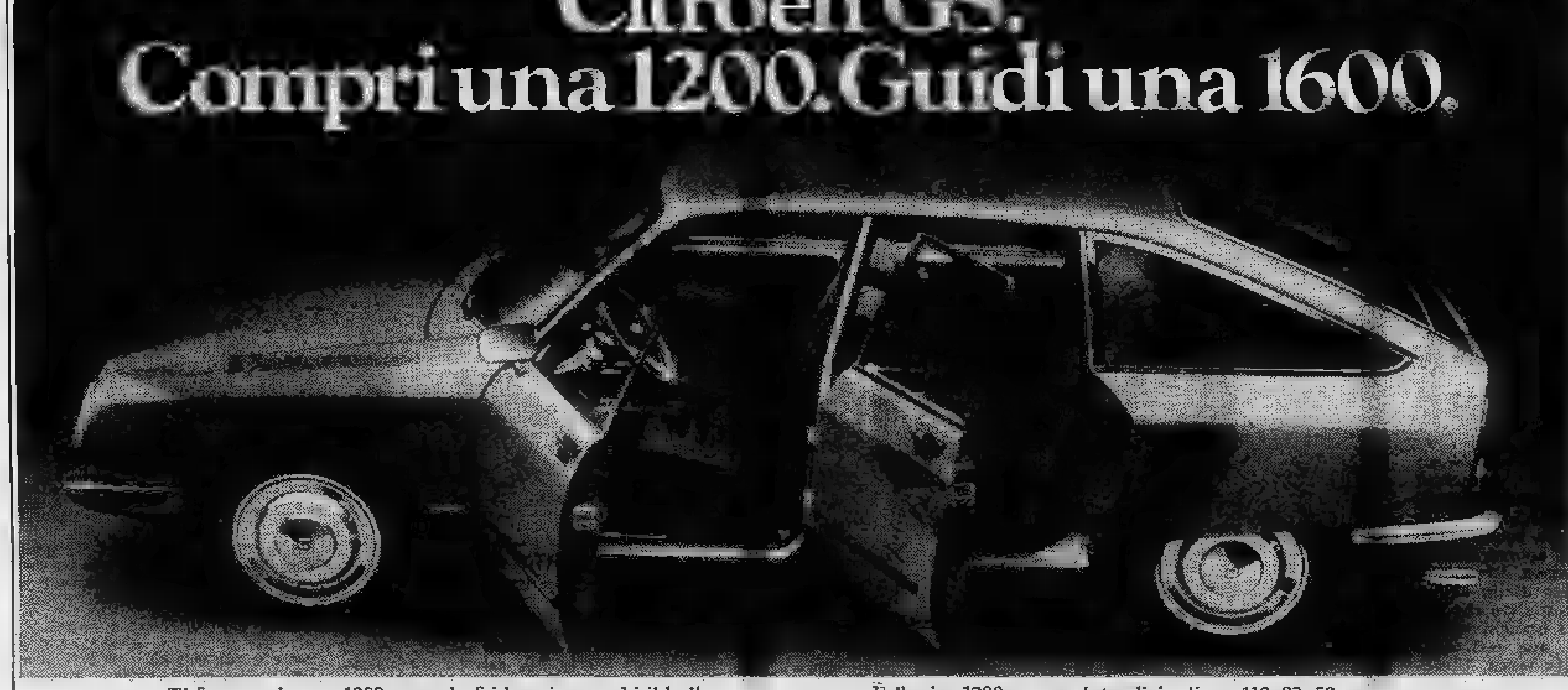
p. p.

CITROËN ....A TORINO

[illegible] oltre 6500 [illegible] di spazio e di vita dedicati interamente alla Vostra automobile. [illegible] di cui: 2000 mq. occupati esclusivamente a Salone Esposizione [illegible] vetture nuove, o. d'occasione oltre 1500 mq. adibiti a d[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mq. 2000 di officina [illegible] riparazione, [illegible] assistenza di pronto intervento, corredata da [illegible] apparecchiatura diagnostica d'avanguardia. [illegible] mq. 1000 di magazzino ricambi per qualsiasi fabbisogno.

RUSPA-AUTO TORINO, Corso Vigevano, 62 Stazione Porta Nuova Tel. 85 7956 (5 linee)

Citroën GS. Compri una 1200. Guidi una 1600.



Ti fa comodo una 1200: quando fai benzina, paghi il bollo, l'assicurazione, le spese di manutenzione. Ma ti fa piacere una 1600: quando vuoi un'auto che ti dia il massimo. Guarda la GS, allora.

È solo una 1200 ma supera i 150 km/h – per darti [redacted] grande riserva di potenza nei sorpassi [redacted] ridurre i consumi.

È l'unica 1200 a montare le sospensioni idropneumatiche – per farti viaggiare senza scosse su qualunque strada con le ruote ben incollate a terra.

È l'unica 1200 con un bagagliaio di cm 110x93x50, alto solo 42 cm da terra – per poter caricare valige su valige senza fatica.

È l'auto che lascia tanto spazio in lungo [redacted] in largo a 5 persone.

È la 1200 più ricca in accessori confort compresi nel prezzo "chiavi in mano" (lunotto antiappannante, cinture di sicurezza, contagiri, orologio elettrico, accendisigari, ecc.).

Vieni a vederla da vicino: quando ti ci siedi dentro e fai un giro, mai e poi mai diresti che è soltanto una 1200.

La GS esiste con motore [redacted] cc: versione GSpecial, GSX, GSpecial Break; con motore 1222 [redacted]c: versione GS Club, GS Pallas, GS Club Break.

Vieni a provare la GS presso il più vicino concessionario Citroën. Troverai il [redacted] indirizzo alla voce "Automobili" delle Pagine Gialle e alla voce "Citroën" dell'elenco telefonico.

CITROËN preferisce TOTAL

CITROËN GS

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA commerciale di importanza mondiale nel programma di espansione europeo ricerca per la sede di Torino personale maschile e femminile per la completa struttura provinciale. Le dimensioni dell'azienda, la possibilità di raggiungere rapidamente incarichi di responsabilità e di prestigio, 10 anni di costante progresso organizzativo in Europa consentono retribuzioni estremamente elevate e sicurezza del [redacted] di lavoro. Requisiti richiesti: maggiore età, titolo di studio, possibilità di presentare referenze. L'inserimento sarà immediato. Una prima selezione sarà fatta attraverso un colloquio con uno dei dirigenti della società, stabilito per nostro tramite telefonando oggi ore ufficio al n. 537.946. Ulteriori informazioni verranno date solo in sede di colloquio.

[redacted] Rappresentanti

[redacted] costituenda cooperativa produzione acqua [redacted]minerale primissima qualità, cerca soci interessati produzione e distribuzione interessati presentarsi presso Agenzia Orlos, strada del Grosso 20, ore 18-20.

ABILE venditore esterno c[redacted] inviare a direzione vendite di concessionaria G.M. Opel su cintura Torino Sud. Indirizzare offerte scritte. Scrivere: «Publikompass 667 — 10100 Torino».

INDUSTRIA alta cosmesi prima in Italia per sviluppo ed espansione, assume lancio nuova linea 3 agenti zone Piemonte. Offre: immediato inserimento provvigioni rimborso spese inquadramento di legge (utile nostri agenti medio capacità 600 mila mensili), gradita provenienza larga distribuzione, profumeria. Telefonare per appuntamento 650.4801 o inviare domanda: Direzione personale, [redacted] Fiume 2, Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SELAUTO, [redacted] Trapani 116, venditore autorizzato Fiat: scegliete la vostra auto tra la favolosa sele[redacted] autoccasioni: Fiat, Autobianchi, Citroen, Renault, Lancia ecc. Permuto, rateazioni senza anticipo, garanzia 6 mesi. Selauto, corso Trapani 116, tel. 339.018. Aperto festivi.

A.A.A. AUTOCCASIONISSIME consegna immediata A112 Dyane 6 X1.9 128 3p Ducato 1,6 Fulvia coupé Cooper 1300 124 Sport Alfa 2000 Opel diesel 131 1600 familiare 8 mesi Mini R5 500 126 127 128 131 132 125. Permuto rateazioni garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341.

A.A. AUTOBELGIO corso Belgio 179: 500 126 Mini A112 Volkswagen cabriolet; Zaz e tante altre occasioni senza anticipo. Visitateci.

A/A. FIAT piazza Carducci 169 e via Genova 261 (piazza Bengasi) assortimento autovetture d'occasione tutti i tipi e marche rateazioni.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141. Pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti. Vendiamo pagamento come volete. Commissionaria, corso Siracusa 33.

[redacted] autovetture pagamento immediato Autosalone D'Elia, corso Agnelli 78, telefono 325.647.

[redacted] qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

DAF 44 giardinetta To/K98 perfetta vende Urfauto, corso Francia 332 Collegno, telefono 781.133.

FIAT 100 pianale metri 8 pronta consegna nuova, usati furgoni carri ribaltabili; rateazioni. Ortalda 302.548.

BETA coupé [redacted] tesla di moro km 3500 To/P18 nuovissimo vende permuta Urfauto, corso Francia 332 Collegno, telefono 781.133.

DIESEL patente B usati: furgone nogo[redacted] Fiat 241 carro, Transit carro e ribaltabile, [redacted] carro Cfm, Ondioor [redacted] Tassoni 47. Telefono 758.240.

FIAT 500 R blu 126 126 base To/P45 Mini [redacted] 128 Alfasud 131 Mirafiori 125 S Porsche 914 Simca furgone To/NO vende permuta Urfauto, corso Francia 332 Collegno, telefono 781.133.

I [redacted] AFFARI

li facciamo in due: Voi e l'Autojolly! Per qualsiasi auto nuova e d'occasione Fiat 500 126 Dyane R5 A112 127 R4 [redacted] 125 Fulvia coupé 124 coupé Beta [redacted]hori Taunus Peugeot diesel diverse familiari garanzia qualità. Autojolly, corso G. Cesare 229, telefono 267.067 tutto [redacted] auto [redacted], tutte le auto d'occasione.

JAGUAR 4,2 automatica 1973 blu scuro pelle unico proprietario. Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

[redacted] nuova sede via Caramagna 28 pronta c[redacted]gna nuovi modelli vendita [redacted] occasionissime Mercedes 200 D Golf L 4 mesi, VW Cabriolet A112 Fiat 131 Ford Transit. Telefonare 673.960.

MERCATO AUTOCARRI

[redacted] e usato consegne sollecite, pagamenti Sava leasing, Pelligra Fratelli telefoni 725.864 725.746, corso Francia 30 di Collegno.

PRIVATAMENTE vendo Innocenti Mini [redacted] 450 mila bellissima qualunque prova. Telefonare 335.8229.

PRIVATO vende 124 ultimo modello in perfette condizioni e 500 ot[redacted] stato. Telefonare 958.6565.

RENAULT Concessionaria Cav. corso P. Oddone 30, telefoni 480.294 489.715; Filiale corso Lecce 68, telefono 744.932, vende usato con lossera di garanzia: R4 -R5 -R6 -R8 -R10 -R16 e occasioni altre marche.

RENAULT Concessionaria Renault, corso Siracusa 75, telefono 325.011, corso Turati 74, telefono 594.675. Nuova gamma 1977, rateazioni convenienti, usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

TOYOTA Land Chrysler diesel 75, Land Rover 88 benzina 76 vendo permuta C.B. Auto, corso Brescia 18, telefono 850.805.

VOLVO vendita esposizione Urfaut[redacted] corso Francia 332 Collegno, telefonare 781.133.

130 Fiat coupé blu metallizzato cambio automatico interno pelle fine 1972 grigio metallizzato cambio meccanico 1973 tutti unici proprietari aria condizionata. Monzeglio, via Caboto 35, [redacted] 595.666.

18 Acquisto alloggi

A. CERCO in acquisto casetta libera con giardino anche da riordinare periferia Torino. Telefonare 384.727.

ABBISOGNAMI comperare da privato appartamento libero con servizi in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 682.669.

ACQUISTEREI [redacted] subito 2-3 camere [redacted] in T[redacted] od immediata cintura pagamento contanti. Telefonare 595.376.

ACQUISTIAMO privatamente pagamento contanti case in Torino 30-100 camere anche da ristrutturare. Telefonare 519.976.

ACQUISTO alloggio signorile 130 160 mq. zona Po. Telefonare 535.601.

ACQUISTO [redacted] tinello o 2 tinello, vuoto. Telefonare 582.932.

CONFAR sas acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura. Rapide trattative. Telefonare [redacted]019.

[redacted] in acquisto villetta o appartamento in palazzina collina torinese o Pino Torinese esclusi intermediari. Telefonare 757.272.

EUROCASE

vende i vostri appartamenti senza spese a vostro carico pagandovi [redacted] sopralluito [redacted] liberi in Torino. Telefonare 547.470 513.681 513.725 513.748, via [redacted] Quintino 43.

MAXIMMOBILI

un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la [redacted] opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 547.694.

PRIVATAMENTE acquistiamo in Torino alloggi liberi pagamento contanti. Telefonare 779.758 ore ufficio.

SABATELLI Immobili [redacted] appartamenti liberi dotati servizi e stabili in blocco pag[redacted] immediato [redacted]55.359.

VUOI VENDERE

il tuo appartamento? E' già venduto! Al prezzo che volevi e per contanti! Vieni da CASALEGNO & C. a ritirare l'assegno!! Corso R. Mar[redacted]ria 7, telefono 885.[redacted].

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGI nuova costruzione corso Francia angolo via Meana, Collegno. Enria Galliano vende. Telefonare 205.0271 682.412.

ALLOGGI [redacted] palazzina Bianzè (Vc) nuova costruzione: 2 camere saloncino cucina servizi cantina. Vende: 22 milioni 500 mila. Box: 2 milioni [redacted] mila. Dilazioni. Fasano 694.670.

ALLOGGI signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo vendonsi Sc. Valsalice 227/7. Telefonare 547.108.

ALLOGGIO Sangiorgio saloncino camera tinello cucinino servizi box vendesi libero 27 milioni 500 mila. Telefonare 597.290.

ALLOGGIO libero zona piazza Bernini: 3 camere cucina servizio, primo piano, anche uso ufficio privato vende. Telefonare 531.974.

APPARTAMENTO in villa bifamiliare vendesi Pecetto mq 208 più tavernetta mansarda mutuo. Telefonare 860.9062 701.058.

APPARTAMENTO in villa bifamiliare vendesi zona Sangrato Pecetto mq 208 più tavernetta mansarda garage [redacted] e facilitazioni. Telefonare 860.9062 parte 701.058.

CASETTA libera a giugno, strada [redacted] Pascolo (zona Barca). Terreno mq 400. Piano rialzato: 3 camere cucina servizio. Piano primo: ingresso [redacted] camera cucina bagno terrazzo. Box auto cantina locale caldaia orto, L. 59 milioni eventuali dilazioni di [redacted]o, Sabatelli Immobili 655.359.

CERVINO tel. 772.623 vendo libero appartamento in villa strada Santa Brigida salone 6 camere 4 servizi tavernetta mansarda box auto lire 120 milioni meno mutuo.

CERVINO tel. 772.623 vende libero salone 2 camere cucina doppi servizi corso Corsica lire [redacted] milioni meno mutuo.

CERVINO tel. 772.623 vende libero via Filadelfia, 2 camere tinello servizi lire 20 milioni dilazionando.

CERVINO tel. 772.623 vende libero 1 camera tinello cucinino servizi piazza Villari lire 13 milioni 500 mila.

CERVINO tel. 772.623 vende libero 2 camere tinello cucinino [redacted] Moncalieri lire 25 milioni 800 mila meno mutuo.

COLLINA

corso Moncalieri angolo strada Cunioli Alti 85 nuovissima prestigiosa palazzina armoniosamente inserita nella totale bellezza del luogo con vista sulla città alloggi con giardino e garage salone 2-3 camere cucina 2 bagni e salone 80 mq pranzo 4 camere cucina 3 ingressi 4 bagni nostro personale in loco Union Case 549.777.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Grosseto pressi piazza Rebaudengo recente spazioso 2 camere tinello cucinotto bagno 16 milioni facilitazioni pagamento.

CONSULEDILE 533.322 vende precollina via Boccaccio 56 bis in palazzina con giardino salone 3 camere cucina ingresso bagno 36 milioni facilitazioni [redacted]gamento.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi piazza Carducci in stabile moderno ultimo alloggio 2 camere tinello bagno 13 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende a soli 6 milioni 950 mila pressi largo G. Cesare adatto pied-à-terre recente [redacted] cucina bagno.

CONSULEDILE 533.322 vende via Monginevro 194 angolo corso Brunelleschi spaziosi [redacted] 1-2-3 camere tinello bagno da 8 milioni 200 mila a 21 milioni [redacted]00 mila dilazioni.

[redacted]L-RESIDENCE vendo libero zona Santa Rita 2 camere tinello cucinino. Telefonare 650.5539 650.8479 mutuo dilazioni.

EDIL-RESIDENCE vende corso Francia 2 camere cucinotta servizi. Telefonare 650.5539 650.8479 mutuo dilazioni.

EDIL-RESIDENCE Moncalieri, vende 2 camere tinello cucinino. Telefonare 650.5539 650.8479 mutuo dilazioni.

L'IMMOBILIARE

L'IMMOBILIARE A telefono 503.666 vende via Vallarsa: 2 camere tinello cucinino servizi, 14 milioni 500 mila.

L'IMMOBILIARE B telefono 503.666 vende [redacted] Agnelli: camera cucina servizi, 8 milioni [redacted] mila.

L'IMMOBILIARE C telefono 503.666 vende [redacted] Cimarosa: camera tinello cucinino servizi, 10 milioni.

L'IMMOBILIARE D telefono 503.666 vende via Canelli: salone camera tinello cucinino servizi, 19 milioni [redacted] mila.

[redacted] E telefono 503.666 vende via [redacted] Ambrois: soggiorno 2 camere studio cucina servizi, 13 milioni 400 mila.

L'IMMOBILIARE F telefono 503.666 vende via Garibaldi liberi, possibilità di abbinamento: camera cucina, 4 milioni [redacted] mila; 3 camere cucina, 11 milioni [redacted] mila.

L'IMMOBILIARE [redacted] telefono 503.666 vende via Guastalla: 2 camere cucinotto servizi, 12 milioni 900 mila; 4 camere cucine servizi, 15 milioni 100 mila; negozio a 4 vetrine di 120 mq [redacted] cantina 60 mq, 33 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE H telefono 503.666 vende corso Belgi[redacted] soggiorno 3 camere cucina servizi, 21 milioni 400 mila.

L'IMMOBILIARE I telefono 503.666 vende via Millio, sesto piano: camera cucina servizi, 8 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE L telefono 505.666 vende via Monginevro ascensore riscaldamento libero quinto piano: soggiorno camera tinello cucinino servizi, 16 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE M telefono 503.666 vende abitabile subito via Cristalliera: camere cucina servizi, 10 milioni 400 mila.

L'IMMOBILIARE N telefono 503.666 vende libero via Barberoux: 2 camere cucina servizi, 5 milioni 500 mila.

L'IMMOBILIARE [redacted] telefono 503.666 vende via Saliceto rimesso a nuovo: camera cucina, 9 milioni.

LEINI' appartamenti nuovi signorili in zona verde centrale 2-3-4 camere a partire da 17 milioni contanti 20% Malora S.p.A. 756.625.

LIBERO a Rivoli strada Antica di Grugliasco costruzione 1973: saloncino 1 camera cucina, sesto piano. L. 20 milioni 900 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.

LIBERO adiacente via Ventimiglia: camera tinello cucinino ingresso bagno, vendo [redacted] milioni 200 mila. Telefonare 485.235.

LIBERO appartamento via Bartoli (adiacenze piazza Guala zona Mirafiori). Signorile costruzione 1972: ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina, L. 31 milioni più mutuo fondiario L. 1 milione 500 mila, eventuali dilazioni. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO corso G. Ferraris angolo corso Stati Uniti nuovo signorilissimo elegantemente rifinito mq 130 circa particolarmente adatto studio ufficio [redacted] livello. Rivolgersi Consuledile 533.322.

LIBERO costruzione 1973 strada del Drosso appartamento di: saloncino 2 camere cucinotto comforts. L. 22 milioni più mutuo L. 4 milioni 900 mila 6%. Italimmobili 599.782.

[redacted] corso Potenza: camera cucina ingresso bagno c[redacted], panoramico, vendo 14 milioni 200 mila. Telefonare [redacted].

[redacted] corso Vercelli spazioso camera cucina servizio 14 milioni 500 mila sufficiente 30% contanti. Controcasa [redacted].

LIBERO Grugliasco camera tinello servizi piano alto vendo 14 milioni dilazionando. Telefonare 582.932.

LIBERO Statuto occasione camera tinello cucinino bagno 13 milioni sufficiente 50% contanti. Con[redacted] 748.475.

LIBERO via Monginevro, costruzione 1964, ottimo stato: salone 2 camere cucina termo bagno cantina, L. 24 milioni [redacted] mila dilazionabili Italimmobili 599.782.

LIBERO vicinanze largo Toscana via Messedaglia: ingresso camera cucina bagno cantina, riscaldamento centrale, L. 19 milioni 450 mila. Dilazioni, Sabatelli Immobili 655.359.

NICHELINO

stabile recentissimo riscaldamento, ascensore via Vernea 12 angolo via Torino assolutamente convenienti camera tinello cucinino 2 milioni [redacted] a contanti 5 milioni 800 mila mutuo; 2 camere, tinello 3 milioni 800 mila contanti 8 milioni mutuo; salone, 2 camere tinello 2 bagni 19 milioni 900 mila disponibili attici liberi. Nostro personale in loco Union Case 549.777.

UTIP vende via Lanzo 136 alloggi nuovi in palazzina negozi garages possibilità abbinamenti pagamenti dilazionati eventuali permute. Telefonare 519.894 547.828.

UTIP 519.894 547.828 vende via Sant'Anselmo alloggio da reddito: 3 camere cucina servizi, 14 milioni [redacted] mila dilazionabili.

UTIP 547.828 vende Carmagnola in palazzina [redacted] 2 camere cucina servizi box, 22 milioni 600 mila meno 6 milioni 400 mila mutuo.

UTIP 519.894 vende libero corso Grosseto 3 camere cucina termobagno 23 milioni 500 mila dilazionabili eventuali permute.

UTIP 519.[redacted] vende adiacente via De Sanctis libero grande camera cucina angolo cottura termo bagno, 15 milioni realizzabili.

UTIP 547.828 vende libero corso Unione Sovietica Mirafiori grandioso panoramico camera tinello cucinetta servizi.

UTIP 519.894 547.828 vende libero adiacente piazza Massaua: 2 camere cucina ingresso bagno, 23 milioni 500 mila realizzabili.

UTIP 519.894 vende casetta libera a Usseglio: 2 camere tinello bagno garage mq 1000 giardino, 33 milioni 600 mila realizzabili.

UTIP [redacted] vende casetta libera a Castiglione Torinese tavernetta camera tinello bagno posto auto, 20 milioni.

VILLA nuova collina corso Moncalieri 2 [redacted] di 4 camere salone tavernetta giardino panoramica vendo 200 milioni più 30 milioni mutuo 7%. Telefonare 582.932.

VILLA Rivoli uni-bifamiliare 8 vani grande salone grande terrazzo tripli servizi lavanderia seminterrato garage 6 auto, 1000 terreno, ampie facilitazioni, parziale permuta. Telefonare 543.545.

(Continua)

SCHERMA - E domani Trofeo Martini

TEEN-AGERS D'ASSALTO NELLA "COPPA EUROPA,,

GIORGIO BARBERIS

In cinque fanno 89 anni: sono le minorenni d'assalto oggi difendono i colori del Club di Scherma Torino nella Coppa Europa di fioretto femminile squadre che si disputando sulle pedane del Palazzo dello Sport di Parco Ruffini. I loro nomi: Marina Bonifetto, Milvia Cornacchia, Giulia Mazzoli, Laura Benettoni Emanuela Rivoira. Fanno parte della schiera di giovani che dovrebbero rinnovare le file della scherma torinese. Il Club diretto da Nicola Granieri ha avvertito la necessità di questo rinnovamento e lo sta operando. Così non assistiamo all'ennesimo ritorno in pedana Vannetta Masciotta né Consolata Collino viene richiamata urgentemente, pur in attesa di un erede, per difendere i colori sociali.

Vediamo dunque un poco più dettagliatamente chi le cinque fanciulle sulle cui spalle oggi ricade pesante responsabilità di difendere i gloriosi colori del Club Scherma. E trattandosi minorenni non ci facciamo alcuno scrupolo dire anche i loro anni. La più anziana (si fa per dire) è la ventenne Marina Bonifetto che da anni frequenta la sala schermistica torinese. Studentessa (come d'altronde anche le compagne) aveva interrotto qualche tempo fa l'attività agonistica per concentrarsi maggiormente sugli studi universitari lingue orientali. Ma poi non ha saputo dir di no al richiamo della pedana ed tornata ad allenarsi con il maestro Tommaso.

Milvia Cornacchia (18 anni) è la più blasonata del gruppo nel carnet di successi vanta anche un titolo italiano per la categoria delle giovanissime conquistato nel '72. Lo scorso si piazzata al terzo posto ai nazionali «giovanette» ottenendo poi anche il 10° nella categoria superiore delle «giovani». Anche lei allieva del maestro Di Tommaso viene considerata come la più forte del gruppo sia per esperienza, per grinta, sia per i risultati finora ottenuti.

La più giovane del gruppo, con i suoi 16 anni, è Laura Benettoni, chiamata all'ultimo momento sostituire la coetanea Lucia Pozzo (seconda categoria dallo anno) vittima un'influenza. Quindi, completamento, Giulia Mazzoli (17 anni) ed Emanuela Rivoira (18 anni) che sono anche le ultime arrivate alla scherma quindi non possono già vantare i titoli delle compagne di sala.

Coppa FIS

Ancora Stenmark

HEAVENLY VALLEY — Lo svedese Ingemar Stenmark ha vinto lo slalom speciale valevole per la Fis, il tempo complessivo di 1'34"16, lo statunitense Steve Mahre si è piazzato secondo, in 1'35"56. Terzo l'italiano Bruno Nockler, in 1'35"84, seguito da Paul Frommelt del Liechtenstein, e dall'altro azzurro Piero Gros, rispettivamente in 1'36"47 e 1'36"71. Gustavo Thoeni è ottavo in 1'37"30.

ULTIMA ORA

ELIMINATE

(g. b.) **Com'era facile prevedere, la giovane età e l'inesperienza stati fatali alle torinesi che state battute dalle polacche di Katowice (12 4) e dalle tedesche di Tauber (13 3) quindi eliminate.**

Nessun problema per la squadra italiana, quella di Jesi, che ha superato il turno qualificandosi per i quarti di finale.

Zugarelli battibile?

OCLEPPO PROVA

RINO CACIOPPO

BOLOGNA — I campionati di entrano oggi vivo la disputa dei quarti di finale maschili e femminili. In campo maschile, degli otto rimasti gara solo due tennisti possono aspirare alla conquista sesto titolo invernale: Tonino Zugarelli e Gianni Ocleppo.

Dice il piemontese, consapevole prima giungere a Zugarelli avrà un compito arduo: «Lombardi, mio prossimo avversario nei quarti, è avversario quanto mai coriaceo che difficilmente arrenda prima fondo ogni per sovvertire il pronostico. Dovrò stare molto attento vorrò alla semifinale con Zugarelli».

Zugarelli, dal canto suo, dovrà affrontare Marco Gilardello che, proprio dal fondocampo ultra veloce e dal «maxi racchettone» Prince, trovato slancio per qualificarsi fra i migliori otto giocatori questa edizione campionati invernali. parte alta tabellone Di Matteo affronterà il «barone» Marzano, in un incontro quanto mai incerto nell'esito. Mazzocchi, in seconda categoria junior arrivato ai quarti attraverso un cumulo di circostanze favorevoli, affronterà Marco Consolini.

campo femminile le accoppiate dei quarti finale vedono francese Taormina Paolina Papale contro la giovanissima Rossi, un incerto duello fra la campionessa uscente Manuela Rossi la Nasuelli, derby ligure tra la genovese Antonella Rosa e la sanremese Vido, e infine Annalisa Pesce contro Daniela Marzano, campionessa d'Italia agli assoluti.

LA TORINO-CORSE PUNTA AL BIS NEL "MONDIALE,,

Ermanno Petitti sulla Osella che con Filannino ha portato al titolo

Dopo aver aggiunto al albo d'oro il significativo ambito titolo della classe 2000 Sport per il campionato del mondo '76, la Torino Corse si ripresenta quest'anno con un programma intenso per impegno e partecipazione alle corse nazionali ed internazionali.

Il sodalizio torinese si dedicherà nuovamente al mondiale Sport con due Osella PA 5/77 cercando di bissare il successo dell'anno passato. Alla guida delle due vetture si alterneranno gli equipaggi formati Ermanno Petitti-Bobi Filannino attuali iridati Teslni-Mola. I primi hanno rinnovato il contratto di sponsorizzazione la Shadow-Panda che produce pennarelli e penne a sfera Settimo Torinese. L'orsacchiotto ecologico della ditta settimese comparirà anche sulla Chevron Toyota-Nova di Marco Rocca che parteciperà al campionato europeo di Formula 3 affiancato dalla March 752 di Mauro Tricerri.

Nell'Euromontagna si batteranno per i colori della To-Corse i soliti Gianni Varese e lo spagnolo Luciano Ottero (entrambi sulle Osella PA 5/77 Bmw), il francese Serge Aghazarian e, Osella 2 March 742 rispettivamente lo spagnolo Jaime Lascano e il torinese Adriano Parlamento. Nelle cilindrate minori saranno impegnate le Osella di Milano, Pozzo, Ratiglia e «Tore», le Osella 1300 di Porino, Zampolli e «R.D.», le Chevron 23 di Cavallo, Mercadante Giampiero Getti. Altri piloti disputeranno i campionati di Formula Italia Superford oltre quelli per vetture da Turismo e Gran Turismo.

Anche per il 1977 il vertice dirigenziale formato dal presidente Gianni Rivetti affiancato dai Bruno Bonacina e Aldo Salvadore, con i direttori sportivi Gino Peano Piero Iapichino.

g. d. e.

Grande occasione.

Un'importante industria, in cambio di forniture effettuate in Oriente, ci affidato in vendita per recuperare il suo credito un bellissimo lotto di

AUTENTICI TAPPETI ORIENTALI

Tappeti Persiani cm. 200 x 140 circa
valore L. ~~260.000~~ L. 000

Tappeti persiani cm. 300 x 200 circa
valore L. ~~1.250.000~~ L. 650.000

Preghiere Kashmir 100 x 65
circa valore L. ~~50.000~~ L. 32.000

Buckara Kashmir 300 x 200
circa valore L. ~~750.000~~ L. 390.000

altri meravigliosi pezzi, di tutte le provenienze e dimensioni, tutti con certificato di garanzia autenticità, a

PREZZI IRRIPETIBILI

anche con facilitazioni di pagamento.

solo giorni al

C.I.T.O.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

via Lagrange 10 - Torino

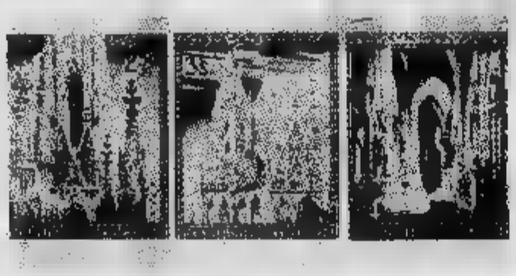
519685

VARIETA

L'ANGOLO FILATELICO

Campana di Vienna

Il 13 aprile 1945 Vienna avvolta nube di fumo e il prestigioso Duomo dedicato a Santo Stefano bruciava. La Pummerin, la grande campana ricordo vittoria contro i Turchi che per voce, come lo è il Big Ben per Londra, si staccò e precipitò dalla torre. Fu un rovinio di macerie che impegnò gli austriaci, appena fu possibile, una ricostruzione rapida quanto perfetta: tutto «com'era dov'era», si può dire, prendendo prestito ciò che si disse a suo tempo quando venne il momento riedificare Venezia il campanile San Marco. Per salutare il 25° della ricostruzione Stefano le poste viennesi emetteranno primi di aprile tre commemorativi: valori da 2,50 scellini, 3 e s. riproducenti particolari architettonici della famosa cattedrale. Saranno francobolli molto curati, lo sono in genere tutti quelli emessi dall'Austria, preparati con buon margine di tempo studiati da artisti di vaglia.



Micca bocciato

Il 170 lire, di cui abbiamo già fatto cenno, per il terzo centenario della di Pietro Micca ha suscitato commenti indignati. I colori (predominante confetto) hanno aggravato il già discutibile bozzetto il risultato d'insieme è grottesco. francobollo appare bocciato al 90% nel giudizio del pubblico te personaggio in era raffigurato nei francobolli è, a seconda dei gusti, nito: capellone, hippy, plonico, piromane, caricatura della libertà New francobollo sbagliato suscitato e sione.

Giovanni in ripresa?

Dopo un lungo periodo di depressione, motivato forti tirature alcune che il mercato non ha ancora potuto assorbire, sembra che il giro completo delle emissioni sotto il papato di Giovanni XXIII registri una tenue ripresa. Ciò vale soprattutto per i valori di posta e, in particolare, per il e il lire, l'arcangelo Gabriele, emessi il 13 1962. vaticana di posta quella Quattro Evangelisti (1971), appare pure in ripresa. Da parte poste vaticane manca altro una politica filatelica gestire bene il e favorire un rilancio questo settore.

Elisabetta II da Saint Vincent

Nel quadro numerose emissioni per il 25° di regno di Elisabetta II, le poste Saint Vincent (Indie occidentali) 12 valori riproducenti i sovrani inglesi Guglielmo I a oggi. Fra gli altri vi è ritratto anche Edoardo VIII, che poi il titolo di Duca di Windsor.

A cura RENZO ROSSOTTI

Il liscio di Stampa Sera e la serata a Pinerolo

(g.balt.) Arredato con criteri moderni, reso accogliente studiata disposizione dalla cura del servizio, «Dancing», Pinerolo, si è rivelato ottimo ambiente per la di ballo liscio standard svoltasi ieri

L'accoglienza riservata ai concorrenti in lizza assegnazione del 2° trofeo regionale di ballo liscio e standard, patrocinato da «Stampa Sera» con l'organizzazione del Centro Giovani Artisti di Torino, diretto da Pino e Angela, è al solito calorosa. Il «tocco» organizzativo del proprietario locale, l'ex batterista Angelini, ha avuto indubbiamente un peso per la buona riuscita della serata.

La selezione ballerini in gara ha visto favorite seguenti coppie, tutte il ballo liscio: Franca Anna Viotto di None; Teodoro e Romana Alberto di Pinerolo; Bartolo Azù di Barge e Rosalba Cottura di Pinerolo, Giuseppe Scalerandi di Barge Anna Sobrero di Perosa Argentina; Gino Canestrari e Maria Sol di Pinerolo; Francesco Picotto di Bagnolo Piemonte e Carla Rolando di Barge.

Come di consueto fine della serata è stata rallegrata dagli omaggi in natura del Salumificio «Campagnolo» Piobesi. La successiva tappa della si svolgerà domani sera presso il dancing «Il cigno» di Castelnuovo Don Bosco Mombello Torinese.

Racconto di Giuseppe Bonura

IL GRANDE PROGETTO

IL Grande Editore si destò di soprassalto, nel bel mezzo di un sogno. Guardò l'orologio d'oro che teneva al polso notte giorno: non lo toglieva nemmeno quando faceva il bagno. Erano le cinque un quarto. «L'alba» pensò. «Dice che quest'ora i sogni si avverano». Si alzò di scatto, infilò le pantofole e corse nel suo studio. Sull'immensa scrivania statuetta raffigurante una divinità indecifrabile, tra greca e asiatica, spandeva luce fluorescente. Il Grande Editore la toccò con la punta del polpastrelli. Poi aprì un cassetto, ne un taccuino ricoperto di pelle di serpente, lo sfogliò finché non trovò la data di quel giorno con la pagina già fitta di impegni. In un angolo vergò tre quattro frasi, con calligrafia che soltanto lui, il Grande Editore, poteva chiaramente decifrare. Ripose il taccuino nel cassetto. Prima di staccarsi dalla scrivania, toccò ancora una volta la statuetta. Il volto della divinità, forse per un gioco di ombre, parve accennare sorriso. «Vorrebbe parlare e non può» pensò il Grande Editore con brivido. Gli sovvenne d'un tale che, in epoca remotissima, fu in grado di insufflare lo spirito della vita una statua di marmo che aveva creato e che amava. Il Grande Editore cercò di ricordare il nome di quel demonio di artista, non si riuscì. Tornò a letto dormì profondamente fino mezzogiorno. Appena svegliò, si ricordò del sogno. recò nello studio, prese il taccuino e lesse. Un'espressione di trionfo gli trasfigurò la faccia un po' flaccida, ravvivata da due occhi, piccoli grigi come le capocchie di due chiodi arrugginiti. Telefonò al suo direttore editoriale: — Entro un quarto d'ora voglio tutti i dirigenti nella sala riunioni. Devo illustrare progetto, un progettone.

All'altro capo del filo s'udì un flebile sì.

NEI corridoi, negli uffici, negli angoli più oscuri, nei recessi più remoti, insomma in ogni centimetro quadrato della Casa Editrice c'era un movimento inconsueto, un viavai da torcicollo, un chiacchiericcio continuo, un brusio come di miliardi di moscerini agitati dal presagio di un temporale incombente. Tutti aspettavano con ansia l'arrivo del Grande Editore. Gli uscieri erano precipitosamente negli spogliatoi lustrarsi la divisa, le scarpe, a rifarsi con cura la scriminatura dei capelli. Gli inservienti, con rapidità e precisione, facevano scomparire le cicche, i pezzetti di carta, i giornali arretrati. Nelle varie sezioni della Casa Editrice i vari direttori davano ordini con voce terribile. Spesse volte si trattava di ordini inconsulti, data la fretta, il panico. A un fattorino, per esempio, fu ordinato, con un sorriso gelido cerimonioso, di fumare un centinaio di copie di un romanzo fresco di stampa. Lo avevano scambiato per l'autore. Il fattorino, che essendo un fattorino della Grande Casa editrice sapeva poco leggere pochissimo scrivere, restò lì come un allocco la biro in mano, terrorizzato, quasi gli avessero comandato di ammazzare qualcuno.

— Beh, che fa? firma?

Il fattorino, la faccia paonazza, balbettò:

— Firmo che non ci si capisce niente, firmo.

— Lo sapevo — rispose calmissimo l'uomo di fronte a lui. — Basta leggere il romanzo per convincersene.

Gli tolse mano la biro e lo congedò bruscamente.

IL mio progetto — di solennemente il Grande Editore — rivoluzionerà l'editoria mondiale.

Nella sala tutti i dirigenti trattennero il fiato. Il Grande Editore seguitò: — Mentre lor signori dormono me marmotte, il sottoscritto che fa? —

Tutti i dirigenti si chiesero angoscia che cosa poteva fare il Grande Editore mentre essi, marmotte, dormivano.

— Il sottoscritto pensa — disse il Grande Editore.

Dalla sala si levò un unanime sospiro di sollievo che, a guisa di nube, rimase sospeso al soffitto, come uno scherzo barocco. Il Grande Editore, intanto, proseguiva i preamboli, premesse, i prodromi, i prolegomeni, le allocuzioni, le prefazioni, insomma con tutte possibili introduzioni progetto. Il quale progetto (erano ormai le del pomeriggio la fame collettiva presentava quadro clinico pauroso) non sapeva in che cosa consistesse. Solo alle sei di sera il Grande Editore, finalmente, si decise a venire al dunque. Con veemenza e un po' confusione sintattica illustrò in tutti i minimi particolari il progetto, il «mio progetto», sottolineò.

— Che pare a lor signori? — domandò a conclusione.

I signori, un po' la fame, un po' la stanchezza, non avevano afferrato bene. Ci fu solenne imbarazzato silenzio. Finché un dirigente più sbrigativo degli altri, o forse più affamato, si alzò in piedi gridando: — E' degno di un genio. —

A quel grido tutti si destarono definitivamente dal sopore in cui erano caduti, applaudirono con calore, qualcuno si arrischiò perfino dare buffetto cordiale sulla guancia del Grande Editore, che lo respinse con una smanacciata.

IL progetto, invero, non mancava di una certa genialità. Il Grande Editore aveva inventato, o meglio gli venuta in sogno l'idea di pubblicare romanzi in serie. La cosa funzionava così. C'erano capitolisti, trenta estensori e una équipe di temisti. I temisti, come del resto dice bene il nome, avevano compito di proporre temi: una Commissione Selezionatrice li accettava o li respingeva seconda della loro attualità, loro interesse, del fascino che potevano esercitare sul pubblico. Il tema racchiuso in due tre frasi. Un esempio: «Una signorina della borghesia terriera si reca in città. Conosce il figlio di un industriale. S'innamora. Mettere in evidenza, attraverso gli incontri-scontri tra i due innamorati, contrasto di mentalità tra la città campagna». Una volta scelto, il tema veniva passato ai capitolisti, i quali dovevano frazionarlo in trenta capitoli, meglio, in trenta riassunti di altrettanti capitoli. Ciascuno di questi riassunti veniva affidato a un estensore, quale, essendo un narratore in proprio, fallito, comunque in grado di diluire il riassunto in sei sette cartelle in forma di narrazione. Ogni estensore così scriveva un capitolo al giorno, contemporaneamente agli altri ventinove colleghi: tutti sullo stesso tema. Il romanzo (o «prodotto finale», come diceva il Grande Editore) formato, superfluo precisarlo, da trenta capitoli, ognuno dei quali scritto da estensore diverso. Il nome dell'autore veniva scelto un funzionario che aveva una speciale familiarità con l'elenco telefonico.

L'ufficio pubblicitario inventava infine i titoli acconci.

I primi tempi ci furono alcune difficoltà, qualche intoppo, qualche mugugno parte degli scrittori-estensori. col procedere della produzione in serie, tutti i difetti, tutti gli intralci, tutte le pecche vennero eliminati. La Casa Editrice sfornava circa venti romanzi al mese. (Sarebbero stati trenta e più, non ci fossero state di mezzo le festività, i ponti, le malattie). La spesa, com'è facilmente intuibile, era ridottissima. Perché poi non trapelasse alcunché all'esterno, il Grande Editore aveva aumentato di molto lo stipendio ai «romanzisti» (così era chiamato i suoi collaboratori), donato a ciascuno un villino, chi al mare, chi in montagna, chi in collina, assecondando le preferenze.

MA il fatto straordinario accadde quando i critici cominciarono a leggere i romanzi in questione. Le recensioni che scrissero sui giornali furono tutte in massimo grado elogiative. Fatalmente arrivò al punto di affermare che mai, nella secolare e gloriosa storia della letteratura italiana, s'era dato il caso di una messe così copiosa di capolavori nel giro di una sola stagione, anzi di solo mese. indissero un convegno per esaminare il fenomeno. Il convegno si svolse nella sontuosa residenza di campagna del Grande Editore, e per quindici giorni i critici disquisirono, battagliarono, dormirono sonni profondi, dibatterono problemi sommi, baciarono, si insultarono, banchettarono al chiuso e all'aperto, si spapparacchiarono sull'erba smeraldina del parco, presero a pugni, ricevettero misteriosi assegni, si abbracciarono collettivamente e conclusero che il Romanzo Italiano aveva trovato, come minimo, una trentina di Manzoni redivivi in poche settimane.

— E' il mistero della letteratura — disse uno.

Il Grande Editore gli domandò a bruciapelo chi fosse quel tale dell'antichità che faceva vivere le statue.

— Pigmalione — gli fu prontamente risposto.

La nuova collana zi in serie fu intitolata *Piglione*.

— Mi sarebbe piaciuto intitolarla «Pigmalione» — spiegò il Grande Editore. — Però senza quel «ma» di mezzo è più facile da pronunciare, non vi sembra?

Nessuno osò contraddirlo.

DOMANI

Le novità del Salone dell'auto di Ginevra

SALGARI JOLANDA
LA FIGLIA DEL CORSARO NERO

© Edizioni D'AMI - Milano

DICK TRACY
Il "detective" di Chester Gould

JEFF HAWKE
l'agente di Sydney Jordan

MAMMA'

N. B. - La pubblicazione di "Quelle tre" è rinviata per motivi tecnici

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA

(21 marzo-20 aprile) In giornata indispensabile che cerchiate di raggiungere il massimo accordo nei rapporti di lavoro. Impegnatevi al massimo perché presto vi troverete in una situazione di stallo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Sempre ottima la prospettive di lavoro. Anche le nuove iniziative vi permetteranno di raggiungere un certo successo. Abbiate però maggiore fiducia nelle vostre possibilità e soprattutto nelle vostre capacità personali, in amore cercate di non piangere.

(22 maggio-21 giugno) Non scoraggiatevi se eventuali iniziative sembreranno non avviarsi nelle migliori intenzioni. Presto potrete contare su persone che vi aiuteranno.

(23 luglio - 22 agosto) Le iniziative di lavoro proseguiranno felicemente; sarà però indispensabile che agiate con molta diplomazia: solo così otterrete vantaggi.

CLERICI
PROFUMERIE
Via S. Francesco d'Assisi 31
Via Cibrario

CANCRO giugno - 22 luglio) Vi sentirete particolarmente depressi. Siate prudenti nel prendere decisioni cercando però di non mancare né di decisione né di tempestività.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Qualora vi troviate a dover affrontare qualche difficoltà cercate di spaventarvi. Analizzate la situazione ed affrontatela con metodo; voi ad avere in amore meno creduloni.

(22 sett. - 22 ottobre) Influssi estremamente favorevoli quasi tutti; però indispensabile siate prudenti soprattutto persone che vi accanto.

perosino
LETTI IN
LETTINI -
RETI -
CORSO B. TELESIO 95

(23 ottobre-22 nov.) Siate affettuosi: con le persone care vi comportando male. lavoro cercate di diplomatici una persona che potrebbe avvantaggiarvi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Agite con massima cautela soprattutto negli affari perché previste forti perdite di denaro. Sappiate quindi meglio amministrare le vostre e comunque cercate di evitare spese eccessive.

(22 dic. - 20 gen.) Godrete degli influssi astrali favorevoli di Mercurio e Giove. Approfittatene ancora perché presto vi molto più difficile agire.

ACQUARIO (21 gen.-18 febbr.) Ottimi influssi di Giove e Mercurio: approfittatene per ottenere vantaggi in iniziative che stanno particolarmente a . In amore una nuova conoscenza assorbirà tutta la vostra attenzione.

(19 febbraio - 20 marzo) Influssi del Sole e di Marte. Affrontate quindi ogni situazione maggiore grinta e senza nutrire inutili timori.

BRIDGE QUIZ

QUESITO N. 13

(Dichiarante Sud - Tutti in seconda)

Carte di Sud	Dichiarazione			
♠ R F 7 4 3	Nord	Est	Sud	Ovest
♥ /				passo
♦ 6	1	1 Cuori	7	
♣ K J 10 7 5 4 2				

Risposta _____

QUESITO N. 14

(Dichiarante - Tutti in seconda)

Carte di Sud	Dichiarazione			
♠ F 4	Nord			Ovest
♥ R D			1 Cuori	
♦ A R 10 4	2 Picche	passo	7	
♣ 8 5 4				

Risposta _____

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

Spedire (o consegnare) entro le ore 12 di sabato marzo a «Stampa Sera bridge quiz» via Marenco e via Roma 80; oppure alla segreteria del Bridge Club Torino, via Santa Maria 1. Risultati e classifiche verranno pubblicati il giovedì successivo.

CINEMA PASSO RIDOTTO

alcuni mesi nelle vetrine di molti negozianti di cine-foto compare in bella vista un proiettore orizzontale nuova concezione tecnica e stilistica: si tratta del modello TCM 888 electronic sound che, come dice la pubblicità, ha dieci ragioni valide per conquistare il pubblico. Proietta, senza difficoltà di scorrimento, pellicole super 8, normal e a single 8 sino a 180 metri di lunghezza. Le sue caratteristiche tecniche sono: obiettivo zoom 1 : 1,3/16,5-30 mm, motore principale a c. c. regolato elettronicamente di 30 V-25 Watt e un altro separato per la parte sonora del tipo asincrono 110 volt a c. a.50 Hz 8 Watt; il caricamento è automatico da bobina a bobina a riavvolgimento veloce sia all'interno che all'esterno. Ottima la resa sonora: potenza di uscita sino a 12 Watt sinusoidali su altoparlante da 4 Ohm. Malgrado i due specchi a 45° la proiezione è buona (non ottima) perché garantita da una lampada alogena di 15 V-150 Watt.

Abbiamo esaminato il proiettore con film di bassa qualità. Dopo circa due ore di proiezione continua non è successo nulla, tranne un leggero surriscaldamento della cassa, peraltro già eliminato dai costruttori. In genere tutti i proiettori bipasso hanno creato un sacco di grane ai cinematori «pignoli» e il TCM 888 dovrà ricattarsi. E' notizia di questi giorni che l'azienda torinese presenterà al prossimo *Sicof di Milano* (19-27 marzo prossimo) un modello orizzontale in versione unicamente super 8 e probabilmente anche un apparecchio sonoro lettore di pellicole magnetiche già sonorizzate in precedenza. E' chiaro che tutti i cineamatori possessori di invidiabili cineteche pretendono che il loro proiettore non strappi, righi e soprattutto non maceri i film, specie quelli di carattere famigliare con scene irripetibili. La TCM, comunque, garantisce la continua assistenza.

(Rubrica a cura di **ANGELO ARPAIA**)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MIRAFIORI libero 2 camere ingresso servizi 22 milioni 500 mila dilazionando. Telefono 557.215 517.280.

20 Domande affitto

A. ABBA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.474 557.045.

A. ABBISOGNA alloggi vuoti o arredati massima serietà e riservatezza con fiducia rivolgersi Rubiolo 779.753.

A. REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente. Telefonare 385.333.

ABBISOGNA alloggi vuoti o ammobiliati qualunque zona a piemontesi impiegati referenziatissimi. Telefonare 760.890 558.539.

IMPIEGATI aziendali senza prole cercano alloggio 2-3 camere con servizi in Torino o cintura. Telefonare 364.568 ore ufficio.

PROSSIMI sposi referenziatissimi ricercano appartamento 2-3 camere servizi massime garanzie. Telefono 251.695.

SPOSI cercano alloggio qualsiasi disposti rilevare spese massime garanzie e puntualità. Telefonare 446.422.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO moderno alloggetto ammobiliato indipendente anche uso piede-terre. Riva, via S. Secondo 49.

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affitto, a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefono 538.594.

ADATTI uso piede-terre riservatissimi miniappartamenti arredati eleganti centrali 95-115 mila unico caso. Agenzia, telefono 650.7503.

AFFITTASI arredato signorile camera cucina centrale, 100 mila mensili. Telefonare Ravarino 355.544.

COLLINA torinese affittasi alloggio signorile in nuova costruzione con giardino. Telefonare 387.402.

DI SALVATORE corso Turati 10/d 587.183 387.635 affitta moderno miniappartamento arredato; massima serietà, riservatezza.

UFFICI centrali in casa padronale composti da 4 e 7 vani con 1 o 2 servizi mq 150-220 in stessa casa. Telefono 441.474.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI per Torino e dintorni e riviera Veneto o tutte le località prezzi modici assicurato. Telefonare 302.625 Zignoli.

AUTOTRASLOCHI Palumbo viaggi settimanali Torino-Roma-Napoli-Bari e Riviera Ligure. Telefonare 330.127.

TRASLOCHI assicurati col furgone imballo personale adatto per Torino Riviera Roma Napoli Bari Calabria Sicilia. Telefonare 705.125 Abramo. Prezzi modici.

24 Mobili, arredi

AFFARONE artigiano vende camera letto alle spagnola noce opaco L. 395 mila. Lavorazione propria. Telefonare 882.396 878.753.

FIERA dell'armadione veneziano in noce cc ne tanti, prezzi di fabbrica, Via S. Donato 96, Isolgio 74. Telefonare 772.805.

DI SALVATORE vendita di mobili e prezzi di fabbrica affarone sposi arredamento completo a partire da L. 1 milione 370 mila omaggio 3 lampadari del valore di L. 150 mila. Telefonare 289.842.

TUTTOMOBILI ritira i vostri mobili usati valutandoli al massimo contro acquisto di nuovi. Via Finelli 37.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime serietà competenza. Lavabile 25 mila, tappezzeria 38 mila. Telefonare 355.295.

30 Nautica

DISPONIAMO cabinati diesel e benzina. 25 Express, 28 Super Catalina, 30 e 33 Express, 37 Corvette, Eurostar Concessionaria Chris Craft, telefono 596.046, via Saechi.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Ceriale, 200 dalla spiaggia Impresa Murialdo & Sarà vende direttamente alloggi nel verde vista mare terrazzi e giardini privati dilazioni mutui. Telefono Torino 515.917, sera 878.410; Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587; Casale M. 0142 2289.

BARDONECCHIA signorile nuovo camera soggiorno cucinetta posto sala giochi, 35 milioni 200 mila rateabili. Ufip 547.828.

CASETTA collina Asti panoramica libera 3 camere 1 bagni vendo (nell'imballo). Telefonare 380.507.

CERIALE La Ligure vende 1-2-3 vani ottime posizioni. Mutuo fondiario 9%. Aperto anche festivi. Telefonare 0182 90.237.

CESANA (centro) in caratteristica ristrutturazione lussuosi monolocali mansarde appartamenti a partire da 10 milioni 500 mila più mutuo consegna immediata Climt 756.625.

MARINA di Andora vendo bassi rifiniti 1-2 camere cucine finello, palazzine signorilità convenzione dilazioni. 2 mutui contanti. Impresa 86.645.

OULX
strada Cotolivier in ultimande palazzine alloggi rifinitissimi mansarde-bi-locali-cantine garage giardino vende Antarsilva, telefono 011 544.741. Visite sabato e festivi.

PINO TORINESE zona Mont Cervet rustico da ristrutturare in cascina possibilità 3 camere servizi vendo. Telefonare 380.507.

RUSTICO collinare vendiamo a L. 16 milioni con 6 camere e mq 1100 di terreno. Telefono 537.126.

SANSICARIO in nuovo lussuoso residence monolocali e appartamenti a partire da 18 milioni più mutuo Climt 756.625.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque, via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Telefonare 512.420 534.615.

ARIELI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves, A. Doria 9, telefono 548.550.

NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo. Maurizio Emma, via Cotto 2 Torino, telefoni 2.110 650.5872.

52 Varie

ACQUISTA sale studi Rinascimento Barocco soprammobili orologi altrezzati sgombero alloggi e magazzini. Telefonare 257.264.

AFFETTI interessi salute ricerca persone svela risolve Xilvertus parapsicologo radiestesista grafologo. Telefonare 774.120.

CASACCI
macchine per maglieria dall'hobby all'industria. Addestramento ed assistenza gratuiti. Via S. Quintino 4 bis. Esposizione permanente: via Arsenale 35 bis.

LIBRERIA ravola-frolino lampadario svendo trasferimento. Telefonare 683.185 831.139.

SACCHI neri plastica per immondizia: qualità e prezzo. Telefonare 890.819.

SELLAIO S. Rita giubbini cinghiale 38 mila, pelle 65 mila, giacche renna e pelle mila. Via Benevagienna 21, 50 mt Inam — Torino.

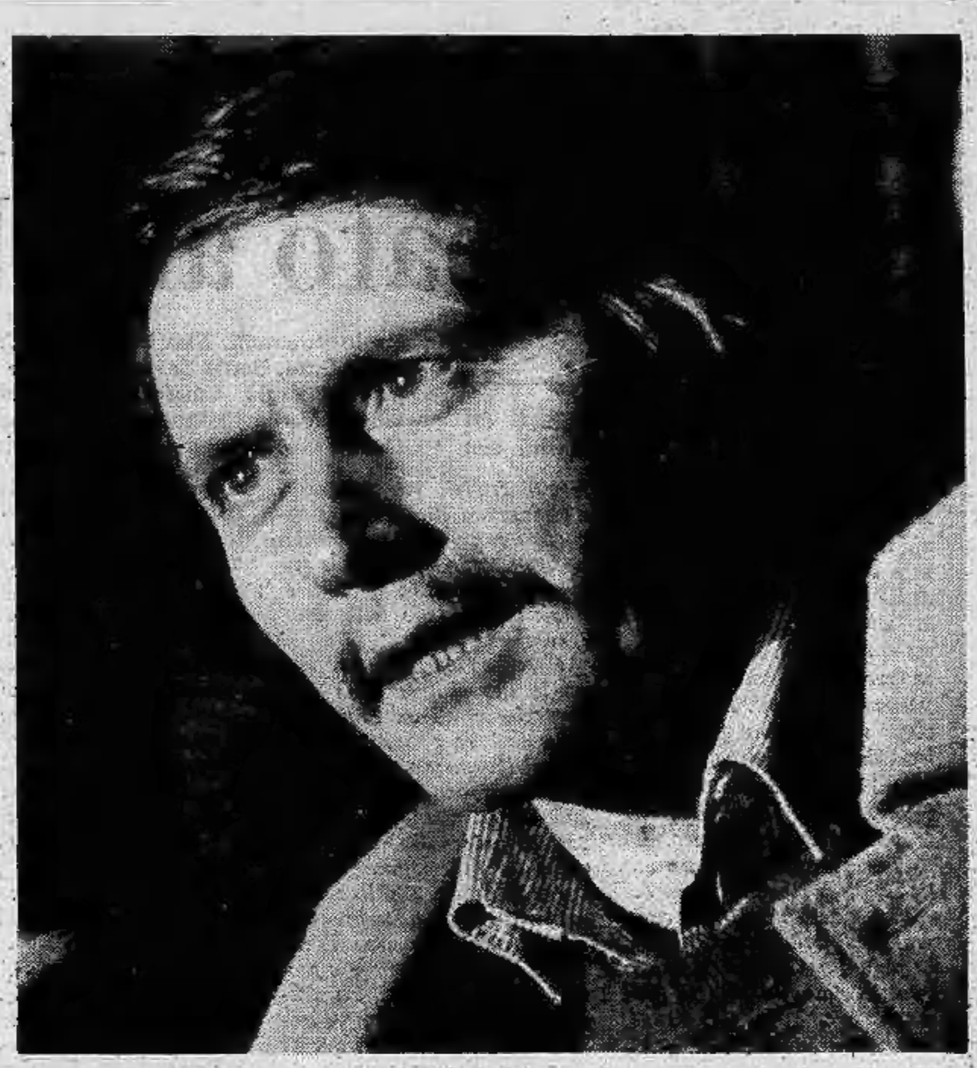
TENDE e pannelli scorrevoli collezione esclusiva. Per l'arredamento di interni: navili produciamo inoltre tende verticali porte pieghevoli di tutti i tipi, tende da sole. Baldeschi Livio, corso Moncalieri 464, telefono 635.912; Baldeschi Centro Due, via Monginevro 91, telefono 383.459 e via Bernardino Galliari 2 (Porta Nuova), telefono 588.979.

GLI SPETTACOLI

«Don Giovanni — dice Brogi — è un testo difficile, un canovaccio aperto a tutte le soluzioni».

Giulio Brogi: attore di soppiatto

Enea diventa "Don Giovanni„



L'anteprima di «Don Giovanni» di Molière (allestimento dello Stabile di Torino, regia di Missiroli) è stata rinviata a domenica, Teatro Carignano. Protagonista è Giulio Brogi.

Brogi è uno degli attori più interessanti del teatro italiano e anche uno dei più schivi. Nato a Verona 43 anni fa, dopo la solita trafila nei teatrini parrocchiali a 22 anni era al Piccolo di Bolzano. Ha lavorato con Annibale Ninchi, al Piccolo di Milano e Genova, con Fo, Zeffirelli e Missiroli. In cinema ha partecipato a tre film di Taviani («S. Michele aveva un gallo», «Sovversivi», «Sotto il segno dello scorpione»); Bertolucci («Strategia del ragno») e Rocha («Il leone a 7 teste»). Alla televisione ha raggiunto popolarità con «Eneide» (era il protagonista Enea), «Gamma» ed «Eleonora» («Gli sceneggiati televisivi sono i miei caroselli»). E' un attore che non lascia nulla al caso. Anche nei rapporti con i registi ha bisogno di dialogo. Per questo non accetterebbe di «girare» con Fellini («E' come lavorare alla catena di montaggio. Non si sa mai nulla»). Non ama le interviste. In realtà non gli piace parlare di sé.

ELVIO RONZA

Proviamo subito con le note alte, signor Brogi. Che tipo è lei?

«Ho sempre sfuggito queste domande. In realtà mi cerco ancora. Può tentare di capirmi osservando come lavoro. Posso comunque dirle che amo fare l'attore di soppiatto».

Che cosa vuol dire: di soppiatto?

«Che non aspiro alla notorietà».

Lei scelse di fare l'attore?

«Sicuramente. Anche se prima di cominciare avevo dei dubbi e, dopo aver cominciato, ne avevo altri».

Che tipo di dubbi?

«Inizialmente mi domandavo se avevo gli strumenti adatti all'attore. Accertato questo, si trattava di stabilire come usarli. In parole povere: come fare l'attore».

Tento un giudizio: Brogi esige molto da se stesso e dai colleghi.

«Ho bisogno di capire. Poi mi abbandono. Sul lavoro non si può essere tolleranti. Per rispetto di se stessi, del pubblico».

Rifiuta, professionalmente, le indicazioni dell'istinto?

«L'istinto è fondamentale. Ma è un errore lasciarlo sbrigliato. L'ovvietà non mi piace. Anche nei rapporti con gli altri».

Brogi è un buono?

«Sì sì, mi definirei un buono. Benché non ami la bontà per la bontà. Ho una mia utopia: toccare in breve spazio di tempo l'autenticità delle persone, toccargli l'anima».

E' un sospetto: lei è egoista?

«L'egoismo è una forma di conoscenza, se permette».

Pensa di essere, e dover essere, solo attore o aspira a creare...

«Quando incominciai, pensavo appunto che avrei fatto il regista. Poi mi affinai come attore. Ecco, come attore mi accetto, come regista non ho mezzi di verifica».

Scrive?

«Ma certo, si scrive anche, qualcosa...».

I registi cinematografici hanno il vezzo di ammettere la loro gelosia per i colleghi, quasi una moda.

«Non provo invidia. Penso di seguire una mia via originale. L'invidia presuppone il successo, io al successo non ci credo, se non come partecipazione dolorosa di tutta la vita a una scelta che si è fatta».

Perdoni l'aggettivo generico: è sentimentale?

«Lo sono. E mi secca esserlo. E' un veicolo troppo facile per farsi voler bene. Non voglio essere amato facilmente».

Come passa il tempo libero?

«Leggo, sento musica sinfonica e operistica».

Cantando?

«Canto canto. Rompo le scatole quando sento musica».

Non è un lavoratore a getto continuo.

«No, per fortuna. Non ho mai programmato la mia attività. Un lavoro per volta è anche troppo. Sono felice di avere delle pause. Mi piacciono le cose che mi divertono».

Lei non ha figli.

«E mi va bene così. Forse non avrei potuto dar loro un padre. Amo i bambini, ma c'è la necessità di accudirli, di stargli vicino. Io non l'avrei avuta».

It quarantenne Brogi come giudica la protesta giovanile di oggi?

«Non mi sento detronizzato, se è questo che vuol sapere. Io mi ritrovo nei giovani perché soffrono quel tipo di confusione che la mia generazione ha già sofferto. Mi piacerebbe trovare un punto d'incontro. Potervi fondere».

Davvero non vuole rispondere alla domanda: chi è Brogi?

(Pausa) *«Sono un gatto. Amo la notte... i tetti. La solitudine non mi annoia mai».*

FESTEGGIATO "IL VASCELLO" AL REGIO

OLANDESE CHE STREGA

PAOLO GALLARATI

Per il consueto appuntamento wagneriano (che manca, purtroppo nel cartellone dell'anno prossimo, appena annunciato), il Teatro Regio ha scelto quest'anno il «Vascello fantasma», la prima opera di Wagner sulla scia che porterà un giorno ai grandi capolavori della maturità. I temi musicali e drammatici che faranno la grandezza del teatro wagneriano sono colti qui allo stato nascente: come il «Ratto dal serraglio» di Mozart il «Vascello fantasma» esercita l'irresistibile fascino della giovinezza e conquista al primo ascolto per la freschezza delle cose dette per la prima volta.

L'opera è mantenuta sul crinale che divide la spensierata innocenza del canto popolare dall'esplorazione dei fantasmi dell'inconscio, la rappresentazione demoniaca della natura scatenata (il mare, eterna maledizione con i suoi bestiali rigurgiti d'acque e di venti) dalla pittura compiaciuta e un po' ingenua del filisteismo borghese. Sono piani che slittano l'uno sull'altro e che trovano in Senta, la generosa eroina figlia del marinaio Daland e redentrice dell'Olandese, la cerniera che li unisce; soprattutto in quel pezzo formidabile che è la ballata del secondo atto.

Questa centralità della figura di Senta è stata messa in piena luce dal soprano svedese Siv Vennberg che per potenza di voce, freschezza di emissione e capacità d'immedesimarsi nel ruolo wagneriano non è da meno rispetto ad altre sue celebri connazionali. Accanto a lei il baritono Donald Mc Intyre ha incarnato la figura dell'Olandese con grande autorevolezza scenica e vocale, doti che si sono riscontrate pure nell'interpretazione della parte di Daland affidata a Bengt Rundgren. Sul podio era Nino Sanzogno che da più d'un mese vive a quotidiano contatto con la orchestra del Regio, e dopo averla già guidata in *Manon Lescaut*, la porta a esiti assai buoni nella complessità della scrittura wagneriana. Quest'affiatamento tra orchestra e direttore ha influito positivamente su tutto lo spettacolo che era affidato alla regia di Jean-Claude Riber, molto efficace sia nella definizione dei singoli personaggi che nelle scene di massa (con appena qualche particolare sfocato) e ben fuso nella scenografia di Oldrich Simacek, tutta giocata su toni sfumati e atmosfere brumose e dominata sullo sfondo dalla presenza spettrale del vascello olandese con le sue vele color del sangue. Complessivamente uno spettacolo riuscito che il pubblico ha festeggiato forse come il migliore visto al Regio nella presente stagione lirica.

Gipo in «prima»

Stasera all'Erba il consueto recital di primavera con Gipo Farassino: «Na nivola al sol» (compl. Farinatti)

FUORI CASA

CONCERTO HALFFTER — Stasera alle 20,50 all'Auditorium della Rai di via Rossini, concerto diretto da Cristobal Halffter con tre Sinfonie sacre di Gabrielli, Quinto concerto di Petrassi, «Elegias a la muerte» di Halffter.

L'EUROCOMUNISMO — Stasera alle 21 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, Norberto Bobbio, Claudio Napoleoni, Nicola Tranfaglia discuteranno, insieme all'autore la «Storia dell'età contemporanea, dalla restaurazione all'Eurocomunismo» di Massimo L. Salvadori (ed. Loescher).

KINOSTUDIO — Oggi alle 20,30 e 22,30 nella sede di via Principe Amedeo 5 sarà proiettato «Casco d'oro» (1952) di Jacques Becker.

SPAZIO 4 — «La comunicazione del pensiero: intuizione e telepatia» è il tema della conversazione di Agnese Scaglia stasera alle 21,15 in via S. Massimo 21.

CONCERTO CIRIE' — Domani ore 21 a Palazzo D'Oria concerto del contrabbassista Benito Ferraris. In programma musiche di Heccles, Dittersdorf e Sergei Kussevitzky.

I NUOVI DISCHI

A. SCARLATTI: Passio secundum Joannem (Arion).

L'importanza di Alessandro Scarlatti nell'evoluzione musicale del diciottesimo secolo risulta più supposta che verificata: definita dai testi, ma non accompagnata da una adeguata illuminante pratica esecutiva. Ogni nuova edizione discografica relativa all'enorme «corpus» scarlattiano riveste perciò una particolare importanza.

Così la «Passione secondo Giovanni», valido tentativo di fusione fra tradizione liturgica e rappresentazione drammatica, fra pratiche arcaiche e procedimenti formali futuri. Misticismo, raccoglimento, dolorosità intima pervadono tutta la composizione che, specie nella seconda parte, raggiunge vette di grande intensità e spirituale bellezza.

L'esecuzione è curata con amore e competenza dal complesso francese «Musica Polyphonica» di cui è direttore e solista il tenore Louis Devos, mentre l'attendibilità filologica è garantita dalla revisione critica pubblicata dal dipartimento musicale dell'Università di Yale.

r. gu.

TEATRO STABILE TORINO
Al CARIGNANO da domenica 13, ore 21 DON GIOVANNI di Molière Regia Missiroli Spettacoli in abbonamento

LE CUPOLE
Stasera: LISCIO e TOMBOLA
Folklore di Romagna
domani
I° NOMADI

FOYER TEATRO ERBA
In occasione del NUOVO RECITAL DI
GIPO FARASSINO
il pittore
LUCIANO TORRE
presenta
4 LITOGRAFIE per 4 CANZONI DI GIPO

Happy Day
V. C. Battisti 2, Collegno
Stasera ore 21
DISCOTECA

La Nuova Albertina
V. C. Battisti 17, t. 533.662 - 532.977
ASTA CONTINUATA
diretta da Franco Pesando tutti i pomeriggi ore 16-19,30 per
REALIZZO DI PRIVATA COLLEZIONE
Dipinti Maestri dell'800 e '900 - Statue Ligneo - Oggetti antiquariato e Liberty, orologi, tappeti di vecchia produzione con certificati di garanzia.

FARO
1° vero salotto torinese
ore 21 La Rosa d'Oro
ed altri premi alla più eleganti

ore 21 al NEW CHARLIE BROWN
BALLO LISCIO con
GLI SMERALDI

LA SEMANTICA
Chieri, p. Duomo 5, tel. 947 1518
eccezionale mostra
ABACUC
e
MARIO GILARDI

LE PARADIS
V. S. Massimo 14, tel. 830.775
ore 21
GASTONE PARIGI

LA COMETA
Stasera liscio con
TONY VERGA
Domenica I
NEW TROLLS

NUOVO PRINCIPE
ALBERO DELLA CUCCAGNA
Ricchi premi
ORCH. ACCORSI

FILM D'OGGI

Nel Pasolini postumo Sade alleato alle brigate nere

PIERO PERONA

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di Pier Paolo Pasolini con Paolo Bonacelli, Elsa De Giorgi, Caterina Boratto, Sonia Savange, Hélène Surgère, Giorgio Cataldi, Aldo Valletti, Uberto Paolo Quintavalle. Drammatico, Italia-Francia, colori. (Cinema Gioiello).

Esce sugli schermi di tutta Italia l'ultimo film di Pasolini, libero finalmente da censure o condanne e alleggerito di 6-7 minuti (la sequenza della lezione di masturbazioni su un manichino, un violento rapporto sodomitico, alcuni particolari spinti). Le persone civili si rallegrano perché allo scomparso autore di Salò o le 120 giornate di Sodoma *è dato di parlare ancora con la voce della sua opera. Le persone prudenti attenueranno gli elogi pronunciati in occasione dei primi interventi repressivi delle autorità varie. Oggi il film circola in piena libertà e come tale va giudicato.*

Pasolini s'ispira alla metodica specificazione del male rintracciabile in uno dei meno noti romanzi di Donatien A. F. Sade. Là quattro potenti che vivevano impuniti sotto l'ombra del Re Sole si ritirano in un castello svizzero per violare ogni regola di morale e di umanità. Nella versione cinematografica i quattro libertini sono diventati profittatori del regime fascista di Salò, i quali si rinchiudono in una villa per dedicarsi a giochi crudeli nei confronti d'una retata di ragazzi e ragazze innocenti. Quattro donne consumate — tre narratrici e una pianista — allieteranno le giornate lorde d'infamia.

Il regista conduce per mano le sue vittime dalla degradazione all'assassinio attraverso i tre gironi delle manie, della merda e del sangue. Si vedono i giovani che strisciano a quattro zampe legati al guinzaglio, che mangiano un immondo pranzo cucinato grazie alle loro stesse feci, che muoiono squartati garrotati scotennati. Ci sono momenti di fastidio e momenti di esibizione. Un vecchio sposa un ragazzo e, servendogli portate di merda, gli dice con civetteria come sia inconcepibile un alito che sappia di niente; il duca (Paolo Bonacelli) si cala i pantaloni e la fa in pubblico per darla da mangiare a una biondina; un bulletto vince naturalmente il concorso per le più belle natiche, femminili o maschili che siano.

La rappresentazione non è compiaciuta, è semplicemente acritica come se fosse generata da un cervello in preda al dissolvimento. Pasolini non vede l'anticonformismo eventuale di Sade, ne coglie invece la deviazione che si esprime grazie a un favoritismo sociale. Perciò paragona i vizi del suo « divino » maestro ai vizi dei fascisti che nel loro periodo storico spadroneggiavano come gli aristocratici nel Settecento. La tesi riesce forzata, appena utile perché passino le molte licenze. Del resto la parte ideologica del film non convince. Il pugno chiuso del comunista ucciso perché sorpreso ad amoreggiare con una negra e l'urlo della disgraziata che ripete l'invocazione di Cristo in croce (« Signore, Signore, perché mi hai abbandonato? ») *sono inseriti a forza in un contesto che non li sopporta.*

Non parliamo poi delle banalità vere e proprie. L'indicazione della città-martire di Marzabotto e il suicidio della pianista (metafora dell'arte borghese chiaramente inutile) ne sono esempio vistoso. Da Pasolini postumo si esce con un unico ricordo di poesia: i due giovanotti che in mezzo a tanto male imparano quietamente a ballare parlando di ragazze.

A TREVISO

Topolino in album e in film

PIERO ZANOTTO

TREVISO — Non l'han pensata male gli organizzatori di *«Treviso-Comics-Due»*, (seconda edizione della Mostra mercato del fumetto, ma con l'aggiunta di altre cosette capaci di nobilitare la manifestazione sul piano culturale e artistico): aprire i lavori con la proiezione in un cinema cittadino d'una nutrita serie di disegni animati appartenenti al primissimo felice cinema americano di pretta vena surrealistica.

Erano, quelli di Walt Disney e Ub Iwerks, di Pat Sullivan, di Max Fleischer, di Winsor McCay, «shorts» di breve durata in cui confluivano, trovandovi nuovo respiro, le «creature» egualmente disegnate che erano divenute popolarissime attraverso le strisce dei comics stampati nei giornali a grande tiratura. Mickey Mouse e la banda dei suoi amici come lui antopromorfi, il gatto Felix, Popeye-Braccio di Ferro e altri della medesima statura, furono sostanzialmente coloro che condussero un simpatico e stralunato gioco di rimbalzi (dallo schermo ai giornali e viceversa, come si diceva), all'interno d'una inventiva sempre fresca e inesauribile.

Tutto quanto è venuto dopo s'è dovuto rifare a quella matrice ispirativa. Pur nel cambiamento di mode e costumi, fino alla seriosità di certo fumetto d'ispirazione e contenuti politici d'oggigiorno. Un omaggio, dunque, di *« Treviso-Comics-Due »* ai maestri d'un surrealismo che René Clair amava paragonare a un bagno fresco di giovinezza. La realizzazione è stata possibile grazie alla Cineteca Griffith di Genova.

Punto preciso di saldatura tra codesto programma filmico e la Mostra (allestita nella sala contrattazioni della Borsa trevigiana), è stata un'allettante passerella di tavole originali d'autore nordamericano messe a disposizione da Carlo Chendi animatore della *« Mostra dei Cartoonists »* di Rapallo. V'erano anche dei Disney (eseguiti dagli anonimi artisti di bottega Gottfredson e Barks), dei Sullivan, dei Segar (Fleischer riprese dalle sue strisce il Braccio di Ferro portato poi sul nastro di pellicola). Cose preziose, le cui quotazioni sono spesso superiori a quelle esistenti nel mercato della pittura. Sono infatti pezzi unici, ricercatissimi dal collezionismo.

TELEVEDRETE

SI CONCLUDE LO SCENEGGIATO DELLA RETEDUE

Testamento per Sacco e Vanzetti

Programmi libertari oggi sulla Rete 2, che trasmette al seconda parte dell'originale tenuto nel frigo per 13 anni (« Sacco e Vanzetti » con Achille Millo e Franco Graziosi) e la prima puntata d'un programma a cura di Lelio Basso e Sergio Valentini sui disastri del fascismo (« Italiani Anni '30 »). La Rete 2 ribatte con Kojak e Terence Hill.

KOJAK (Rete 1, ore 20,40, colore) — *Peggy ha trafugato, per conto del suo fidanzato Alex, due « cliché » da 20 dollari canadesi nascondendoli in una falsa ingessatura; rimosso il gesso, Alex trattiene per sé un cliché lasciando l'altro alla fidanzata. Quando arriva l'uomo incaricato di ritirare il cliché, Chernell, Alex cerca di alzare il prezzo ma viene ucciso dal gangster. La ragazza fugge. La polizia, comincia le indagini: Kojak individua l'identità e l'indirizzo di Peggy e si reca dall'amica che abita con lei per avvertirla della situazione. Ma anche Chernell è sulla stessa pista e dopo avere dato un falso appuntamento all'amica di Peggy la uccide. Kojak arriva sul posto...*

SCENA CONTRO SCENA (Rete 1, ore 22,20) — *Enza Sampò conduce in studio la rassegna dello spettacolo curata da Baldo, Fait, Merino e Salvatori. Al centro dell'interesse la musica alternativa con il cantautore Alfredo Cohen (« La mia virilità ») e il divo Terence Hill, divenuto un prodotto hollywoodiano di consumo.*

SACCO E VANZETTI (Rete 2, ore 20,40) — *Achille Millo e Franco Graziosi sono i protagonisti di questo originale che rievoca la vicenda di Sacco e Vanzetti. La seconda ed ultima parte, in onda stasera, ha inizio quando un nuovo collegio di difesa guidato da un avvocato del New England, William Thompson, si mette a disposizione dei due italiani ingiustamente condannati. Il caso Sacco e Vanzetti assume proporzioni internazionali. Un bandito, Celestino Madeiros, che si trova nella stessa prigione di Sacco e Vanzetti afferma che i due sono innocenti e che non hanno mai partecipato alla rapina: opportune indagini condotte da un assistente di Thompson fanno luce in maniera inoppugnabile sull'intera vicenda. Nonostante questo le mozioni presentate per la revisione del processo vengono respinte e la sentenza emanata il 9 aprile 1927 a sette anni di distanza dall'arresto dei due italiani.*

La condanna a morte crea una ondata di sdegno e la sentenza viene sospesa; ma nonostante tutti gli sforzi di comitati nazionali ed internazionali, dopo un ultimo tentativo presso il governatore del Massachusetts e presso la Corte Suprema, essa viene eseguita.

ITALIANI ANNI 30 (Rete 2, ore 21,50) — *Va in onda stasera la prima puntata di questo programma di Lelio Basso e Sergio Valentini non trasmessa venerdì scorso in seguito ad una serie di trasmissioni sul caso Lockheed. La prima puntata è dedicata allo Stato totalitario; si è cercato di mettere in luce i tentativi che il fascismo operò per conquistare il consenso della popolazione, dalla fascistizzazione della scuola al capillare uso dei mezzi di comunicazione di massa.*

STRAORDINARIA "PRIMA"

OGGI

al Capitol

Una storia aspra e violenta tra i "boss" della città
Ogni loro sentimento era una raffica di mitra

Vietato ai minori di anni 14
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Al cinema è stare in compagnia

danze la perla
ore 21 Gala dell'Eleganza per le
GLORIE DEL BALLO
domani ore 15,30 e 21 trattenim.
mercoledì orchestra
Folklore di Romagna

le rot
stasera ore 21
BAL MUSETTE
Valzer polka mazurka
VENERDI' CHIC
alle Dame autentici souvenirs di TRINIDAD
Venerdì attrazione
RENATO SALVADORI
Dame abito da sera o mezzasera
Cavalieri scuro

TEATRO ERBA
da questa sera ore 21,15
«Na nivola al sol»
GIPO
nel suo nuovo RECITAL
Prenotazioni tel. 690.467

UNA SERATA DIVERSA
AL
Du Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
con
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
Cantano N. VILLA e G. COSTELLO
Premi alle signore più eleganti

TUXEDO
Via Belfiore 8 - telefono 558.690
SABATO ORE 21
ALFONSINO RECORDS
presenta
ARTI SHOW
LA BIG BAND
Arti e Mestieri + Funky Strike

TEATRO ALFIERI Cabaret Voltaire
da domani ore 21,15
Carmelo Bene
in
Romeo & Giulietta
Pren. cassa Teatro, tel. 535.440

STAMPA SERA — RADIO MONTE CARLO
UN MILIONE PER RICONOSCERLO
Partecipo al programma di Radio Monte Carlo « Un milione per riconoscerlo », sono il lettore di Stampa Sera:
Cognome:
Nome:
Indirizzo:
Località: Tel.
Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e spedire a: Radio Monte Carlo, 16 Bd. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **L'allegra banda di Yoghi** e **Le avventure di un capretto curioso**
17,30 **Mondo domani** (c)
18 — **Argomenti: «Tv in Urss»**
18,30 **Programmi dell'accesso: «Movimento federalista europeo»** e **«Unione Sportiva comunità»**
19 — **Tg 1 Cronache - Nord chiama Sud, Sud chiama Nord**
19,20 **Famiglia Smith** (c) e **Almanacco**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Kojak** (c). Con Telly Savalas
21,35 **Speciale Tg 1** (c)
22,20 **Scena contro scena** (Rassegna dello spettacolo)
22,50 **Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa**

RETE DUE

18 — **Politecnico: «Basi molecolari della vita»** (c)
18,45 **Crisis: «Doppio gioco»**
19,45 **Tg 2 Studio aperto**
20,40 **Sacco e Vanzetti** (II)
21,50 **Italia Anni Trenta**
22,40 **Celebrazioni beethoveniane** (H. von Karajan)
23,20 **Tg 2 Stanotte**

expert
TV a colori? dagli expert!
Gruppo europeo rivenditori specializzati
ELETTRODOMESTICA MIOZZO - Pinerolo
BECCARIS FELICE - p.za Chironi 6, Torino
Elenco completo sulle pagine gialle n. 394

TV SVIZZERA

18 — **Per i ragazzi: «Attraverso l'obiettivo»**
18,55 **Divenire** e **Telegiornale**
19,45 **Casacosi - Il Regionale - Telegiornale**
21 — **Cole Porter's Music Hotel**
21,35 **Il matrimonio del signor Mississippi**, commedia di Friedrich Dürrenmatt con O. E. Hasse
23,05 **Telegiornale** e **Prossimamente**

TV MONTECARLO

18,15 **Un peu d'amour...** e **Cartoni animati**
19,30 **Shopping** e **Puntosport**
19,50 **Perry Mason: «Corte marziale»**
20,45 **Montecarlo Sera** e **Notiziario**
21,20 **Tra mezzanotte e l'alba.** Film con Mark Stevens
22,55 **Oroscopo di domani**

TV CAPODISTRIA

19,55 **L'angolino dei ragazzi** e **Telegiornale**
20,35 **Neurose.** Film di Rolf Thiele con Nadja Tiller.
22,10 **Notturno** (Tecniche pittoriche)

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 15: Un'ora con voi (medico); 16: Film; 18: Servizi speciali; 19: Incontri di cinema; 20: Documentario; 21: Film; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.

VIDEOGRUPPO (Canale 52) — Ore 18: Film; 19,30: Videonotizie; 20: Pickup; 20:,15: La posta; 20,30: Film.

TELESTUDIO TORINO — Ore 17,30: La battaglia d'Europa; 19,30: Notizie; 20,30: Na selra con noi.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Check-up; 13,30: Telegiornale; 17: Apriti sabato; 18,30: Le ragioni della speranza; 19,20: La famiglia Smith (telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: L'acqua cheta (replica); 22: Speciale tg 1.

RETEDUE — Ore 12,30: Telefilm; 13: Tg 2; 13,30: Tondo e corsivo; 14: Scuola aperta; 14,30: Giorni d'Europa; 17: Secondavisione (L'esercito di Scipione); 18,10: Le chiavi della dispensa (telefilm); 18,30: Supermix; 19,10: Lotto e sport; 19,45: Tg 2; 20 e 40: Le brigate del Tigre (telefilm); 21,40: La ragazza del peccato (film con Gabin e B.B.).

SVIZZERA — Ore 15,55: Calcio; 17,40: Per i giovani; 18,30: Il piccolo Billy (telefilm); 18,55: Settegiorni; 19,30: Telegiornale; 20: Momento musicale; 20,10: Scacciapensieri; 20,45: Telegiornale; 21: Johnny Guitar (film); 22,45: Telegiornale; 22,55: Sabato sport.

MONTECARLO — Ore 18,35: Un peu d'amour; 19,35: Disegni animati; 19,50: Medical center; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: La riva delle giunche (film); **Oroscopo**

CAPODISTRIA — Ore 15: Calcio; 16,50: Atletica leggera; 19 e 30: L'angolino dei ragazzi; 20 e 15: Telegiornale; 20,35: Telefilm; 21,25: La repubblica di Mussolini (documentario); 22,10: Il mio amico Jekyll (film).

Domani Joan Crawford

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
14,05 Lettere ai direttori
14,30 Hallo, Solforio
15,05 Prisma
15,45 Primo Nip
18,25 Reflex
18,15 I programmi della sera. Genitori: intervallo!
19,40 Fine settimana
21,05 Uomini e no di Vittorini
22,20 Jazz dall'A alla Z un programma di Lilian Terry - Oggi al Parlamento
23,15 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30
15 — Sorella radio
15,45 Qui Radio 2
17,55 Big music
19,20 « Gesù in mezzo a noi ».
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 ventunoeventinove
23,15 Decima musa

RADIOMONTECARLO
16 — Classe di ferro
17 — Dieci domande per un incontro
19,03 Fate il vostro programma

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
13 — Riccardo Muti
14,15 Disco club da Firenze
15,15 Specialetre
15,30 Un certo discorso...
17 — La letteratura e le idee
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Concerto, diretto da Gunther Herbig

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Ore 11: Femministe (autogestita); 15: Papà di Alice (per bambini); 21: Radio almanacco.
Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.
Radio Monte Bianco (Fm 103,750 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 12: Ultime da Stampa Sera; 14: Spazio giovani; 17,30: Zodiaco.
Radio Kitsch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Uno (Fm 99,200 MHz) — Ore 15 Girotondo; 16: Ricordando un film; 17: Il meglio di...; 18: Discotheque sound; 20: Dediche; 22: Un'ora con due cantanti; 23: Made in Italy.
Radio Gamma 3 (Fm 99,300) — Ore 12-20,15: Notiziari; 21,30: Musica curiosità poesie; 22: Cannonball.
Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discothèque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli e mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì e il programmone domenica).

RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 22,30: Express.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 MHz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Longplaying in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 MHz) — Ore 12: Disc Jockey; 17: Manlio Disco Music; 19: Dediche; 22: Jamsession; 24,30: Notturno.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 e 99,300 MHz) — Ore 15: Cantautori; 19,15: Goal; 19,30: Cinema oggi; 20: Prima sera.
Radio Neve Sound (Fm 89,200 MHz) — Ore 13: En piemonteis; 18: Caos e R.N.S.; 24: Buonanotte fiorellino.
Radio Gamma (89,400 MHz) — Ore 19: For you; 22,30: Gamma quiz, a premi.
Radioflash (Fm 97,007 MHz) — Ore 16: Teatro sì, teatro no; 17: Animazione; 20: Recensione libri; 21,30: Fuori!
Radio Bordonecchia (Fm 91 e 101 MHz) — Ore 10: Speciał donna; 16: Cantautori; 17: Discoteca; 21: Soft.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme; 19: Studio aperto; 20: Note nella sera; 21: Liscio.
Radio Rivoli (Fm 100,595 MHz) — Ore 15,30: Raptus; 20,30: Bigbang; 22: Il Quizzone.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: « Erotic Show » con Dany, Kros, Gina Trumpic. Viet. 18. 16,15-21,30.
ALFIERI - Cabaret Voltaire: Stasera riposo. Da domani ore 21,15 Carmelo Bene in « Romeo e Giulietta ». Pren. casse teatro, inform. 535.440.
AUDITORIUM DI TORINO: IX Concerto stagione sinfonica pubblica. Venerdì 11 marzo, ore 20,30. Direttore, Cristobal Halffter; G. Gabrieli « Tre sinfonie sacre » per quattro trombe, due corni e sei tromboni; Petrassi « Quinto concerto » per orchestra; Halffter « Elegias a la muerte de tres poetas españoles ». Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo nel suo nuovo recital « Na nivola al sol ». Pren., tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): domani e domenica ore 16 « Cuor d'oro ». Novità.
GOBETTI: ore 21 « Uomini e no » di Elio Vittorini. Coop. « Il Centro » di Lucca. Tel. 878.455, 876.369. Ultime 3 recite.
TEATRO REGIO: ore 16,30 Balletto riservato alle scuole.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4/B): ore 21 « Prostituzione e sessualità nella società contemporanea ». Partecipano: prof. G. Calcill, avv. A. Oddone, on. M. Rosolen. Presiede Angela Ramello.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21 New Company.
BELLE ARTI: ore 21 I Major.
CASTELLINO: ore 21 Loris.
DU PARC: ore 21 Turi Golino.
FARO: ore 21 Sabato del fiscio.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli.
LA PERLA: 21 I Juke Boxes.
MASSAUA: ore 21 ballo fiscio.
PLANETARIO: 21 La Nuova Edizione.
SALA GAY: 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 Libero Mondini.

INDIE - Piano Bar - Ristorante (Verdi 10, tel. 537.340): C. Palumbo; ore 23,30 Francois.
MINI CABARET (tel. 513.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. I Vacalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Walther Troelsen, Lydia Baillie.

BIG APPLE DISC. (Rossini 14).
LA GROTTA (S. Tommaso 16): 15-21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

ALPIGNANO
DORA: Il maratoneta.
BEINASCO
ITALIA: L'incorreggibile.
BORGARO
ROYAL: La caduta degli dei.
BUSSOLENO
NARCISO: Il maratoneta.
CARIGNANO
PETER: Grazie... nonna.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Il giorno del massacro.
CASELLE
ITALIA: La professoressa di lingue.
ROMA: Sturmtruppen.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Niente può essere lasciato al caso.
CIRIE'
CATALANO: La battaglia di Midway.
ITALIA: Carrie, lo sguardo di Satana.
NUOVO: Dersu Uzala.
LANZO
NUOVO: Mary Poppins.
ORBASSANO
MODERNO: Kosmos 2000.
MONCALIERI
CIAK 3: Gli uccelli.
EXCELSIOR: Tarzoon la vergogna della giungla.
RIVOLI
NUOVO: Texas addio.
CARNINO: Casanova.
GIOIELLO: La pietra che scotta.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Sfida negli abissi.
SUSA
CIVICO: Orgasmo bianco.
TORRE PELLICE
TRENTO: California Poker.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

PRIMO PIANO

ULTIMO MONDO CANNIBALE di Ruggero Deodato, con Massimo Foschi, Me-Me Lay, Ivan Rassimov - Avventuroso a colori, Italia 1976 (Torino).

(a. vald.) *Nella giungla di Mindanao (Filippine) si sperde un petroliere americano, recatosi in quei poco ameni luoghi a visitare un campo di ricerca del prezioso «oro nero». Il giovane, impersonato da Massimo Foschi in anni migliori protagonista dell'Orlando televisivo di Ronconi, ha la sventura d'essere catturato da una tribù di aborigeni e rischia di finire sulla graticola perché i pittoreschi scellerati che lo tengono prigioniero non disdegnano di praticare il cannibalismo. Dopo drammatiche peripezie riesce a scappare trascinando seco una bella indigena, utile per le scene erotiche prima, e poi per il lieto fine.*

E' un film che mescola episodi raccapriccianti ad altri di un'ingenuità che rasenta la goffaggine. Pare tuttavia che il fatto narrato sia realmente accaduto.

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La gang del parigino.
AMBRA: Dossier Odessa.
CORSO: La gang della spider rossa.
CRISTALLO: Pasqualino Settebellezze.
GALLERIA: La nave dei dannati.
MODERNO: Il margine.
ACQUI TERME
ARISTON: Nerone.
CRISTALLO: La pietra che scotta.
GARIBALDI: Italia a mano armata.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il conte è chiuso.
NUOVO: La pattuglia dei dobermann al servizio della legge.
POLITEAMA: Al piacere di rivederla.
VITTORIA: L'inquilino del terzo piano.

AOSTA
CORSO: Film in lingua francese.
LUX: Rapina al sole.
SPLENDOR: La pietra che scotta.
ITALIA: Il cadavere del mio nemico.
GIACOSA: La presidentessa.
VERRES
IDEAL: Il misterioso caso Peter Proud.
ST. VINCENT
NUOVO: Echi di breve estate.

ASTI
LUX: Passi furtivi in una notte bola.
POLITEAMA: Il ginecologo della mutua.
SALONE: Amici più di prima.
SPLENDOR: La nipote.
TEATRO: Il grande Jack.
VITTORIA: La gang del parigino.
CANELLI
BALBO: Il giustiziere.
RAGNO D'ORO: Cassandra Crossing.
MONCALVO
NUOVO: riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Gola profonda.
LUX: Quelle strane occasioni.
SOCIALE: Compagnia Erminio Macario in: « Licenza di ridere ».
VERDI: Cassandra Crossing.

CUNEO
CORSO: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
FIAMMA: L'altra metà del cielo.
ITALIA: Gola profonda.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Carrie, lo sguardo di Satana.
ALBA
CORINO: L'ultima follia di Mel Brooks.
EDEN: Histoire d'O.
BRA
IMPERO: La battaglia di Midway.
POLITEAMA: ore 21,15: Pensaci Ciacominol di L. Pirandello con Salvo Randone.
SPAZIO BLU: riposo.
VITTORIA: Emmanuelle l'antivergine.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
FOSSANO
ASTRA: Sorbole che ragazzuole!
IRIDE: Squadra antifurto.
MONDOVI'
CORSO: Colpito da improvviso benessere.
ITALIA: Il mio nome è nessuno.
SALUZZO
ITALIA: Al piacere di rivederla.
CIVICO: Le strane occasioni.
SPLENDOR: Mary Poppins.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Suspiria.
RITZ: Cadaveri eccellenti.
AURORA: riposo.

NOVARA
ASTRA: Passi furtivi in una notte bola.
COCCIA: La pantera rosa e l'ispettore Clouseau.
ELDORADO: Salò o le 120 giornate di Sodoma.
EXCELSIOR: La clinica dell'amore.
FARAGGIANA: L'altra metà del cielo.
VITTORIA: Una medaglia per il più corrotto.
S. CUORE: Buffalo Bill e gli indiani.
ARONA
SAN CARLO: Operazione Siegfried.
ROMA: Sturmtruppen.
MODERNO: Basta che non si sappia in giro.
LUX: Casanova.

VERCELLI
ASTRA: Il mondo dei sensi.
CIVICO: La segreteria privata di mio padre.
ITALIA: Salò - Sade.
PRINCIPE: I tre giorni del condor.
VERDI: Carrie, lo sguardo di Satana.
VIOTTI: La battaglia di Midway.

BIELLA
APOLLO: Gola profonda nera.
IMPERO: Rapina: mittente sconosciuto.
MAZZINI: Salò - Sade.
ODEON: Led Zeppelin.
SOCIALE: Chiusi se lo farei ancora.

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Chi vuol essere lieto sia del doman c'è gran paura, con Walter Chiari.
TEATRO GENOVESE: Stagione sinfonica.
STABILE E. DUSE: « L'altra selvatica » di Ibsen, comp. dello Stabile.
AMBASSADOR: Il ginecologo della mutua.
AMBRA: Cassandra Crossing.
ARISTON: Febbre di donna.
ASTOR: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
AUGUSTUS: L'altra metà del cielo.
ELIOS: Dersu Uzala.
GIOIELLO: Febbre di donna.
GRATTACIELO: Il cinico, l'infame, il violento.
LUX: Mister miliardo.
NUOVO PALAZZO: Passi furtivi in una notte bola.
OLIMPIA: Tentacoli.
ORFEO: Il margine.
PLAZA: Il margine.
RITZ: Il re dei giardini di Marvin.
RIVOLI: Salò.
SMERALDO: I pilori del sesso.
STAR: Novecento atto Io.
UNIVERSALE: Charlesion.
VERDI: La battaglia di Midway.
ALBA: Qui Montecarlo: attenti a quei due.
ALFA: Sturmtruppen.
ALCIONE: Anima perse.
AURORA: Led Zeppelin.
DIANA: Napoli violenta.
DIONISO: Storia di un peccato.
IDEAL: Cassandra Crossing.
LIDO: Suspiria.
MANIN: Sturmtruppen.
MIGNON: Irma la dolce.
SUPERBA - Sulle scene: Vestito di nudo - Sullo schermo: Fischia il sesso.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Candidato all'obitorio.
ASTORIA: San Pasquale Baylonc.
MODENA: Intrigo internazionale.

SESTRI PONENTE
GARDEN: Kronos.
ROMA: Histoire d'O.
VERDI: Non tutti i nudi vengono al pettine con Sylva Koscina.

SAVONA
DIANA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
ELDORADO: Conoscenza carnale.
ARS: Magia nuda.
ASTOR: La battaglia di Midway.
OLIMPIA: Panico allo stadio.
JOLLY: Lupa mannara.
LUX: Bruce Lee.
SALESIANI: Domenica maledetta domenica.
FILMSTUDIO: Terminal Island.
ALASSIO
COLOMBO: La presidentessa.
RITZ: La vergine, il toro e il capricorno.
ALBENGA
ASTOR: Nina.
AMBRA: L'infame, il cinico, il violento.
CRISTALLO: Histoire d'O.
VITTORIA (Leca): La ballata di Gabbie Hogue.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Agente 007 una cascata di diamanti.
grigio.
FINALE LIGURE
VITTORIA: La governante di colore.
LOANESE: Violenza sull'autostrada.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: San Michele aveva un gallo.
SPOTORNO
MIGNON: La studentessa.
VADO LIGURE
AMBRA: Los Angeles: 5° distretto di polizia.
SABAZIA: King Kong.
VARAZZE
TEIRO: Le calde labbra del carnefice.
VERDI: Racconti immorali di Borowczyk.

IMPERIA
CAVOUR: Il padrone e l'operaio.
ROSSINI: Panico allo stadio.
CENTRALE: La pretora.
AMBRA: Cassandra Crossing.
IMPERIA: Il deserto dei tartari.
DANTE: Nerone.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Italia a mano armata.
CERRI: Savana violenta.

BORDIGHERA
ZENI: Fox Ice.
OLIMPIA: L'innocente.
RIVA LIGURE
CORALLO: L'amica di mio marito.
SANREMO
ARISTON TEATRO: La strana coppia coo Rio e Gian.
CENTRALE: La battaglia di Midway.
SANREMESE: Le due sorelle.
ORPEO: My fair lady.
SUPERCINEMA: I mostri del mare.
LUX: Attenti a quei due.
ASTRA: L'altra metà del cielo.
MIGNON: Complotto di famiglia.
RITZ: Oedipus orca.

Teatro ALCIONE
«EROTIC SHOW»
(LA BELLA E LA BESTIA)

Oggi Trotto

Premio Crevalcore
Corsa Tris
L. 6.000.000
ore 14,45
VINOVO

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

IMMOBILI TRATTATI BENE
quando chi tratta per voi è una grande organizzazione con una grande esperienza
ATTUOBILIARE
TORINO - C.SO RE UMBERTO, 54
TELEFONO (011) 503.666

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica / Pubblico / Orario / Ingresso
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**La nave dei dannati**, di Stuart Rosenberg, con Faye Dunaway, Max von Sydow, Oskar Werner, Orson Welles, James Mason, Lee Grant, Katharine Ross, Ben Gazzara (Usa - Colori) — Perseguitati dai nazisti prossimi a scatenare la guerra, profughi ebrei cercano terrorizzati una nazione amica che li accolga. ★ **Drammatico**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Stop a Greenwich village**, di Paul Mazursky, con Lenny Baker, Shelley Winters, Ellen Greene, Christopher Walker (Usa - Colori) — Incursione ironica e sentimentale nel mondo artistico della New York del 1953. Vicenda assai spassosa, vietata ai minori di anni 14. ★ **Commedia**	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 15 - 17,45 20 - 22,15 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Mean Streets**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel, David Proval, Amy Robinson (Usa - Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York rispecchiata da un film presentato a vari festival (Cannes, New York, Teheran). V. 14. Ultimo giorno. ★ **Drammatico** ■ **Segnalato dalla critica cinematografica italiana.**	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,20 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Suspiria** di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Joan Bennet, Miguel Bosè, Alida Valli (Italia - Colori) — Delitti a serie in scuola di danza tedesca dove il motto è «Tremate, tremate, le streghe sono tornate». Vietato minori anni 14. ■ **Giallo**	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Dersu Uzala** di Akhira Kurosawa, con Iurij Solomin, Maksim Munzuk (Urss-Giappone - Colori) — Nei primi anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista, si incontrano nella sconfinata Siberia e stringono amicizia, superando, insieme pericoli d'ogni genere. Non vietato. ★ **Drammatico** ■ **Segnalato dalla critica.** ● **Premio Oscar 1976.**	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 17,20 19,30 - 22,20 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Passi di morte perduti nel buio**, di Maurizio Pradeaux, con Leonard Mann, Robert Webber, Vera Krouska, Barbara Seidel (Italia - Colori) — I passi felpati dell'assassino si aggirano in cerca di gente da ammazzare spargendo il terrore fra le possibili vittime. Vietato minori anni 18. ★ **Giallo**	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**I padroni della città**, di Fernando Di Leo, con Jack Palance, Al Cliver, Harry Baer, Gisela Hahn (Italia - Colori) — Lotta per la preminenza in città fra due bande organizzate e violente, capeggiate da uomini decisi e dal mitra facile. Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**	OGGI LA PRIMA Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Il flauto magico**, di Ingmar Bergman, con Josef Köstiger, Irma Urrila, U. Hagegard (Svezia - Colori) — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film non una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ **Musicale**	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 10,15 - 15 17,30 - 20 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**La battaglia di Midway**, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiro Mifune, Robert Mitchum (Usa - Colori) — La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente con gli effetti «Sensurround» per lo schermo. Non vietato. ★ **Guerra nel Pacifico**	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,45 - 17,20 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Gorio 5 Tel. 650.71.00	**Corvo rosso, non avrai il mio scalpo**, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Will Geer, Delle Bolton (Usa - Colori) — Tranquillo cacciatore si trasforma in persecutore di indiani dopo che questi hanno massacrato la sua famiglia. Non vietato. ★ **Western**	RIEDIZIONE Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Il re dei giardini di Marvin**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Bruce Dern, Ellen Burstyn (Usa - Colori) — Analisi della società odierna dove il ritmo frenetico della vita inserisce in tutti una certa vena di pazzia. Non vietato. ★ **Commedia drammatica**	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Salò o le 120 giornate di Sodoma**, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviange, Hélène Surgère (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ **Grottesco dramm.** ■ **Segnalato dalla Critica cinematografica italiana.**	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**L'altra metà del cielo**, di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Le virtù di don Vincenzo vengono messe duramente alla prova da una bella, procace e tentatrice siciliana. Non vietato. ★ **Commedia**	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,20 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Nevada Smith**, di Henry Hathaway, con Steve McQueen, Karl Malden, Suzanne Pleshette (Usa - Colori) — Mezzo sangue vive isolato sia dai bianchi che dagli indiani e unisce in sé le caratteristiche positive e negative delle due razze. Non vietato. ★ **Western**	RIEDIZIONE (1966) Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470	**Esperienze erotiche di una ragazza di campagna**, di Michael Thomas, con Nadine Derangol, Monique Rhoden, Helga Blast, Ursula Curtis, Michael Thomas (Germania occid. - Colori) — Audace vicenda proposta nella verità d'una rappresentazione spregiudicata. Vietata ai minori di anni di anni 18. ★ **Commedia sexy**	PRIMA VISIONE non recensita Orario non comunicato Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pombo 7 Tel. 518.850	**« Carrie » lo sguardo di Satana**, di Brian De Palma, con Sissy Spacek, John Travolta, Piper Laurie (Usa - Colori) — Giovane indemoniata consapevole del proprio potere infernale, se ne serve contro la propria madre e il mondo spregevole in cui è rabbiosamente vissuta. Viet. minori anni 18. ★ **Drammatico**	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakeley, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Clouseau, alle prese con il suo impazzito superiore Dreyfus, ha la meglio sul megalomane avversario in una farsa poliziesca in cui si canzona anche «007» ★ **Poliziesco comico**	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400	**Tentacoli**, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori) — Una gigantesca piovra silenziosa e infuriata emerge dal profondo dell'Oceano Pacifico per seminare panico e morte sulla costa californiana nel pieno della stagione balneare. Non vietato. ★ **Drammatico**	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il margine**, di Walerian Borowczyk, con Sylvia Kristel, Joe Dallesandro (Francia - Colori) — Uomo disperato per una terribile notizia, cerca di autodistruggersi e stordirsi in bar malfamati e in equivoche case d'appuntamento, prima di affrontare la realtà. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Complesso di colpa**, di Brian De Palma, con Cliff Robertson, Geneviève Bujold, John Lithgow (Usa - Panavision a colori) — Da Firenze al profondo Sud degli Stati Uniti d'America si ripercuotono le drammatiche conseguenze di un duplice lontano rapimento di due persone. Non vietato. Ultimi giorni. ★ **Drammatico**	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Ultimo mondo cannibale**, di Ruggero Deodato con Massimo Foschi (Italia - Colori) — Viaggio attraverso le tribù di cannibali ancora esistenti, dove si avverano torture inimmaginabili, violenze di ogni genere. Vietato minori anni 18. ★ **Documentario**	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**La presidentessa**, di Luciano Salce, con Mariangela Melato, Johnny Dorelli, Gianrico Tedeschi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Ballerina si finge sfacciatamente moglie di presidente di tribunale e compie una «escalation» che la porta all'intimità col presidente del Consiglio. Dalla «pochade» di Hennequin e Veber. ★ **Commedia**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica / Pubblico / Orario / Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Le impiegate stradali**, di Mario Landi, con Femi Benussi, Marisa Merlini, Daniela Giordano (Italia - Colori) — Anche le prostitute sono scese in campo per rivendicare i loro diritti, compromessi dalle crescenti difficoltà. Vietato 18. ★ **Commedia**	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14 - 15,35 - 17,10 19,05 - 21 - 22,45 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 755.597	**Quelle strane occasioni**, di Anonimo, Luigi Comencini, Luigi Magni; con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Alberto Sordi (Italia - Colori) — Tre episodi di cui uno ha per interprete un cardinale rimasto chiuso in ascensore con una provocante ragazza. Vietato minori anni 18. ★ **Commedia in tre episodi**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034	**Cielo di piombo ispettore Callaghan**, di James Fargo, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Bradford Dillman (Usa - Colori) — L'ispettore Callaghan e la sua « 44 Magnum » sono nuovamente sullo schermo per sgominare con l'abituale coraggio i criminali più pericolosi. Vietato minori anni 18. ★ **Poliziesco**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 480.580	**Diamante Lobo**, di Frank Kramer con Lee Van Cleef, Jack Palance, Richard Boone (Italia-Usa - Colori) — Banditi rapiscono un ragazzo muto dopo aver ucciso un prete, ma il fratello di questo salverà il ragazzo sgominando la banda. Non vietato. ★ **Western**	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 20 Tel. 584.731	**Gli ultimi fuochi**, di Elia Kazan, con Robert De Niro, Tony Curtis, Jeanne Moreau, Jack Nicholson, Robert Mitchum e Ingrid Boulting (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo incompiuto e pubblicato postumo di F. Scott Fitzgerald, una vicenda hollywoodiana basata sulla figura d'un giovane produttore di film. Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15,05 - 17,30 19,55 - 22,30 Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Disposta a tutto**, di Giorgio Stegani, con Eleonora Giorgi, Bekim Fehmiu (Italia - Colori) — Le crisi, le passioni che sorgono in una coppia, i sentimenti e le situazioni che conducono la donna ad accettare tutto per amore del proprio uomo. Vietato minori anni 18. ★ **Commedia**	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Cielo di piombo ispettore Callaghan**, di James Fargo, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Bradford Dillman (Usa - Colori) — L'ispettore Callaghan e la sua « 44 Magnum » sono nuovamente sullo schermo per sgominare con l'abituale coraggio i criminali più pericolosi. Vietato minori anni 18. ★ **Poliziesco**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
MASSAUA c. Massaua 9 tel. 795.803	**Cielo di piombo ispettore Callaghan**, di James Fargo, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Bradford Dillman (Usa - Colori) — L'ispettore Callaghan e la sua « 44 Magnum » sono nuovamente sullo schermo per sgominare con l'abituale coraggio i criminali più pericolosi. Vietato minori anni 18. ★ **Poliziesco**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,45 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO v. Carlina Tel. 518.114	**Histoire d'O**, di Just Jaeckin, con Corinne Clery, Udo Kier, Anthony Steel, Jean Gaven (Usa - Colori) — Ragazza alla ricerca dell'amore più sublime, si sottopone a qualsiasi tipo di violenza, dall'annientamento completo della propria persona alla sua passione. Vietato minori anni 18. ★ **Commedia erotica**	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 16,30 - 18 19,30 - 21 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**L'Agnese va a morire**, di Giuliano Montaldo, con Ingrid Thulin, Stefano Satta Flores, Michele Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Dal romanzo di Renata Viganò la vicenda eroica d'una contadina che combatte insieme con gli uomini la dura lotta di liberazione. ★ **Drammatico**	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15,30 - 17,45 20 — - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 851.463	**Cassandra Crossing**, S. Loren, B. Lancaster, Non vietato. ★ Avventuroso
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 682.457	**Tutti gli uomini del Presidente**, R. Redford, D. Hoffman ★ Drammatico
ACAPULCO v. Donizetti 8 p. Nizza Tel. 651.264	**Police Python 357**, Yves Montand, S. Signoret, S. Sandrelli Viet. 14. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30 ★ Poliziesco
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	**Gli esecutori**, R. Moore, S. Keach. Vietato 18. ★ Drammatico
EDERA CLUB v. Madonna di Campagna 1	**Peccato veniale**, L. Antonelli, A. Momo. Vietato 18 ★ Commedia
ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	domani: **I piccoli eroi di Karton.** ★ Avventuroso
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**Il cadavere del mio nemico**, J. P. Belmondo, techn. Vietato 14. ★ Drammatico
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Il cadavere del mio nemico**, J. P. Belmondo, techn. Vietato 14. ★ Drammatico
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	**Gli scippatori**, Massimo Ranieri, E. Giorgi, Vietato 18. ★ Drammatico
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	**Italia a mano armata**, M. Merli, J. Saxon. Col. Viet. 14. ★ Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Cassandra Crossing**, B. Lancaster, S. Loren. Non viet. ★ Avventuroso
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Lettere a Emmanuelle**, Frey. Viet. 18. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. (Ingr. 600). ★ Drammatico-sexy

ZONA CENTRO

Cinema	Film
CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046	Cinema alternativo Festival nuovo cinema di Pesaro, dalle ore 18 **Reed Mexico** di P. Leduc. ★ Drammatico Ingresso riservato ai soci.
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**Zorro il cavaliere della vendetta.** ★ Avventuroso **La sorella di Bruce Lee.** ★ Lotta orientale
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	**I diavoli alati**, di Nicholas Ray con J. Wayne, R. Ryan. Or.: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
PO v. Po 21 Tel. 510.496	**Dinamite Jim.** Non vietato. ★ Avventuroso
REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.885	**La ragazza dal corpo caldo.** Vietato 18. ★ Sexy
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 t. 871.642	**Bruce Lee la sua vita la sua leggenda.** Non vietato. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**Una Magnum speciale per Tony Saitta.** Viet. 14. ★ Poliziesco

Cinema	Film
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873	**Debito coniugale**, Buzzanca. Non vietato. (Ingr. 500) ★ Commedia
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	**Anonimo veneziano**, F. Bolkan, T. Musante. Non vietato. ★ Commedia drammatica
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	**Le avventure e gli amori di Scaramouche**, Andress. Non vietato. (Ingr. 600) ★ Avventuroso
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	**Al piacere di rivederla**, di Marco Leto con U. Tognazzi, F. Fabian, 3ª vis. Torino. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764	**Buffalo Bill e gli indiani**, P. Newman. ★ Avventuroso
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	**Gli scippatori**, J. Dallesandro, M. Ranieri, Viet. 18. ★ Drammatico
ORATORIO S. PAOLO *	**Lettere dal fronte.** ★ Drammatico
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	**Cassandra Crossing**, S. Loren, B. Lancaster. Non vietato. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	**Il gatto mammone.** Viet. 14. ★ Commedia
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	**L'ultima corvé**, di Hal Ashby, con Jack Nicholson, Viet. 14. ★ Commedia ■ Segnalato dalla critica.
ODEON v. Venaizio 8 Tel. 772.362	**Taxi driver**, Robert De Niro, Jodie Foster, Viet. 14 (Ingr. 500). ★ Drammatico
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	**Gli scippatori**, M. Ranieri, E. Giorgi. Vietato 18. ★ Drammatico
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**Novecento atto II**, di B. Bertolucci con R. De Niro, G. Depardieu, D. Sanda. Colori. Viet. 14. Or.: 19; 22. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
DIANA c. Reg. Margh. 220	**Io sono Bruce Lee.** Non viet. ★ Lotta orientale
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Rassegna nazionale della fantascienza: **Quatermass e i vampiri dello spazio.** ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	**La modella.** Techn. V. 18. ★ Sexy

Cinema	Film
AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197	**Il piccolo grande uomo**, Dustin Hoffman. ★ Western
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	**Signore e signori buonanotte**, V. Gassman, N. Manfredi, technicolor. Non vietato. ★ Commedia a episodi
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	**Faccia a faccia**, Tomas Milian Stoll. Non viet. ★ Avventuroso
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	**La rossa dalla pelle che scotta.** Vietato 18. ★ Commedia
ORIONE v.le Mughetti 18	**Il mostro invincibile.** ★ Fantascienza
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	**Labbra di lurido blu**, Gassioni. Vietato 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276	**Nessuna pietà... uccidetelo**, Winter Frank. Non vietato. ★ Drammatico
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	**I diavoli**, di Ken Russell. Vietato 18. ★ Drammatico
FALCHERA v. Tanaro 38 Tel. 262.16.65	**Profumo di vergine.** Viet. 18. ★ Commedia
MAIOR largo G. Cesare 103 Tel. 287.974	**Spogliamoci così senza pudor.** Dorelli. Vietato 14. ★ Commedia
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663	**Il letto in piazza.** Vietato 18. ★ Commedia
PALERMO Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 273.030	**Il maratoneta**, D. Hoffman, L. Olivier. Vietato 18. ★ Drammatico
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332	**Il magnifico emigrante**, Terence Hill. Non vietato. ★ Drammatico
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**L'adultera**, Barbara Bouchet. Vietato 18. ★ Commedia
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	**Il sangue di Dracula**, Mason. Viet. 14. (Ingr. 500). ★ Horror

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	**La lunga notte di Entebbe**, H. Berger, K. Douglas, B. Lancaster. ★ Avventuroso
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.574	**Il lungo addio.** ★ Drammatico
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 852.086	**Mr. Klein**, di Joseph Losey, con Alain Delon. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla critica.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
CABIRIA P. Bengasi Tel. 660.555	**Novecento atto II**, di B. Bertolucci. Vietato 14. ★ Drammatico
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	**Gli scippatori**, Joe Dallesandro, Ranieri. Viet. 18. ★ Drammatico
CINEOCCHIO v. Valenza 46	**Il volto**, di I. Bergman. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 695.617	**Ercole contro Molok.** Non Viet. ★ Mitologico

* Cinema a carattere parrocchiale

riduzioni enal-agis

Cinema: Adriano, Arco, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto — Teatri - Alfieri: Carrosio Bene in « Romeo e Giulietta », ridotti all'Enal per martedì; Gobetti: « Uomini e no », Enal in v. Rossini 8 per tutti gli spettacoli; Alcione: 16,15 - 21,30, Enal alla cassa — Juventus-Magdeburgo e Juventus-Milan: interi e ridotti all'Enal — Ippodromo di Vinovo: ore 15 trotto, Enal alla cassa.

Milly presenta stasera al Casinò di St-Vincent il disco e la serata dedicati alla goliardia Anni Trenta. Accanto a Milly sono Cesare Gallino, Carlo Campanini, Nunzio Filogamo e Franco Cristofori, autore del volume «Storia della goliardia»